

# TRIBUNALE ORDINARIO DI ORISTANO



## CARTA DEI SERVIZI



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
ASSESSORATO AL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,  
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE



Il documento è stato realizzato nell'ambito del progetto "Best Practices - ASTREA" di riorganizzazione dei processi lavorativi ed ottimizzazione delle risorse degli Uffici Giudiziari, ad opera del gruppo di lavoro composto dai coordinatori delle principali aree organizzative del Tribunale Ordinario di Oristano e dai consulenti del RTI aggiudicatario del progetto (Ernst & Young Financial Business Advisors SpA, Ernst & Young Business School Srl, TSC Consulting Srl).

Progetto finanziato nell'ambito del



# INDICE



<i>Presentazione</i> .....	6
I – Il progetto Best Practices .....	6
II – Principi e finalità della Carta .....	6
III – Principali riferimenti normativi .....	6
<i>1. Criteri e modalità di accesso ai servizi</i> .....	7
1.1 Indirizzo e principali riferimenti .....	7
1.2 Area territoriale di competenza .....	8
1.3 Orari di apertura al pubblico .....	9
1.4 Come arrivare .....	9
1.5 Il sito web del Tribunale Ordinario di Oristano .....	10
<i>2. L'organizzazione del Tribunale Ordinario di Oristano</i> .....	11
2.1 Il Tribunale come Istituzione .....	11
2.2 I Magistrati .....	11
2.3 Il Personale Amministrativo .....	12
2.4 La struttura organizzativa .....	13
2.4.1 Uffici della Direzione .....	14
2.4.1.1 Ufficio del Presidente .....	14
2.4.1.2 Ufficio del Dirigente .....	14
2.4.2 Area Amministrativa .....	15
2.4.2.1 Segreteria del Presidente, del Personale e degli Affari Generali .....	15
2.4.2.2 Ufficio patrimoniale e contabile .....	16
2.4.2.3 Ufficio del consegnatario .....	16
2.4.3 Area Civile .....	17
2.4.3.1 Cancelleria contenzioso Civile .....	17
2.4.3.2 Cancelleria Lavoro e Previdenza .....	18
2.4.3.3 Cancelleria Volontaria Giurisdizione .....	18
2.4.3.4 Cancelleria esecuzioni Mobiliari .....	18
2.4.3.5 Cancelleria esecuzioni Immobiliari .....	19
2.4.3.6 Cancelleria Fallimenti .....	19
2.4.4 Area Penale .....	20
2.4.4.1 Cancelleria GIP/GUP .....	20
2.4.4.2 Cancelleria dibattimento .....	20
2.4.4.3 Cancelleria esecuzioni penali .....	20
<i>Cosa facciamo - I servizi per i cittadini</i> .....	21
<i>3. I servizi</i> .....	21
3.1 Settore Amministrativo .....	21
3.1.1 Iscrizione all'albo degli Enti Convenzionati per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità .....	21
3.1.2 Iscrizione all'albo dei Consulenti Tecnici e dei Periti .....	22
3.1.3 Asseverazioni traduzioni e perizie .....	23
3.1.4 Rilascio certificazioni fiscali .....	24





3.1.5 Rilascio certificazioni pene e spese .....	25
3.1.6 Recupero crediti richiesta informazioni.....	26
3.1.7 Restituzione dei beni sequestrati.....	27
3.2 Settore della Giurisdizione .....	28
3.2.1 Area Civile.....	28
3.2.1.1 Iscrizione al ruolo .....	28
3.2.1.2 Deposito Atti.....	29
3.2.1.3 Richiesta/rilascio copie.....	30
3.2.1.4 Consultazione del fascicolo.....	32
3.2.1.5 Consultazione del fascicolo.....	33
3.2.1.6 Ricorso per separazione consensuale.....	34
3.2.1.7 Ricorso per separazione giudiziale (CONTENZIOSO) .....	35
3.2.1.8 Ricorso per divorzio congiunto .....	36
3.2.1.9 Ricorso per divorzio giudiziale .....	37
3.2.1.10 Ricorso per il mantenimento dei figli .....	38
3.2.2 Area Fallimenti.....	39
3.2.2.1 Deposito istanza di fallimento .....	39
3.2.2.2 Istanza di riabilitazione in seguito a protesti .....	40
3.2.2.3 Certificato di inesistenza procedure fallimentari e concorsuali.....	41
3.2.2.4 Certificato di non opposizione ammissione stato passivo ai fini del trattamento di fine rapporto inps.....	42
3.2.2.5 Trascrizione vendite con patto di riservato dominio.....	43
3.2.2.6 Presentazione dell'istanza di vendita .....	44
3.2.2.7 Istanza per la Conversione del pignoramento .....	45
3.2.2.8 Vendita .....	46
3.2.3 Volontaria Giurisdizione .....	47
3.2.3.1 Atto Notorio.....	47
3.2.3.2 Rinuncia all'eredità.....	48
3.2.3.3 Accettazione eredità con beneficio di inventario.....	49
3.2.3.4 Eredità giacente .....	50
3.2.3.5 Apposizione dei sigilli su beni ereditati .....	51
3.2.3.6 Apposizione dei sigilli su beni ereditati .....	52
3.2.3.7 Inventario nelle successioni.....	53
3.2.3.8 Nomina Amministratore di sostegno .....	54
3.2.3.9 Interdizione-Inabilitazione.....	56
3.2.3.10 Autorizzazione Giudice Tutelare .....	57
3.2.3.11 Interruzione volontaria di gravidanza.....	58
3.2.3.16 Iscrizione registro stampa.....	63
3.2.3.17 Ammortamento titoli .....	64
3.2.4 Area Penale.....	65
3.2.4.1 Richiesta liquidazione onorari ausiliari del giudice .....	65
3.2.4.2 Richiesta / rilascio certificazioni connesse ai procedimenti penali .....	66
3.2.4.3 Istanza di rimborso delle indennità dovute ai testimoni .....	67
3.2.4.4 Permessi di colloquio .....	68
3.2.4.5 Consultazione atti e fascicoli.....	69
3.2.4.6 Richiesta al giudice di esecuzione .....	70
3.2.4.7 Impugnazioni di provvedimenti dibattimentali e del gip/gup.....	71
3.2.5 Servizi di particolare rilevanza .....	72
3.2.5.1 Patrocinio a spese dello Stato in materia Penale.....	72
3.2.5.2 Patrocinio a spese dello Stato in materia Civile .....	74
4. La soddisfazione del cliente: gli obiettivi di qualità .....	75



<i>5. Aiutaci a migliorare i servizi .....</i>	<i>75</i>
<i>Glossario.....</i>	<i>76</i>
<i>Acronimi .....</i>	<i>90</i>
<i>Allegati.....</i>	<i>91</i>



# Presentazione



## I – Il progetto Best Practices

Questa Carta dei Servizi è stata redatta nell'ambito del Progetto Astrea di "Riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse degli Uffici Giudiziari della Regione Autonoma della Sardegna". Promosso dal Ministero della Giustizia e coordinato da una cabina di regia nazionale, il Progetto è stato finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna con fondi dell'Unione Europea (Programmazione POR FSE 2007-2013). Il progetto ambisce mettere a fattor comune le prassi tecniche e organizzative migliori al fine di ottimizzare i processi interni di gestione e migliorare il rapporto con l'utenza. Ed è proprio in risposta a questo secondo obiettivo, che il Progetto prevede la redazione di una Carta dei Servizi, disegnata per sviluppare modalità più efficaci di comunicazione nei confronti di cittadini, avvocati e operatori di Giustizia, per avvicinare e rendere più accessibili gli Uffici della Procura.

## II – Principi e finalità della Carta

La Carta dei Servizi si rivolge a tutti gli utenti che, per qualsiasi motivo, possono essere interessati ai servizi erogati dagli Uffici. Il documento, senza avere la pretesa di rappresentare un manuale completo su ogni possibile servizio e procedimento, si pone piuttosto come uno strumento di facilitazione ed indirizzo, da cui attingere le informazioni più importanti relative alla struttura dell'Ufficio ed ai principali servizi erogati. La Carta dei Servizi si suddivide essenzialmente in due parti principali: una prima sezione dedicata al "chi siamo", ovvero la presentazione di come è organizzato il Tribunale Ordinario di Oristano e delle principali modalità di accesso, ed una seconda parte dedicata al "cosa facciamo", con una breve presentazione dei principali servizi erogati all'utenza. La Carta è uno degli strumenti con i quali si attua il principio di trasparenza, attraverso l'esplicita declinazione dei principali servizi erogati a favore dell'utenza e delle modalità per accedervi. Si ispira all'articolo 3 della Costituzione Italiana, che sancisce e tutela il rispetto dei principi di uguaglianza, imparzialità, tutela della dignità della persona, e che vieta ogni forma di discriminazione basata sul sesso, sull'appartenenza etnica, sulle convinzioni religiose, e impegna tutti gli operatori e la struttura al rispetto di tali principi.

## III – Principali riferimenti normativi

Le attività svolte dalle Cancellerie (civili e penali) sono disciplinate dalla procedura civile e penale. Le attività relative all'esercizio della giurisdizione sono disciplinate invece dalla legge sull'ordinamento giudiziario.

La Carta dei Servizi si ispira alla legislazione generale che disciplina l'attività amministrativa. I principali riferimenti normativi:

- Legge n. 241/1990 - "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi", con l'obiettivo di far acquisire maggiore simmetria al rapporto tra cittadino e pubbliche amministrazioni, disciplina l'attività amministrativa e determina i criteri sui quali deve essere basata: economicità, efficacia e trasparenza;
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27-01-1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici", individua i principi a cui deve essere uniformata l'erogazione dei servizi pubblici, anche se svolti in regime di concessione o mediante convenzione;
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11-10-1994 - "Direttiva sui principi per l'istituzione ed il funzionamento degli uffici per le relazioni con il pubblico" e Legge 150 del 07-06-2000 "Disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni" - definiscono i principi e le modalità per l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento degli uffici preposti alle relazioni con il pubblico.



## 1. Criteri e modalità di accesso ai servizi

### 1.1 Indirizzo e principali riferimenti

Il Palazzo di Giustizia di Oristano sorge nella zona centrale della città, lungo la via Cagliari - incrocio con via San Francesco, al numero 3 della Piazza Aldo Moro. La costruzione risale agli anni '60, e si sviluppa su due ali, la sinistra e la destra, e in quattro piani, con tre semipiani intermedi. L'edificio è fornito di rampa laterale che conduce direttamente all'ascensore per l'accesso dei soggetti disabili.



### Recapiti Generali

Tribunale di Oristano

Sede:

Piazza Aldo Moro, 3

09170 ORISTANO (OR)

Centralino: 0783 - 79 21

Email [tribunale.oristano@giustizia.it](mailto:tribunale.oristano@giustizia.it)



## 1.2 Area territoriale di competenza



La Competenza territoriale del Tribunale Ordinario di Oristano comprende, attualmente, 108 Comuni, per una popolazione complessiva di circa 190.000 abitanti persone e oltre 4599 imprese attive nei comuni della sola provincia di Oristano.

Comune	Prov.	Comune	Prov.	Comune	Prov.
Abbasanta	Oristano	Gonnosnò	Oristano	Scano di Montiferro	Oristano
Aidomaggiore	Oristano	Gonnostramatza	Oristano	Sèdilo	Oristano
Albagiara	Oristano	Lei	Nuoro	Sèneghe	Oristano
Ales	Oristano	Macomer	Nuoro	Sènis	Oristano
Allai	Oristano	Magomàdas	Nuoro	Sennariòlo	Oristano
Arborea	Oristano	Marrùbiu	Oristano	Siamaggiore	Oristano
Ardauli	Oristano	Masùllas	Oristano	Siamanna	Oristano
Aritzo	Nuoro	Meana Sardo	Nuoro	Siapiccia	Oristano
Assolo	Oristano	Milis	Oristano	Silànus	Nuoro
Asuni	Oristano	Mòdolo	Nuoro	Simala	Oristano
Atzara	Nuoro	Mogorella	Oristano	Simàxis	Oristano
Aùstis	Nuoro	Mògoro	Oristano	Sindia	Nuoro
Baràdili	Oristano	Montresta	Nuoro	Sini	Oristano
Baràtili San Pietro	Oristano	Morgongiori	Oristano	Siris	Oristano
Baressa	Oristano	Narbolia	Oristano	Soddì	Oristano
Bauladu	Oristano	Neoneli	Oristano	Solarussa	Oristano
Belvì	Nuoro	Noragùgume	Nuoro	Sòrgono	Nuoro
Bidoni	Oristano	Norbello	Oristano	Sorradile	Oristano
Bìrori	Nuoro	Nughedu Santa Vittòria	Oristano	Suni	Nuoro
Bolòtana	Nuoro	Nurachi	Oristano	Tadasuni	Oristano
Bonàrcado	Oristano	Nureci	Oristano	Terralba	Oristano
Boroneddu	Oristano	Ollastra	Oristano	Teti	Nuoro
Bòrore	Nuoro	Oristano	Oristano	Tiana	Nuoro
Bortigali	Nuoro	Ortueri	Nuoro	Tinnura	Nuoro
Bosa	Nuoro	Pàlmas Arborea	Oristano	Tonara	Nuoro
Busachi	Oristano	Pau	Oristano	Tramatza	Oristano
Càbras	Oristano	Paulilàtino	Oristano	Tresnuràghes	Oristano
Cùglieri	Oristano	Pompu	Oristano	Ula Tirso	Oristano
Curcuris	Oristano	Riola Sardo	Oristano	Uras	Oristano
Dèsulo	Nuoro	Ruinas	Oristano	Usèllus	Oristano
Dualchi	Nuoro	Sàgama	Nuoro	Villa Sant'Antonio	Oristano
Flussio	Nuoro	Samugheo	Oristano	Villa Verde	Oristano
Fordongiànus	Oristano	San Nicolò d'Arcidano	Oristano	Villanova Truschedu	Oristano
Gadoni	Nuoro	San Vero Milis	Oristano	Villaurbana	Oristano
Ghilarza	Oristano	Santa Giusta	Oristano	Zeddiani	Oristano
Gonnoscodina	Oristano	Santu Lussùrgiu	Oristano	Zerfaliu	Oristano

Nel 2013 nel Tribunale di Oristano sono state accorpate le sezioni distaccate di Macomer e Sorgono.

L'accorpamento delle sezioni distaccate è stato realizzato come strumento per migliorare l'efficienza della giustizia attraverso la razionalizzazione e l'accentramento delle risorse, ed il conseguimento della specializzazione che costituisce un valore aggiunto di particolare rilievo.





### 1.3 Orari di apertura al pubblico

L'orario di apertura al pubblico degli Uffici del Tribunale è il seguente:

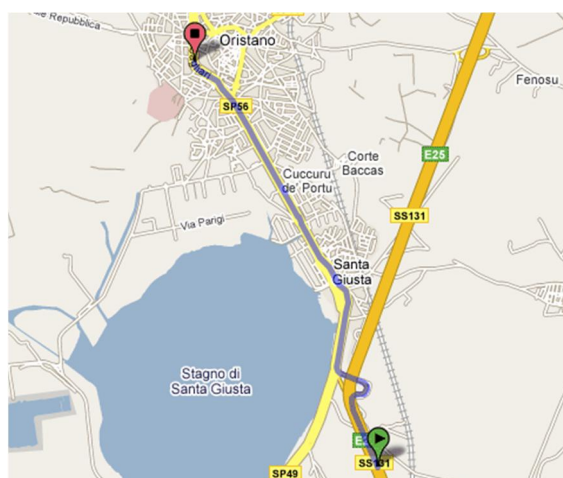
- Dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13.00
- Il martedì e il giovedì su appuntamento fino alle ore 17,00 per atti della VG di natura amministrativa di competenza del funzionario (Accettazione rinunce di eredità, atti notori ecc ecc)
- Nella giornata del sabato è costituito un presidio e l'accesso al pubblico è consentito esclusivamente per gli atti urgenti o in scadenza.

### 1.4 Come arrivare

Il Tribunale di Oristano sorge nella zona centrale della città, in Piazza Aldo Moro, 3.

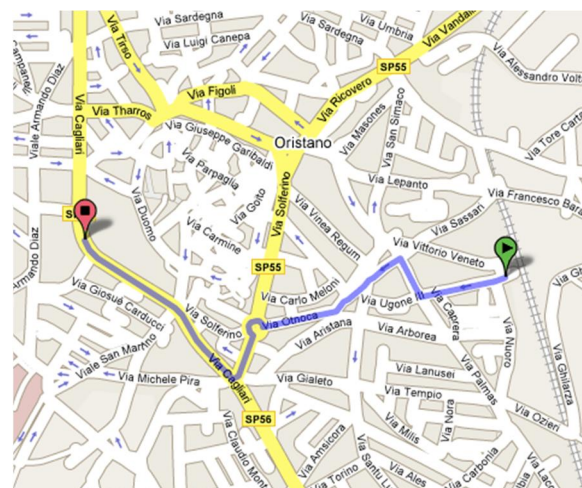
Percorso dalla SS131:

- Procedere in direzione nord su SS131
- Prendere l'uscita verso Santa Giusta/Oristano Sud
- Svoltare a destra a Via Giovanni XXIII/SP56
- Continuare a seguire la SP56



Percorso dalla Stazione Ferroviaria:

- Procedere in direzione ovest da Via Torbeno Falliti verso Via Nuoro
- Svoltare a destra a Via Palmas
- Svoltare a sinistra a Via Sassari
- Svoltare leggermente a sinistra a Via Otnoca
- Svoltare a destra per rimanere su Via Otnoca
- Alla rotonda, prendere l'uscita 4a per Via Sant'Ignazio/SP55
- Svoltare a destra a Via Cagliari/SP56



## 1.5 Il sito web del Tribunale Ordinario di Oristano

Il sito web del Tribunale Ordinario di Oristano è raggiungibile all'indirizzo:

[www.tribunale.oristano.it](http://www.tribunale.oristano.it)

The screenshot shows the official website of the Tribunale Ordinario di Oristano. The page layout includes a top navigation bar with links to Home, Il Tribunale, La Procura della Repubblica, Modulistica, Servizi, Albi ed elenchi, Area Riservata, Pubblicità Legale, and Link. A search bar is located in the top right. The main content area is divided into several sections: 'Dove Siamo' (Where we are) with a photo of the courthouse and text describing its location and services; 'Procedure Fallimentari di Oristano' (Insolvency procedures); 'Giustizia in Sardegna' (Justice in Sardinia); 'Ministero della Giustizia' (Ministry of Justice); 'Vendite Giudiziarie' (Judicial sales); 'Modulistica' (Forms); 'Processo Civile Telematico' (E-civil procedure); and 'News' (News) with a list of recent updates.

Attraverso il portale, da qualsiasi accesso internet (abitazione, posto di lavoro, etc.), gli utenti hanno la possibilità di consultare singole schede informative di orientamento. Gli interessati possono ricavare dal sito notizie utili per accedere direttamente ad alcuni servizi, nelle procedure per le quali non è obbligatoria l'assistenza di un legale. Tra le varie utilità offerte dal sito sotto forma di servizi distrettuali, modulistica ed informazioni tecniche specifiche, si segnalano in particolare:

### INFORMAZIONI

- sui servizi
- sulla dislocazione degli uffici
- sulle procedure amministrative da seguire
- sugli albi ed elenchi professionali
- sulla normativa rilevante di riferimento

### MODULISTICA

- moduli utili per la predisposizione di istanze da presentare agli Uffici



## 2. L'organizzazione del Tribunale Ordinario di Oristano

### 2.1 Il Tribunale come Istituzione

Il Tribunale è una delle istituzioni attraverso le quali lo Stato esercita la funzione giurisdizionale, vale a dire l'attività diretta ad applicare ai casi concreti le norme che regolano la vita della collettività. Si tratta di una delle tre funzioni fondamentali dello Stato, insieme a quella legislativa, esercitata dal Parlamento, e quella esecutiva, che caratterizza l'azione del Governo.

Il Tribunale Ordinario è l'organo giurisdizionale competente in primo grado per le cause civili e penali nelle materie stabilite dalla legge. La sua competenza è limitata ad una circoscrizione territoriale denominata "circondario", corrispondente di regola (ma non necessariamente) alla Provincia ove è ubicato.

Il Tribunale può decidere in composizione monocratica, ossia come organo costituito da un unico Giudice (Giudice Monocratico) oppure in composizione collegiale, con l'intervento di tre Magistrati (un Presidente e due Giudici a latere), nei casi di maggiore complessità o delicatezza. Vi è infine, la Corte d'Assise, con competenza esclusivamente in materia penale, che giudica i reati più efferati o di maggior allarme sociale. Essa è composta da due Giudici togati (Magistrati di carriera) e sei Giudici popolari, estratti a sorte tra i cittadini. Il Tribunale di Oristano non è sede di Corte di Assise

Il Tribunale è, dunque, il luogo dove lo Stato esercita la funzione giurisdizionale in materia civile e penale. La prima è principalmente rivolta a dirimere le controversie fra cittadini; la seconda ha per oggetto l'accertamento dei reati, e si attua su impulso del Pubblico Ministero, organo rappresentato da altri Magistrati (c.d. requirenti, per distinguerli dai Magistrati giudicanti) appartenenti all'ufficio della Procura della Repubblica.

Nell'ambito delle sue funzioni civili il Tribunale esercita anche la c.d. volontaria giurisdizione, che comprende varie competenze, anche di natura amministrativa. Fra le ipotesi principali si possono ricordare la tutela dei minori sotto il profilo patrimoniale e le amministrazioni di sostegno, istituto posto a tutela delle persone non in grado, per infermità o altro, di curare adeguatamente i propri interessi.

Il Tribunale si occupa anche delle procedure esecutive, finalizzate a dare concreta attuazione ai provvedimenti di condanna al pagamento di somme, e delle procedure riguardanti le crisi d'impresa (fallimenti, concordati, etc.).

La maggior parte delle questioni, civili o penali, è obbligatoriamente trattata dagli Avvocati, professionisti che hanno il compito di difendere tecnicamente i loro clienti, traducendo le loro richieste in linguaggio giuridico, ed occupandosi di tutte le attività richieste dalle norme di procedura. Gli Avvocati sono quindi i principali interlocutori del Tribunale.

Gli affari che possono essere trattati direttamente dagli interessati, senza l'assistenza dell'Avvocato, sono segnalati nella presente Carta dei Servizi.

### 2.2 I Magistrati



L'Ufficio è diretto dal Presidente del Tribunale, che si avvale della collaborazione dei Presidenti di Sezione (Magistrati che sovrintendono a distinti settori) e del supporto del Personale Amministrativo. Oltre ai Giudici Ordinari, l'organico dei Magistrati si compone dei Giudici Onorari di Tribunale (G.O.T.) ai quali la legge affida principalmente il compito di integrare e supportare l'attività giurisdizionale dei Magistrati di professione.



Attualmente sono presenti in servizio il Presidente del Tribunale, 11 Giudici effettivi e 9 Giudici Onorari. La pianta organica prevede la presenza di un Presidente, un Presidente di Sezione, 15 Giudici Effettivi e 9 Giudici Onorari, pertanto, l'assenza del Presidente di Sezione e di 4 Giudici Effettivi comporta una copertura del 19% rispetto al personale previsto.

**Chi è il Magistrato?** È un pubblico dipendente, assunto per concorso, incaricato dell'Amministrazione della Giustizia e dell'applicazione della legge. Secondo le funzioni si distinguono Magistrati giudicanti (Giudici di Tribunale, Consiglieri delle Corti d'Appello e della Corte di Cassazione) che decidono le controversie e si pronunciano sull'esistenza dei reati, e Magistrati requirenti (Pubblici Ministeri), che svolgono le indagini e perseguono i reati esercitando l'azione penale davanti ai Giudici. I Magistrati requirenti appartengono alle Procure della Repubblica presso i Tribunali o alle Procure Generali della Repubblica presso le Corti d'Appello o la Corte di Cassazione.

### 2.3 Il Personale Amministrativo

Il Personale Amministrativo, che lavorando a fianco dei Magistrati contribuisce in maniera determinante alla produzione del *Servizio Giustizia*, fa parte dell'Amministrazione Giudiziaria e dipende dal Ministero della Giustizia. È composto da diverse figure professionali: un Dirigente, Direttori Amministrativi, Funzionari Giudiziari, Cancellieri, Assistenti e Operatori Giudiziari, Conducenti di automezzi, Ausiliari e personale addetto al servizio del centralino telefonico.

Il Personale Amministrativo, oltre alle funzioni amministrative in senso stretto, svolge funzioni di supporto all'attività del Magistrato ed è solitamente organizzato in Cancellerie. Si tratta di compiti molto vari e delicati, tra i quali rientrano, per esempio, la documentazione dell'attività giudiziaria, la registrazione e la custodia degli atti, l'assistenza e la partecipazione alla redazione di atti pubblici, la tenuta dei registri di Cancelleria, la gestione dei fascicoli processuali e la fotocopiatura degli atti, la tenuta dell'inventario e dell'archivio, il controllo della sicurezza del sistema informatico, la gestione del personale e delle spese d'ufficio. Le Cancellerie svolgono anche servizi autonomi, ai quali gli interessati possono accedere direttamente, quali rilascio di copie di atti e di certificati, iscrizioni degli organi di stampa, procedure di ammortamento di titoli di credito, procedure di riabilitazione civile e penale, etc. Il Personale Amministrativo cura inoltre il rapporto con il pubblico attraverso diversi sportelli.

La pianta organica del Tribunale consta, per quanto riguarda il personale amministrativo, di 55 unità, suddivise nei differenti profili professionali sopra elencati. La pianta organica prevista, considerando il personale in applicazione da e in altri uffici, risulta coperta.

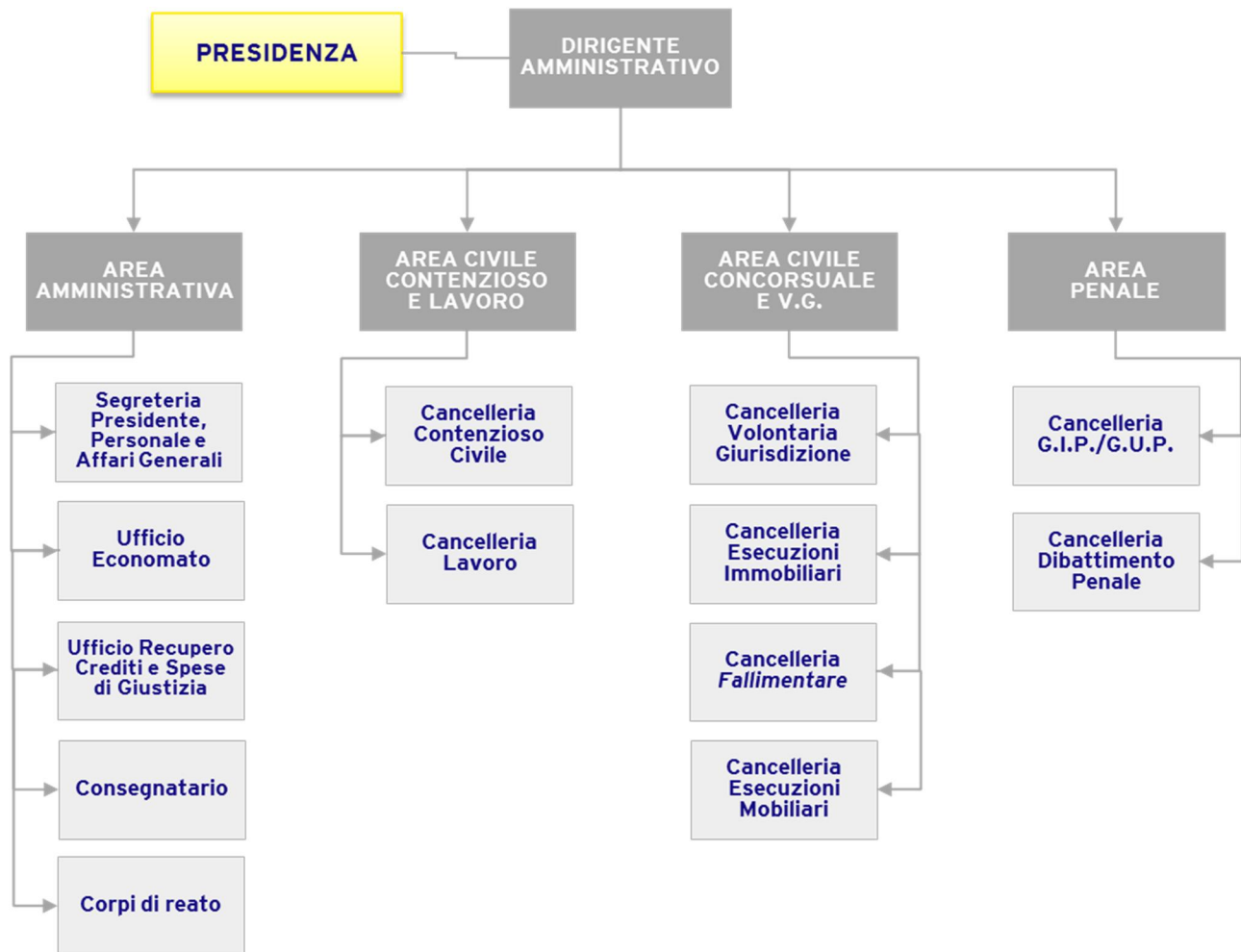
Si evidenzia però una sovra copertura dei ruoli più operativi, in particolare Operatori Giudiziari provenienti dalle sedi distaccate soppresse, mentre le maggiori differenze in termini di «vacanza» si registrano per le figure di Funzionario Giudiziario e Assistente Giudiziario, per i quali esiste una «vacanza» rispettivamente di 5 e 6 unità.

**Chi è il Cancelliere?** È un pubblico dipendente che collabora direttamente con il Giudice con funzioni principalmente amministrative e burocratiche. Per maggiori informazioni consultare il Glossario.



## 2.4 La struttura organizzativa

Gli uffici e le cancellerie del Tribunale Ordinario di Oristano si possono suddividere in diverse aree principali: gli Uffici della Direzione, il Settore Amministrativo, che raggruppa tutte le strutture funzionali all'operatività dell'intero Ufficio Giudiziario, le cancellerie del Settore Civile e del Settore Penale, gli altri Uffici del Tribunale.



## 2.4.1 Uffici della Direzione

### 2.4.1.1 Ufficio del Presidente

<b>Presidenza del Tribunale</b>	
<b>Cosa fa?</b>	<p>Il Presidente del Tribunale dirige l'ufficio, di cui ha la rappresentanza legale verso l'esterno, coordinando l'attività dei vari settori e vigilando sul corretto esercizio della giurisdizione. Nell'attività organizzativa, il Presidente del Tribunale è coadiuvato dai Presidenti di Sezione e da altri Magistrati preposti al coordinamento di specifici settori.</p> <p>Partecipa all'attività propriamente giudiziaria svolgendo le funzioni risultanti dal programma di organizzazione dell'Ufficio approvato dal Consiglio Superiore della Magistratura.</p> <p>Su delega del Consiglio Superiore della Magistratura esercita inoltre la sorveglianza sull'Ufficio del Giudice di Pace del circondario.</p>
<b>Dov'è?</b>	<p>Sede: Piazza Aldo Moro n.3 Piano: III</p>
<b>Per informazioni</b>	<p>Presidente: Dott. Leopoldo Sciarrillo Segreteria Telefono: 0783-792865 Fax: 0783-792826 E-mail: <a href="mailto:tribunale.oristano@giustizia.it">tribunale.oristano@giustizia.it</a></p>

### 2.4.1.2 Ufficio del Dirigente

<b>Ufficio del Dirigente</b>	
<b>Cosa fa?</b>	<p>Ufficio preposto all'organizzazione generale e alla cura del funzionamento dei servizi erogati dal Tribunale.</p> <p>È coadiuvato dai Direttori Amministrativi preposti alle diverse articolazioni operative.</p>
<b>Dov'è?</b>	<p>Sede: Piazza Aldo Moro n.3 Piano: III</p>
<b>Per informazioni</b>	<p>Dirigente Amministrativo: Dr.ssa Anna Maria Chieffo Segreteria Telefono: 0783-792865 Fax: 0783-792826 E-mail: <a href="mailto:tribunale.oristano@giustizia.it">tribunale.oristano@giustizia.it</a></p>



## 2.4.2 Area Amministrativa

### 2.4.2.1 Segreteria del Presidente, del Personale e degli Affari Generali

Segreteria del Presidente, del Personale e degli affari Generali	
<b>Cosa fa?</b>	<p>L'ufficio, cui fanno capo tutte le problematiche di carattere generale, cura i rapporti con i portatori di interesse, con gli Enti esterni (Enti Locali, Demanio, Ministeri, etc.), con gli uffici gerarchicamente superiori e con quelli dipendenti. Cura altresì la tenuta del protocollo informatico e la gestione della corrispondenza, interna ed esterna, sia in arrivo che in partenza; provvedendo alla scansione dei documenti e alla trasmissione per via telematica ai destinatari.</p> <p>Cura i rapporti con il medico competente per la sorveglianza sanitaria ai sensi del D.lvo 81/2008, e con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) per la sicurezza sui luoghi di lavoro.</p> <p>Provvede alla gestione del personale di Magistratura, in particolare: assenze a qualunque titolo, rapporti con la Presidenza della Corte d'Appello, il Consiglio Giudiziario, il Ministero della Giustizia, altri Ministeri e il Consiglio Superiore della Magistratura; aggiornamento e tenuta dei fascicoli personali dei magistrati, dei MOT (Magistrati Ordinari in tirocinio), dei Magistrati Onorari e dei Giudici di Pace.</p> <p>Cura ancora la gestione del personale amministrativo, dalle pratiche relative alle assenze a qualunque titolo (che richiedono l'aggiornamento del Registro informatizzato: ferie, lavoro straordinario, permessi, congedi, assenze per malattia, aspettativa, infortuni sul lavoro, pensioni etc.), alla predisposizione di tutti gli adempimenti relativi alle assunzioni, ai trasferimenti, ai distacchi ad altri uffici giudiziari, alle dimissioni e al collocamento a riposo.</p> <p>Cura la tenuta e l'aggiornamento dell'Elenco Ufficiale degli Enti convenzionati per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità istituito presso il Tribunale, gli adempimenti elettorali in sede di consultazioni elettorali e referendarie nonché la logistica e la gestione degli archivi esterni del materiale elettorale.</p> <p>Sovrintende alla raccolta di circolari, di note di servizio, ordini di servizio.</p> <p>Cura la tenuta del registro dei verbali di giuramento del personale di magistratura e amministrativo, degli avvocati e praticanti avvocati, dei notai etc.</p> <p>Provvede al controllo e verifica delle spese postali dell'Ufficio, per il relativo addebito sul conto di credito.</p> <p>Svolge le funzioni di segreteria della Commissione di manutenzione, istituita presso il Tribunale.</p> <p>Cura la tenuta e l'aggiornamento dell'Albo dei Consulenti Tecnici (CTU), e dell'Albo dei Periti, istituiti presso il Tribunale.</p> <p>Cura altresì la tenuta del protocollo informatico e la gestione della corrispondenza, interna ed esterna, sia in arrivo che in partenza; provvedendo alla scansione dei documenti e alla trasmissione per via telematica ai destinatari.</p> <p>Gestisce gli accessi ad internet, alla posta elettronica, alla rete e a tutti i servizi informatici relativamente agli utenti interni del Tribunale.</p> <p>Tiene il registro degli affari amministrativi e stragiudiziali.</p> <p>Costituisce infine la struttura di supporto alla Presidenza del Tribunale nelle sue attribuzioni di ordine amministrativo e gestionale.</p>
<b>Dov'è</b>	<p>Sede: Piazza Aldo Moro n.3 Piano: III</p>
<b>Per informazioni</b>	<p>Responsabile: Dr.ssa Marina Lorrari (direttore Amministrativo) Referente del servizio: Maria Teresa Pisu (Assistente Giudiziario) Telefono: 0783-792865 Fax: 0783-792826 E-mail: <a href="mailto:tribunale.oristano@giustizia.it">tribunale.oristano@giustizia.it</a></p>



#### 2.4.2.2 Ufficio patrimoniale e contabile

Ufficio patrimoniale e contabile	
Cosa fa?	<p>Cura le procedure di acquisizione di beni e servizi; gestisce i fondi per le spese. Si occupa della gestione dell'autovettura di servizio e di tutte le attività e spese ad essa connesse.</p> <p>Svolge attività di coordinamento nell'assegnazione dei locali ai Magistrati e alle Cancellerie; mantiene i rapporti con le ditte esterne per l'approvvigionamento e la manutenzione dei beni mobili e informatici.</p> <p>Cura gli adempimenti relativi alla fatturazione elettronica per le spese di funzionamento.</p>
Dov'è	<p>Sede: Piazza Aldo Moro n.3 Piano: III</p>
Per informazioni	<p>Responsabile: Dr.ssa Marina Lorrà (direttore amministrativo) Referente del servizio: Luciana Orrù (Assistente Giudiziario) Telefono: 0783-792861 Fax: 0783-792826 E-mail: <a href="mailto:tribunale.oristano@giustizia.it">tribunale.oristano@giustizia.it</a></p>

#### 2.4.2.3 Ufficio del consegnatario

Ufficio del consegnatario	
Cosa fa?	<p>Ufficio preposto alla gestione economico-contabile e patrimoniale del Tribunale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• gestione beni patrimoniali e durevoli</li> <li>• gestione beni di facile consumo</li> </ul> <p>Cura l'inventario dei beni mobili dello Stato in dotazione all'Ufficio.</p> <p>Svolge le attività relative alla gestione delle risorse strumentali e il servizio di consegnatario economico. Cura la rilevazione dei bisogni del personale relativamente ai beni di facile consumo e la loro distribuzione previo visto del dirigente.</p>
Dov'è?	<p>Sede: Piazza Aldo Moro n.3 Piano: III</p>
Per informazioni	<p>Responsabile: Dr. Nicola Caboni (Cancelliere) Telefono: 0783-792862 Fax: 0783-792826 E-mail: <a href="mailto:tribunale.oristano@giustizia.it">tribunale.oristano@giustizia.it</a> Pec: <a href="mailto:consegnatario.tribunale.oristano@giustiziacert.it">consegnatario.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a></p>





## 2.4.3 Area Civile

### 2.4.3.1 Cancelleria contenzioso Civile

Cancelleria contenzioso Civile	
<b>Cosa fa?</b>	<p>Prende in carico tutte le attività conseguenti la definizione delle controversie civili di natura contenziosa; gestisce le iscrizioni a ruolo e cura le attività riguardanti le udienze, le sentenze e i decreti ingiuntivi.</p> <p>Tratta le seguenti materie e tipologie di procedimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- diritto societario;</li><li>- rapporti bancari;</li><li>- ripetizione d'indebitto;</li><li>- gestione d'affari, arricchimento senza causa;</li><li>- contratti; locazioni e affitto; Comunione e condominio;</li><li>- stato della persona e diritti della personalità;</li><li>- diritto di famiglia; separazioni consensuali e giudiziali; divorzi congiunti e giudiziali</li><li>- diritti politici;</li><li>- Successioni e donazioni;</li><li>- diritti reali e possesso;</li><li>- responsabilità civili;</li><li>- azioni possessorie e di nunciazione;</li><li>- controversie agrarie.</li></ul>
<b>Dov'è?</b>	<p>Sede: Piazza Aldo Moro n.3 Piano: III (ala sinistra)</p>
<b>Per informazioni</b>	<p>Responsabile: Dr.ssa Lourdes Meloni (Direttore Amministrativo) Telefono: 0783-792862 Fax: 0783-792807 E-mail: <a href="mailto:cancelleria.civile.tribunale.oristano@giustizia.it">cancelleria.civile.tribunale.oristano@giustizia.it</a> Pec: <a href="mailto:civile.tribunale.oristano@giustiziacert.it">civile.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a></p>



#### 2.4.3.2 Cancelleria Lavoro e Previdenza

Cancelleria Lavoro e Previdenza	
<b>Cosa fa?</b>	Riceve e iscrive a ruolo le cause in materia di diritto del lavoro, di previdenza e assistenza e di pubblico impiego. Riceve le iscrizioni a ruolo dei ricorsi per decreti ingiuntivi in materia di lavoro e previdenza e svolge attività di cancelleria strumentali alla giurisdizione
<b>Dov'è?</b>	Sede: Piazza Aldo Moro n.3 Piano: I (ala sinistra- stanze 24 e 26)
Per informazioni	Responsabile: Dr.ssa Lourdes Meloni (Direttore Amministrativo) Referente del servizio: Veronica Perria – (Cancelliere) Telefono: 0783/792810 Fax: 0783-792809 E-mail: <a href="mailto:cancelleria.lavoro.tribunale.oristano@giustizia.it">cancelleria.lavoro.tribunale.oristano@giustizia.it</a> Pec: <a href="mailto:lavoro.tribunale.oristano@giustiziacert.it">lavoro.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a>

#### 2.4.3.3 Cancelleria Volontaria Giurisdizione

Cancelleria Volontaria Giurisdizione	
<b>Cosa fa?</b>	Gestisce le attività di volontaria giurisdizione, comprese tutele, curatele, amministrazioni di sostegno e affari di competenza del Giudice Tutelare.
<b>Dov'è?</b>	Sede: Piazza Aldo Moro n.3 Piano: I (ala destra)
Per informazioni	Responsabile: Dott.ssa Maria Antonella Gallu Telefono: 0783 792812 E-mail: <a href="mailto:mariaantonella.gallu@giustizia.it">mariaantonella.gallu@giustizia.it</a>

#### 2.4.3.4 Cancelleria esecuzioni Mobiliari

Cancelleria esecuzioni Mobiliari	
<b>Cosa fa?</b>	Iscrive a ruolo le procedure esecutive mobiliari ed i pignoramenti presso terzi, i procedimenti, ai sensi degli art. 605, 610, 612 C.P.C., e gli altri affari in materia di esecuzione mobiliare. Gestisce i registri telematici e i relativi fascicoli curando i relativi adempimenti di Cancelleria, (deposito di atti e comunicazioni alle parti, adempimenti successivi all'udienza). Rilascia, ai soggetti legittimati, certificazioni sulla pendenza o estinzione di procedure esecutive mobiliari. Riceve e custodisce i libretti bancari relativi al ricavato delle vendite mobiliari e alle conversioni di pignoramento, fino all'assegnazione delle somme disposta dal Giudice. Apertura libretti depositi Giudiziari relativi a somme ricavate da vendite Ufficiali Giudiziari ed emissione mandati di pagamento.
<b>Dov'è?</b>	Sede: Piazza Aldo Moro n.3 Piano: I (ala destra- stanza 8)
Per informazioni	Responsabile: Signor Giovanni Antonio Goddi (Funzionario Giudiziario) Telefono: 0783 792819 Fax: 0783-792816 E-mail: <a href="mailto:esec.mobiliari.tribunale.oristano@giustizia.it">esec.mobiliari.tribunale.oristano@giustizia.it</a> Pec: <a href="mailto:esecuzionivicili.tribunale.oristano@giustiziacert.it">esecuzionivicili.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a>



## 2.4.3.5 Cancelleria esecuzioni Immobiliari

Cancelleria esecuzioni Immobiliari	
<b>Cosa fa?</b>	<p>Iscrive a ruolo le procedure esecutive immobiliari e gli altri affari in materia di esecuzione immobiliare;</p> <p>Gestisce i registri telematici e i relativi fascicoli, curando gli adempimenti di cancelleria (deposito di atti e comunicazioni alle parti, adempimenti successivi all'udienza, successivi all'aggiudicazione e all'emissione dei decreti di trasferimento dei beni aggiudicati, compresa la redazione delle relative note per la Conservatoria dei Registri Immobiliari)</p> <p>Svolge tutte le attività relative alle aste giudiziarie, .</p> <p>Rilascia, ai soggetti legittimati, certificazioni sulla pendenza o estinzione delle procedure immobiliari.</p> <p>Riceve e custodisce i libretti bancari relativi alle custodie dell'Istituto Vendite Giudiziarie, gli assegni circolari relativi alle conversioni di pignoramento e ai versamenti di cauzione e saldo delle aste giudiziarie; compila le distinte di versamento degli stessi assegni, e li versa presso l'Istituto bancario convenzionati a seguito di apertura conto ; cura l'emissione dei mandati di pagamento, in seguito al riparto delle somme disposto dal Giudice.</p>
<b>Dov'è?</b>	<p>Sede: Piazza Aldo Moro n.3</p> <p>Piano: I (ala destra- stanza 9)</p>
<b>Per informazioni</b>	<p>Responsabile: Giovanni Antonio Goddi (Funzionario Giudiziario)</p> <p>Referente del servizio: Cristina Nulchis (Assistente Giudiziario)</p> <p>Telefono:0783/792815</p> <p>Fax: 0783-792816</p> <p>Mail: <a href="mailto:esec.immobiliari.tribunale.oristano@giustizia.it">esec.immobiliari.tribunale.oristano@giustizia.it</a></p> <p>Pec: <a href="mailto:esecuzionivicivi.tribunale.oristano@giustiziacert.it">esecuzionivicivi.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a></p>

## 2.4.3.6 Cancelleria Fallimenti

Cancelleria Fallimentare	
<b>Cosa fa?</b>	<p>Provvede a tutti gli adempimenti relativi alla materia fallimentare, dalla fase prefallimentare a quella fallimentare vera e propria, fino alla sua chiusura, comprese le altre procedure concorsuali (ad esempio liquidazioni coatte amministrative, concordati preventivi) e tutte le attività relative alle vendite dei beni di proprietà del fallito.</p> <p>Si occupa della tenuta dei registri dei fallimenti e delle altre procedure concorsuali, anche con modalità informatica, e del registro previsto dalla legge 28 novembre 1965, n. 1329 (cd. legge Sabatini).</p> <p>Provvede al rilascio di certificati in favore di lavoratori dipendenti in società fallite per accedere al fondo di garanzia dell'INPS, oltre che dei certificati sull'inesistenza di procedure concorsuali e inesistenza o pendenza di privilegi, richiesti da privati e da vari Enti Pubblici per verificare la veridicità delle autocertificazioni prodotte dagli interessati.</p> <p>Redige il verbale d'inventario dei beni del Fallito.</p> <p>Iscrive a Ruolo Istanze di Riabilitazioni e Protesti.</p>
<b>Dov'è?</b>	<p>Sede: Piazza Aldo Moro n.3</p> <p>Piano: I ala destra</p>
<b>Per informazioni</b>	<p>Responsabile: Signor Giovanni Antonio Goddi (Funzionario Giudiziario)</p> <p>Telefono:0783/792819</p> <p>Fax: 0783-792816</p> <p>E-mail: <a href="mailto:fallimentare.tribunale.oristano@giustizia.it">fallimentare.tribunale.oristano@giustizia.it</a></p> <p>Pec: <a href="mailto:fallimentare.tribunale.oristano@giustiziacert.it">fallimentare.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a></p>



## 2.4.4 Area Penale

### 2.4.4.1 Cancelleria GIP/GUP

Cancelleria GIP/GUP	
<b>Cosa Fa?</b>	Supporta l'attività del Giudice, nello svolgimento delle sue funzioni, nella fase delle Indagini Preliminari e in quella dell'Udienza Preliminare.
<b>Dov'è?</b>	Sede: Piazza Aldo Moro n.3 Piano: IV ala sinistra
Per informazioni	Responsabile: Dr. Pietro Angelo Dionette Mail: <a href="mailto:cancelleriagipgup.tribunale.oristano@giustizia.it">cancelleriagipgup.tribunale.oristano@giustizia.it</a> Pec: <a href="mailto:gipgup.tribunale.oristano@giustiziacert.it">gipgup.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a>

### 2.4.4.2 Cancelleria dibattimento

Cancelleria dibattimento	
<b>Cosa Fa?</b>	Svolge attività relative ai fascicoli processuali del Giudice monocratico e collegiale, compresi quelli relativi alla Corte d'Assise, del Tribunale del Riesame e delle Misure di Prevenzione. Svolge attività relative ai processi per direttissima. È competente fino al deposito della sentenza. Riceve le istanze di liquidazione degli Ausiliari del Giudice.
<b>Dov'è?</b>	Sede: Piazza Aldo Moro n.3 Piano: IV ala destra
Per informazioni	Responsabile: Dr. Pietro Angelo Dionette Mail: <a href="mailto:cancelleria.dibattimento.tribunale.oristano@giustizia.it">cancelleria.dibattimento.tribunale.oristano@giustizia.it</a> Pec: <a href="mailto:dibattimento.penale.tribunale.oristano@giustiziacert.it">dibattimento.penale.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a>

### 2.4.4.3 Cancelleria esecuzioni penali

Cancelleria esecuzioni penali	
<b>Cosa Fa?</b>	Svolge le attività successive al deposito della sentenza; adempimenti relativi al passaggio in giudicato della sentenza, sino all'archiviazione del fascicolo; impugnazioni. Rilascia copie delle sentenze penali del Tribunale dall'anno 2002 in poi e degli atti dei relativi fascicoli archiviati. L'Ufficio del Giudice dell'Esecuzione cura la ricezione delle istanze relative agli incidenti di esecuzione di competenza del G.I.P./G.U.P., del Giudice monocratico e collegiale.
<b>Dov'è?</b>	Sede: Piazza Aldo Moro n.3 Piano: Piano IV ala sinistra
Per informazioni	Responsabile: Dr. Pietro Angelo Dionette Mail: <a href="mailto:cancelleria.dibattimento.tribunale.oristano@giustizia.it">cancelleria.dibattimento.tribunale.oristano@giustizia.it</a>



## 3. I servizi

### 3.1 Settore Amministrativo

#### 3.1.1 Iscrizione all'albo degli Enti Convenzionati per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità

Iscrizione all'albo degli Enti Convenzionati per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità	
<b>COS'E'</b> a quali domande/bisogni risponde	Presso ogni Tribunale è istituito un Albo nel quale sono iscritti gli Enti che accolgono i condannati allo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, consistente nell'attività non retribuita a favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le Regioni, le Province ed i Comuni o presso Enti o organizzazioni di assistenza sociale o di volontariato. (Decreto Ministeriale del 26 marzo 2001).
<b>CHI</b> può accedere al servizio	Possono essere iscritti gli Enti che hanno stipulato apposita convenzione con il Presidente del Tribunale, su delega del Ministero della Giustizia.
<b>COME</b> documentazione necessaria per l'accesso al servizio	È necessario prendere contatti, anche via e mail, con la Segreteria Amministrativa, che seguirà la fase della predisposizione della convenzione. Successivamente è necessario accedere di persona agli uffici per la firma dell'atto davanti al Presidente del Tribunale. Gli Enti locali dovranno allegare documento che certifichi l'elezione alla carica di sindaco o rappresentante pro tempore dell'ente e copia del documento di identità del soggetto che sottoscrive la convenzione. Gli Enti o organizzazioni di assistenza sociale o di volontariato, oltre al predetto documento d'identità, dovranno allegare documento che certifichi la nomina a presidente dell'ente e copia dello statuto, ovvero visura camerale.
<b>COSTI</b>	La stipula della convenzione è gratuita. La convenzione non richiede bolli e può essere stipulata per un massimo di cinque anni rinnovabili.
<b>TEMPI</b>	I tempi sono variabili in base alle richieste.
<b>MODULISTICA</b>	Fornita a richiesta dalla Segreteria Amministrativa
<b>Necessità di assistenza legale</b>	No
Ufficio	
<b>DOVE</b> Ubicazione Ufficio	Ufficio Segreteria amministrativa, Piano III, stanza n.4 Piazza Aldo Moro N. 3, Città ORISTANO
<b>Orari di apertura</b>	9.00-13.00 escluso il sabato
<b>Referente del servizio e contatti</b>	Maria Teresa Pisu Telefono 0783-792865 Fax 0783-792826 Mail <a href="mailto:tribunale.oristano@giustizia.it">tribunale.oristano@giustizia.it</a>



### 3.1.2 Iscrizione all'albo dei Consulenti Tecnici e dei Periti

Iscrizione all'albo dei Consulenti Tecnici e dei Periti	
<b>COS'E'</b> a quali domande/bisogni risponde	Presso ogni Tribunale è istituito un Albo dei consulenti tecnici e un Albo dei periti, divisi in categorie. Gli Albi, che sono pubblici, sono tenuti dal Presidente del Tribunale. I professionisti, la cui domanda di iscrizione all'albo è stata accolta dal Comitato, potranno essere nominati Consulenti Tecnici -d'Ufficio o di parte-, o Periti, nelle materie di propria competenza. Il professionista che si iscrive all'albo verrà incaricato dai Giudici per la redazione di perizie sulla materia di propria competenza.
<b>CHI</b> può accedere al servizio	Possono ottenere l'iscrizione all'albo coloro che sono residenti nel Circondario del Tribunale, dotati di speciale competenza tecnica, di specchiata condotta morale e sono iscritti nei rispettivi Ordini o Collegi di appartenenza. Coloro che fanno parte di categorie che non sono organizzate in Ordini o Collegi professionali devono essere iscritti nel Ruolo dei Periti e degli esperti tenuto dalla Camera di Commercio. Nessuno può essere iscritto in più di un albo.
<b>COME</b> documentazione necessaria per l'accesso al servizio	Domanda in marca da 16.00 euro e contestuale dichiarazione sostitutiva in carta semplice; fotocopia del documento d'identità in corso di validità; codice fiscale; Curriculum Vitae dettagliato, nonché eventuali titoli e documenti ritenuti utili per consentire di valutare il possesso, da parte del richiedente, della " speciale competenza tecnica" richiesta dall'art. 15 disp. att. C.P.C..
<b>COSTI</b>	La domanda dev'essere presentata completa di marca da bollo. La tassa di concessione governativa dovrà essere versata solo dopo l'accoglimento della domanda di iscrizione.
<b>NORMATIVA</b>	Consulenti Tecnici: art. 61 c.p.c. e artt. 13 e segg. disp. att. c.p.c.; Periti: art. 221 c.p.p. e artt. 67 e segg. disp. att. c.p.p.;
<b>MODULISTICA</b>	"Istanza iscrizione CTU e Periti" Rinvenibile sul sito del tribunale : <a href="http://www.tribunale.oristano.it/modulistica">http://www.tribunale.oristano.it/modulistica</a> o richiesta in segreteria anche via mail: <a href="mailto:tribunale.oristano@giustizia.it">tribunale.oristano@giustizia.it</a>
<b>Necessità di assistenza legale</b>	No
<b>Ufficio</b>	
<b>DOVE</b> Ubicazione Ufficio	Ufficio Segreteria di Presidenza, Piano III, ala destra stanza 4 Piazza Aldo Moro N. 3, Città ORISTANO
<b>Orari di apertura</b>	Ore 9.00 – 13.00
<b>Referenti del servizio e contatti</b>	Maria Teresa Pisu Telefono: 0783-792865 Luciana Orru' Telefono: 0783-792861 Fax: 0783-792826 Mail: <a href="mailto:tribunale.oristano@giustizia.it">tribunale.oristano@giustizia.it</a>
<b>Direttore del servizio</b>	Dr.ssa Marina Lorrari



### 3.1.3 Asseverazioni traduzioni e perizie

Asseverazioni traduzioni e perizie	
<b>COS'E'</b> a quali domande/bisogni risponde	Chi effettua una perizia o la traduzione in italiano di un documento redatto in lingua straniera può far acquistare carattere di "ufficialità" al documento giurando davanti al cancelliere di aver bene e fedelmente assolto l'incarico affidatogli.
<b>COME</b> documentazione necessaria per l'accesso al servizio	- Documento d'identità del perito o del traduttore; - Perizia o documento (in originale o copia autentica) oggetto di traduzione; - Traduzione della perizia o del documento.
<b>Chi?</b> Può accedere al servizio	Il perito che ha redatto l'elaborato
<b>COSTI</b>	Pagamento dei diritti mediante marca da bollo, una ogni 4 pagine (ogni pagina non può avere più di 25 righe). Per le asseverazioni di perizie e traduzioni occorrono € 16,00 ogni 4 facciate del documento ed € 0,52 per ogni allegato, fotografia o disegno.
<b>TEMPI</b>	A vista
<b>Necessità di assistenza legale</b>	No
Ufficio	
<b>DOVE</b> Ubicazione Ufficio	Segreteria Amministrativa, Piano III, stanze 4-12 Piazza Aldo Moro N. 3, Città ORISTANO
<b>Orari di apertura</b>	Ore 09.00-13.00 escluso il sabato
<b>Referenti del servizio e contatti</b>	Maria Teresa Pisu (Assistente Giudiziario) Telefono: 0783-792865 Luciana Orru' (Assistente Giudiziario) Telefono: 0783-792861 Fax: 0783-792826 Mail: <a href="mailto:tribunale.oristano@giustizia.it">tribunale.oristano@giustizia.it</a>
<b>Direttore del servizio</b>	Dr.ssa Marina Lorrai



### 3.1.4 Rilascio certificazioni fiscali

<b>Rilascio certificazioni fiscali</b>	
<b>COS'E'</b> a quali domande/bisogni risponde	Certificato attestante i redditi percepiti nell'anno di riferimento.
<b>CHI</b> può accedere al servizio	Coloro che hanno percepito compensi dal Tribunale nell'anno di riferimento.
<b>COME</b> documentazione necessaria per l'accesso al servizio	Richiesta verbale.
<b>COSTI</b>	Nessun costo
<b>Necessità di assistenza legale</b>	No
<b>Ufficio</b>	
<b>DOVE</b> Ubicazione Ufficio	Ufficio Spese di giustizia, Piano III ala sinistra Piazza Aldo Moro N. 3, Città ORISTANO
<b>Orari di apertura</b>	Ore 9.00 – 13.00
<b>Referenti del servizio e contatti</b>	Dr.ssa Gabriella Cossu Telefono: 0783 792854 Mail: <a href="mailto:gabriella.cossu@giustizia.it">gabriella.cossu@giustizia.it</a> Pec: <a href="mailto:spesedigiustizia.tribunale.oristano@giustiziacert.it">spesedigiustizia.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a>
<b>Direttore del servizio</b>	Dr.ssa Marina Lorrai





### 3.1.5 Rilascio certificazioni pene e spese

Rilascio certificazione pene e spese	
<b>COS'E'</b> a quali domande/bisogni risponde	L'Ufficio Recupero Crediti rilascia, a seguito di apposita istanza, il certificato di avvenuto pagamento delle spese di giustizia/pene pecuniarie ad uso riabilitazione, ad uso richiesta rilascio di passaporto, ad uso rilascio porto d'armi, ecc
<b>CHI</b> può accedere al servizio	Chiunque ne abbia necessità.
<b>COME</b> documentazione necessaria per l'accesso al servizio	La domanda va redatta e sottoscritta dall'interessato su apposito stampato fornito dall'ufficio, indicando gli estremi del provvedimento di condanna
<b>COSTI</b>	Marca diritti di certificazione euro 3,84
<b>Necessità di assistenza legale</b>	No
Ufficio	
<b>DOVE</b> Ubicazione Ufficio	Ufficio recupero crediti, piano III ala sinistra Piazza Aldo Moro N. 3, Città ORISTANO
<b>Orari di apertura</b>	Tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 9,00 alle ore 13.00
<b>Referenti del servizio e contatti</b>	Dr.ssa Gabriella Cossu; Telefono: 0783 792854 Mail: <a href="mailto:gabriella.cossu@giustizia.it">gabriella.cossu@giustizia.it</a> Pec: <a href="mailto:spesedigiustizia.tribunale.oristano@giustiziacert.it">spesedigiustizia.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a>
<b>Direttore del servizio</b>	Dr.ssa Marina Lorrari



### 3.1.6 Recupero crediti richiesta informazioni

Recupero Crediti Richiesta informazioni	
<b>COS'E'</b> a quali domande/bisogni risponde	Ai sensi della normativa vigente, a seguito del passaggio in giudicato della sentenza, lo Stato procede a recuperare i crediti tramite cartella esattoriale. Al fine di supportare ulteriormente il cittadino, il Tribunale Ordinario di Oristano fornisce informazioni sulle modalità di pagamento e sulla ragione del credito
<b>CHI</b> può accedere al servizio	Chiunque abbia ricevuto una cartella esattoriale facente riferimento al Tribunale Ordinario di oristano
<b>COME</b> documentazione necessaria per l'accesso al servizio	<p>La domanda può essere presentata preferibilmente via e mail allegando fotocopia di un documento d'identità valido; oppure:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• personalmente dall'interessato;</li> <li>• dal Difensore (che dovrà autenticare la firma di chi la sottoscrive);</li> <li>• inviata a mezzo raccomandata A/R con allegata fotocopia di un documento d'identità valido del richiedente.</li> </ul> <p>La domanda, sottoscritta dall'interessato, va presentata in carta semplice e deve contenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La richiesta di ammissione al patrocinio;</li> <li>• Le generalità anagrafiche e il codice fiscale del richiedente e dei componenti il suo nucleo familiare;</li> <li>• L'attestazione dei redditi percepiti nell'anno precedente alla domanda (autocertificazione);</li> <li>• L'impegno a comunicare le eventuali variazioni di reddito rilevanti ai fini dell'ammissione al beneficio.</li> </ul> <p>Se il richiedente è straniero, per i redditi prodotti all'estero la domanda deve essere accompagnata da una certificazione dell'autorità consolare competente che attesti la verità di quanto ivi dichiarato (in caso di impossibilità, quest'ultima può essere sostituita da autocertificazione); se l'interessato straniero è detenuto, internato per esecuzione di misura di sicurezza, in stato di arresto o di detenzione domiciliare, la certificazione consolare può essere prodotta entro venti giorni dalla data di presentazione dell'istanza, dal Difensore o da un componente della famiglia dell'interessato (oppure sostituita da autocertificazione).</p>
<b>COSTI</b>	Il servizio non ha costi.
<b>TEMPI</b>	Mediamente 10 giorni dalla presentazione dell'istanza
<b>NORMATIVA</b>	D.P.R. 115/2002
<b>Necessità di assistenza legale</b>	NO
<b>Ufficio</b>	
<b>DOVE</b> Ubicazione Ufficio	Ufficio Recupero Crediti, Piano III ala sinistra Piazza Aldo Moro N. 3, Città ORISTANO
<b>Orari di apertura</b>	Tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 9,00 alle ore 13.00
<b>Referenti del servizio e contatti</b>	Dr.ssa Gabriella Cossu Telefono: 0783 792854 Mail: <a href="mailto:gabriella.cossu@giustizia.it">gabriella.cossu@giustizia.it</a> Pec: <a href="mailto:spesedigustizia.tribunale.oristano@giustiziacert.it">spesedigustizia.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a>
<b>Direttore del servizio</b>	Dr.ssa Marina Lorrai



### 3.1.7 Restituzione dei beni sequestrati

Restituzione dei beni sequestrati	
<b>COS'E'</b> a quali domande/bisogni risponde	Il cittadino a cui è stato sequestrato il bene può proporre richiesta di restituzione in carta libera nella cancelleria competente. Se l'istanza viene accolta si procede nei modi indicati di seguito.
<b>COME</b> documentazione necessaria per l'accesso al servizio	<p>1) Restituzione beni custoditi presso l'ufficio corpi di reato: Copia notificata del provvedimento del giudice che dispone il dissequestro e la restituzione, nonché documento d'identità. In caso di restituzione di armi è necessaria l'esibizione da parte dell'interessato della licenza di valido porto d'armi. Nel caso in cui non si sia in possesso della predetta licenza, perché scaduta, l'avente diritto potrà ritirare l'arma accompagnato da una terza persona di fiducia, purché munita di valido porto d'armi e documento d'identità, solo nell'ipotesi di armi per uso caccia, sportivo o scenico.</p> <p>Nel caso in cui l'avente diritto alla restituzione non abbia la possibilità di farsi accompagnare da altra persona con le modalità sopra descritte, ovvero trattasi di armi non da caccia o sportive (quindi armi comuni da sparo per uso difesa personale quali le pistole o i revolver), questi dovrà munirsi di apposito nulla osta al trasporto che viene rilasciato dall'Ufficio di Polizia Amministrativa e Sociale - Sezione Armi ed Esplosivi - presso la Questura, previa esibizione del provvedimento del giudice di dissequestro e restituzione.</p> <p>2) Restituzione beni custoditi presso terzi: L'avente diritto si recherà presso il custode per il ritiro del bene munito della copia notificata del provvedimento del giudice che dispone il dissequestro e la restituzione, nonché del relativo avviso dell'Ufficio Corpi di Reato competente e documento d'identità, alla presenza dell'organo di Polizia Giudiziaria che redigerà apposito verbale.</p>
<b>Chi?</b> Può accedere al servizio	<p>In caso di restituzione del bene: l'avente diritto alla restituzione</p> <p>In caso di vendita del bene: le parti interessate all'acquisto</p>
<b>COSTI</b>	<p>Nessun costo per i beni custoditi presso il Tribunale.</p> <p>Relativamente ai beni in custodia presso terzi, la restituzione è concessa a condizione che prima siano pagate le spese di custodia e di conservazione, salvo che siano stati pronunciati provvedimento di archiviazione, sentenza di non luogo a procedere o di proscioglimento, revoca del sequestro a seguito di riesame oppure che l'avente diritto sia persona diversa dall'indagato o imputato. Le spese sono in ogni caso a carico dell'avente diritto per il periodo successivo al trentesimo giorno decorrente dalla data in cui il medesimo ha ricevuto la comunicazione del provvedimento di restituzione. Le relative tariffe sono stabilite dal Decreto ministeriale 2 settembre 2006, n. 265 (richiamato dall'articolo 59 Testo Unico n.115/2002).</p>
<b>TEMPI</b>	Da concordare con l'ufficio.
<b>Necessità di assistenza legale</b>	NO
<b>Ufficio</b>	
<b>DOVE</b> Ubicazione Ufficio	Ufficio Corpi di Reato, Piano III, Stanza n. 21, Ala Sinistra Piazza Aldo Moro N. 3, Città ORISTANO
<b>Orari di apertura</b>	Lunedì e Mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,00
<b>Referenti del servizio e contatti</b>	Sig.ra Ornella Lecca Telefono: 0783 792851 Mail: ornella.lecca@giustizia.it Pec: <a href="mailto:corpireato-tribunale.oristano@giustiziacert.it">corpireato-tribunale.oristano@giustiziacert.it</a>
<b>Direttore del servizio</b>	Dr.ssa Marina Lorrari



## 3.2 Settore della Giurisdizione

### 3.2.1 Area Civile

#### 3.2.1.1 Iscrizione al ruolo

Iscrizione al ruolo	
<b>COS'E'</b> a quali domande/bisogni risponde	L'iscrizione a ruolo è la registrazione dell'atto introduttivo di un giudizio civile presso il Tribunale. Pur non essendo obbligatoria per legge il tribunale preferisce per ragioni organizzative ricevere l'iscrizione degli atti per via telematica mediante apposita piattaforma in dotazione ai difensori. Al momento dell'iscrizione viene assegnato un numero di ruolo che contraddistinguerà il procedimento.
<b>COME</b> documentazione necessaria per l'accesso al servizio	In cancelleria oppure on line mediante apposita piattaforma telematica.
<b>Chi?</b> Può accedere al servizio	Avvocato della parte che propone l'azione.
<b>COSTI</b>	L'iscrizione a ruolo comporta il pagamento del contributo unificato il cui importo è determinato per materia e per valore. Per le spese forfetizzate di notifica è previsto un pagamento in marche da bollo.
<b>TEMPI</b>	L'iscrizione a ruolo avviene al momento del deposito della richiesta. Sia telematica che cartacea
<b>MODULISTICA</b>	Modulistica presente nel sito del Tribunale di Oristano
<b>Necessità di assistenza legale</b>	SI
Ufficio	
<b>DOVE</b> Ubicazione Ufficio	Cancelleria contenzioso civile – Cancelleria Lavoro e Previdenza, Piano I, ala sinistra Piazza Aldo Moro N. 3, Città ORISTANO
<b>Orari di apertura</b>	Ore 09.00-13.00 dal lunedì al venerdì Sabato esclusivamente per gli atti urgenti o in scadenza
<b>Referenti del servizio e contatti</b>	Caputo Antonio (cancelleria lavoro) Telefono: 0783 792809 Mail: <a href="mailto:antonio.caputo03@giustizia.it">antonio.caputo03@giustizia.it</a> Pec: <a href="mailto:lavoro.tribunale.oristano@giustiziacert.it">lavoro.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a> Luigi Floris (cancelleria contenzioso) Telefono: 0783 792833 Mail: <a href="mailto:luigi.floris@giustizia.it">luigi.floris@giustizia.it</a> Pec: <a href="mailto:civile.tribunale.oristano@giustiziacert.it">civile.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a>
<b>Direttore del servizio</b>	Dr.ssa Lourdes Meloni



<b>Deposito atti</b>	
<b>COS'E'</b> a quali domande/bisogni risponde	Deposito di atti, istanze o documenti che la parte è tenuta o ha interesse a presentare al fine di acquisirli nel fascicolo processuale.
<b>COME</b> documentazione necessaria per l'accesso al servizio	Dal 31.12.2014 gli atti endoprocessuali successivi alla costituzione <u>devono</u> essere depositati telematicamente.
<b>Chi?</b> Può accedere al servizio	Avvocato delle parti o i soggetti autorizzati (p.es. CTU)
<b>COSTI</b>	Il servizio non ha costi
<b>TEMPI</b>	Massimo entro due giorni dall'invio telematico.
<b>Necessità di assistenza legale</b>	SI
<b>Ufficio</b>	
<b>DOVE</b> Ubicazione Ufficio	Cancelleria contenzioso civile – Cancelleria Lavoro e Previdenza, Piano I, ala sinistra Piazza Aldo Moro N. 3, Città ORISTANO
<b>Orari di apertura</b>	Ore 09.00-13.00 dal lunedì al venerdì Sabato esclusivamente per gli atti urgenti o in scadenza
<b>Referenti del servizio e contatti</b>	Caputo Antonio (cancelleria lavoro) Telefono: 0783 792809 Mail: <a href="mailto:antonio.caputo03@giustizia.it">antonio.caputo03@giustizia.it</a> Pec: <a href="mailto:lavoro.tribunale.oristano@giustiziacert.it">lavoro.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a> Luigi Floris (cancelleria contenzioso) Telefono: 0783 792833 Mail: <a href="mailto:luigi.floris@giustizia.it">luigi.floris@giustizia.it</a> Pec: <a href="mailto:civile.tribunale.oristano@giustiziacert.it">civile.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a>
<b>Direttore del servizio</b>	Dr.ssa Lourdes Meloni



Richiesta copie (atti, Sentenze, decreti ingiuntivi..)	
<b>COS'E'</b> a quali domande/bisogni risponde	<p>E' la richiesta volta ad ottenere la copia di un atto processuale. E' possibile richiedere copia di qualsiasi atto, documento, provvedimento depositato presso un Ufficio giudiziario; tale possibilità spetta anzitutto alle parti e ai loro difensori costituiti e, più in generale, a chiunque ne abbia interesse, previa autorizzazione del giudice.</p> <p>Le copie possono essere richieste:</p> <p>in forma semplice - vengono richieste ai soli fini di conoscere il contenuto dell'atto, tipicamente per motivi di studio e non hanno alcun valore legale mancando della certificazione di conformità all'originale apposta dalla cancelleria;</p> <p>in forma autentica - sono munite della certificazione di conformità all'originale e quindi hanno lo stesso valore legale dell'atto originale di cui sono copia, vengono richieste per poter procedere alla notificazione degli atti e dei provvedimenti o per poter utilizzare gli stessi in altri procedimenti o presso altre amministrazioni pubbliche;</p> <p>in forma esecutiva - per le sentenze e gli altri provvedimenti dell'autorità giudiziaria definitivi o a cui il giudice stesso o la legge riconoscano l'esecutorietà, ossia la possibilità di poter procedere all'esecuzione forzata, le copie devono essere rilasciate in forma esecutiva, con apposizione della cosiddetta 'formula esecutiva' da parte del cancelliere.</p> <p>Esse possono essere richieste solo dalla parte a favore della quale è stato pronunciato il provvedimento o dai suoi successori.</p> <p>Alla stessa parte non può essere rilasciata più di una copia in forma esecutiva dello stesso atto. Ulteriori copie possono essere richieste, in caso di necessità, dalla parte interessata al capo dell'ufficio giudiziario che ha pronunciato il provvedimento, che provvede con decreto.</p>
<b>COME</b> documentazione necessaria per l'accesso al servizio	Richiesta dell'avvocato della parte o la stessa nei casi previsti dalla legge.
<b>Chi?</b> Può accedere al servizio	Gli avvocati delle parti costituite e i soggetti autorizzati dalla legge.
<b>COSTI</b>	E' previsto il pagamento di diritti mediante marche da bollo in ragione del numero delle pagine e del carattere d'urgenza. (vd. Tabella allegata)
<b>TEMPI</b>	Le copie aventi carattere d'urgenza vengono rilasciate entro il secondo giorno libero dalla presentazione della richiesta. Quelle non aventi carattere d'urgenza sono rilasciate a partire dal terzo giorno libero dalla presentazione della richiesta.
<b>MODULISTICA</b>	Stampato richiesta copie cause civili <a href="http://www.tribunale.oristano.it">http://www.tribunale.oristano.it</a>
<b>Necessità di assistenza legale</b>	NO



<b>Ufficio</b>	
<b>DOVE</b> Ubicazione Ufficio	Cancelleria contenzioso civile – Cancelleria Lavoro e Previdenza, Piano I, ala sinistra Piazza Aldo Moro N. 3, Città ORISTANO
<b>Orari di apertura</b>	Ore 09.00-13.00 dal lunedì al venerdì Sabato esclusivamente per gli atti urgenti o in scadenza
<b>Referenti del servizio e contatti</b>	Floris Luigi (Cancelleria Civile) Telefono: 0783 792 833 Pec: <a href="mailto:civile.tribunale.oristano@giustiziacert.it">civile.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a> Caputo Antonio - Ardu Sandra (Cancelleria Lavoro) Telefono: 0783 792 809 Pec: <a href="mailto:lavoro.tribunale.oristano@giustiziacert.it">lavoro.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a>
<b>Direttore del servizio</b>	Dr.ssa Lourdes Meloni



Consultazione del fascicolo	
<b>COS'E'</b> a quali domande/bisogni risponde	E' la possibilità di consultare il fascicolo cartaceo da parte dei difensori e delle parti. La consultazione del fascicolo telematico può avvenire tramite i sistemi informatici sulla piattaforma di ReGinDe.
<b>COME</b> documentazione necessaria per l'accesso al servizio	Richiesta dell'avvocato della parte o della stessa nei casi previsti dalla legge, tramite la modulistica presente nel sito <a href="http://www.tribunale.oristano.it">http://www.tribunale.oristano.it</a>
<b>Chi?</b> Può accedere al servizio	Le parti costituite e i loro difensori.
<b>COSTI</b>	Il servizio non ha costi
<b>TEMPI</b>	Il fascicolo è messo a disposizione del richiedente il giorno successivo alla richiesta.
<b>MODULISTICA</b>	Stampato richiesta fascicolo in visione. <a href="http://wwwtribunale.oristano.it...">http://wwwtribunale.oristano.it...</a>
<b>Necessità di assistenza legale</b>	NO
Ufficio	
<b>DOVE</b> Ubicazione Ufficio	Cancelleria contenzioso civile – Cancelleria Lavoro e Previdenza, Piano I, ala sinistra
<b>Orari di apertura</b>	Ore 09.00-13.00 dal lunedì al venerdì Sabato esclusivamente per gli atti urgenti o in scadenza
<b>Referenti del servizio e contatti</b>	Floris luigi (Cancelleria Civile) Telefono: 0783 792 833 Pec: <a href="mailto:civile.tribunale.oristano@giustiziacert.it">civile.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a> Caputo Antonio - Ardu Sandra (Cancelleria Lavoro) Telefono: 0783 792 809 Pec: <a href="mailto:lavoro.tribunale.oristano@giustiziacert.it">lavoro.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a>
<b>Direttore del servizio</b>	Dr.ssa Lourdes Meloni





Rilascio certificazioni	
<b>COS'E'</b> a quali domande/bisogni risponde	Si tratta di una richiesta per ottenere una attestazione relativa al procedimento.
<b>COME</b> documentazione necessaria per l'accesso al servizio	Mediante istanza scritta in carta semplice.
<b>Chi?</b> Può accedere al servizio	Le parti e i loro difensori e, più in generale, chiunque ne abbia interesse. L'interesse è valutato dal giudice.
<b>COSTI</b>	Per il rilascio di attestazioni è previsto il pagamento dei diritti di certificazione Cancelleria mediante marca da bollo da euro 3,84; è gratuito per il rilascio dell'attestazione di presenza in udienza
<b>TEMPI</b>	Il rilascio dell'attestazione di presenza in udienza è immediato. Per gli altri certificati, il tempo necessario varia in base alla tipologia di attestazione.
<b>Necessità di assistenza legale</b>	NO
Ufficio	
<b>DOVE</b> Ubicazione Ufficio	Cancelleria contenzioso civile – Cancelleria Lavoro e Previdenza, Piano I, ala sinistra Piazza Aldo Moro N. 3, Città ORISTANO
<b>Orari di apertura</b>	Ore 09.00-13.00 dal lunedì al venerdì Sabato esclusivamente per gli atti urgenti o in scadenza
<b>Referenti del servizio e contatti</b>	Floris luigi (Cancelleria Civile) Telefono: 0783 792 833 Pec: <a href="mailto:civile.tribunale.oristano@giustiziacert.it">civile.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a> Caputo Antonio - Ardu Sandra (Cancelleria Lavoro) Telefono: 0783 792 809 Pec: <a href="mailto:lavoro.tribunale.oristano@giustiziacert.it">lavoro.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a>
<b>Direttore del servizio</b>	Dr.ssa Lourdes Meloni



## 3.2.1.6 Ricorso per separazione consensuale

Ricorso per separazione consensuale	
<b>COS'E'</b> a quali domande/bisogni risponde	La separazione consensuale è la procedura attraverso la quale i coniugi di comune accordo tra loro, decidono di separarsi legalmente concordando le condizioni che regolano la separazione.
<b>COME</b> documentazione necessaria per l'accesso al servizio	La domanda si presenta con ricorso.
<b>Chi?</b> Può accedere al servizio	Entrambi i coniugi.
<b>COSTI</b>	E' previsto il pagamento del contributo unificato euro 43,00
<b>TEMPI</b>	I tempi non sono definibili a priori.
<b>MODULISTICA</b>	
<b>Necessità di assistenza legale</b>	Facoltativa
Ufficio	
<b>DOVE</b> Ubicazione Ufficio	Cancelleria Civile, Piano I, ala sinistra Piazza Aldo Moro N. 3, Città ORISTANO
<b>Orari di apertura</b>	Ore 09.00-13.00 dal lunedì al venerdì Sabato esclusivamente per gli atti urgenti o in scadenza
<b>Referente del servizio e contatti</b>	Gianni Frau Mail: <a href="mailto:gianni.frau@giustizia.it">gianni.frau@giustizia.it</a> Luigi Floris Mail: <a href="mailto:luigi.floris@giustizia.it">luigi.floris@giustizia.it</a> Pec: <a href="mailto:civile.tribunale.oristano@giustiziacert.it">civile.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a>
<b>Direttore del servizio</b>	Dr.ssa Meloni Lourdes



### 3.2.1.7 Ricorso per separazione giudiziale (CONTENZIOSO)

Ricorso per separazione giudiziale	
<b>COS'E'</b> a quali domande/bisogni risponde	Quando i coniugi non raggiungono un accordo tra loro possono chiedere (o anche uno solo dei due) la separazione giudiziale, con ricorso al Presidente del Tribunale del luogo di residenza di uno dei coniugi.
<b>COME</b> documentazione necessaria per l'accesso al servizio	Il ricorso deve essere depositato in cancelleria dall'avvocato.
<b>Chi?</b> Può accedere al servizio	Entrambi i coniugi.
<b>COSTI</b>	E' previsto il pagamento del contributo unificato. Euro 98,00
<b>TEMPI</b>	I tempi non sono definibili a priori.
<b>Necessità di assistenza legale</b>	SI
<b>DOVE</b> Ubicazione Ufficio	
Cancelleria Civile, Piano I, ala sinistra Piazza Aldo Moro N. 3, Città ORISTANO	
<b>Orari di apertura</b>	
Ore 09.00-13.00 dal lunedì al venerdì Sabato esclusivamente per gli atti urgenti o in scadenza	
<b>Referente del servizio e contatti</b>	
Gianni Frau Mail: <a href="mailto:gianni.frau@giustizia.it">gianni.frau@giustizia.it</a> Luigi Floris Mail: <a href="mailto:luigi.floris@giustizia.it">luigi.floris@giustizia.it</a> Pec: <a href="mailto:civile.tribunale.oristano@giustiziacert.it">civile.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a>	
<b>Direttore del servizio</b>	
Dr.ssa Meloni Lourdes	



## 3.2.1.8 Ricorso per divorzio congiunto

Ricorso per divorzio congiunto	
<b>COS'E'</b> a quali domande/bisogni risponde	Il Divorzio congiunto è la procedura che consente ai coniugi, già separati consensualmente da sei mesi e che siano d'accordo tra loro, di ottenere lo scioglimento del matrimonio civile o la cessazione degli effetti civili del matrimonio concordatario. I sei mesi necessari per poter chiedere il divorzio congiunto decorrono dalla data dell'udienza di comparizione davanti al Presidente del Tribunale nella procedura di separazione personale (art. 1 L.55/15).
<b>COME</b> documentazione necessaria per l'accesso al servizio	La domanda si presenta con ricorso.
<b>Chi?</b> Può accedere al servizio	Entrambi i coniugi.
<b>COSTI</b>	E' previsto il pagamento del contributo unificato. Euro 43,00
<b>TEMPI</b>	I tempi non sono definibili a priori.
<b>Necessità di assistenza legale</b>	SI
Ufficio	
<b>DOVE</b> Ubicazione Ufficio	Cancelleria Civile, Piano I, ala sinistra Piazza Aldo Moro N. 3, Città ORISTANO
<b>Orari di apertura</b>	Ore 09.00-13.00 dal lunedì al venerdì Sabato esclusivamente per gli atti urgenti o in scadenza
<b>Referente del servizio e contatti</b>	Gianni Frau Mail: <a href="mailto:gianni.frau@giustizia.it">gianni.frau@giustizia.it</a> Luigi Floris Mail: <a href="mailto:luigi.floris@giustizia.it">luigi.floris@giustizia.it</a> Pec: <a href="mailto:civile.tribunale.oristano@giustiziacert.it">civile.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a>
<b>Direttore del servizio</b>	Dr.ssa Meloni Lourdes



## 3.2.1.9 Ricorso per divorzio giudiziale

Ricorso per divorzio giudiziale	
<b>COS'E'</b> a quali domande/bisogni risponde	Il divorzio giudiziale può essere chiesto da uno dei coniugi anche se l'altro non è d'accordo.  Le persone separate da 12 mesi dalla data dell'udienza presidenziale di separazione giudiziale, possono chiedere il divorzio ed ottenere la cessazione degli effetti civili del matrimonio se si tratta di matrimonio concordatario, oppure lo scioglimento del matrimonio se si tratta di matrimonio celebrato con rito civile (art. 1 L. 55/15).
<b>COME</b> documentazione necessaria per l'accesso al servizio	Il ricorso deve essere depositato in cancelleria dall'avvocato.
<b>Chi?</b> Può accedere al servizio	Entrambi i coniugi.
<b>COSTI</b>	E' previsto il pagamento del contributo unificato euro 98,00
<b>TEMPI</b>	I tempi non sono definibili a priori.
<b>Necessità di assistenza legale</b>	SI
<b>DOVE</b> Ubicazione Ufficio	Cancelleria Civile, Piano I, ala sinistra Piazza Aldo Moro N. 3, Città ORISTANO
<b>Orari di apertura</b>	Ore 09.00-13.00 dal lunedì al venerdì Sabato esclusivamente per gli atti urgenti o in scadenza
<b>Referente del servizio e contatti</b>	Gianni Frau Mail: <a href="mailto:gianni.frau@giustizia.it">gianni.frau@giustizia.it</a> Luigi Floris Mail: <a href="mailto:luigi.floris@giustizia.it">luigi.floris@giustizia.it</a> Pec: <a href="mailto:civile.tribunale.oristano@giustiziacert.it">civile.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a>
<b>Direttore del servizio</b>	Dr.ssa Meloni Lourdes



### 3.2.1.10 Ricorso per il mantenimento dei figli



Ricorso per il mantenimento dei figli	
<b>COS'E'</b> a quali domande/bisogni risponde	Si può ricorrere al Tribunale per ottenere che il genitore di un figlio minore o maggiorenne ma ancora non economicamente autosufficiente, contribuisca al mantenimento del figlio.
<b>COME</b> documentazione necessaria per l'accesso al servizio	Il ricorso deve essere depositato in cancelleria dall'avvocato.
<b>Chi?</b> Può accedere al servizio	Chiunque ne abbia interesse.
<b>COSTI</b>	E' previsto il pagamento di € 27,00 previsto dall'art. 30 T.U. 115/2002
<b>TEMPI</b>	I tempi non sono definibili a priori.
<b>Necessità di assistenza legale</b>	SI
<b>DOVE</b> Ubicazione Ufficio	Cancelleria Civile, Piano I, ala sinistra Piazza Aldo Moro N. 3, Città ORISTANO
<b>Orari di apertura</b>	Ore 09.00-13.00 dal lunedì al venerdì Sabato esclusivamente per gli atti urgenti o in scadenza
<b>Referente del servizio e contatti</b>	Gianni Frau Mail: <a href="mailto:gianni.frau@giustizia.it">gianni.frau@giustizia.it</a> Luigi Floris Mail: <a href="mailto:luigi.floris@giustizia.it">luigi.floris@giustizia.it</a> Pec: <a href="mailto:civile.tribunale.oristano@giustiziacert.it">civile.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a>
<b>Direttore del servizio</b>	Dr.ssa Meloni Lourdes



### 3.2.2 Area Fallimenti

#### 3.2.2.1 Deposito istanza di fallimento

Deposito istanza di fallimento	
<b>COS'E'</b> a quali domande/bisogni risponde	È il ricorso con cui si chiede la dichiarazione di fallimento di un imprenditore.
<b>COME</b> documentazione necessaria per l'accesso al servizio	Istanza corredata dei documenti a sostegno, ai sensi della legge fallimentare, oltre che del certificato di residenza del debitore, o del suo legale rappresentante - se si tratta di una Società - e di relativa visura della Camera di Commercio.
<b>Chi?</b> Può accedere al servizio	Uno o più creditori, il debitore in proprio, oppure anche il Pubblico Ministero.
<b>COSTI</b>	Pagamento del contributo unificato euro 98,00 E di una marca bollo euro 27,00
<b>TEMPI</b>	I tempi necessari non sono definibili a priori, dipendono dallo svolgimento dell'iter processuale che si conclude con un provvedimento del Giudice (o decreto di non luogo a provvedere, o sentenza dichiarativa di fallimento).
<b>Necessità di assistenza legale</b>	SI
Ufficio	
<b>DOVE</b> Ubicazione Ufficio	Cancelleria fallimentare, Piano I ala destra Piazza Aldo Moro N. 3, Città ORISTANO
<b>Orari di apertura</b>	Dal lunedì al venerdì, dalle 09.00 alle 13.00
<b>Referente del servizio e contatti</b>	Nulchis Maria Cristina Telefono: 0783 792815 Mail: <a href="mailto:cristina.nulchis@giustizia.it">cristina.nulchis@giustizia.it</a> Pec: <a href="mailto:fallimentare.tribunale.oristano@giustiziacert.it">fallimentare.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a>
<b>Direttore del servizio</b>	Goddi Giovanni Antonio



Istanza di riabilitazione in seguito a protesti	
<b>COS'E'</b> a quali domande/bisogni risponde	La persona che ha subito protesti può chiedere la riabilitazione presso il Tribunale competente territorialmente (in relazione al luogo del protesto - sede della Camera di Commercio). L'istanza va depositata trascorso un anno dalla data dell'ultimo protesto sollevato
<b>COME</b> documentazione necessaria per l'accesso al servizio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nota di iscrizione a ruolo e ricorso reperibile sul sito internet del Tribunale o presso la Cancelleria Fallimentare;</li> <li>• Il/I titolo/i in originale con verbale/i di protesto);</li> <li>• Dichiarazione del/dei creditore/i a carattere liberatorio di avvenuto pagamento in originale, con firma autentica</li> <li>• Visura camerale aggiornata;</li> </ul> <p>Gli ultimi 2 documenti sono rilasciati dalla Camera di Commercio di Oristano</p>
<b>Chi?</b> Può accedere al servizio	Chiunque ne abbia interesse.
<b>COSTI</b>	Contributo unificato euro 98,00 Marca da bollo euro 27,00 Marca per copia autentica euro 11,54
<b>TEMPI</b>	I tempi non sono definibili a priori ma variabili caso per caso.
<b>MODULISTICA</b>	in cancelleria o nel sito
<b>Necessità di assistenza legale</b>	NO
Ufficio	
<b>DOVE</b> Ubicazione Ufficio	Cancelleria fallimentare, Piano I ala destra Piazza Aldo Moro N. 3, Città ORISTANO
<b>Orari di apertura</b>	Dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00
<b>Referente del servizio e contatti</b>	Nulchis Maria Cristina Telefono: 0783 792815 Mail: <a href="mailto:cristina.nulchis@giustizia.it">cristina.nulchis@giustizia.it</a> Pec: <a href="mailto:fallimentare.tribunale.oristano@giustiziacert.it">fallimentare.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a>
<b>Direttore del servizio</b>	Goddi Giovanni Antonio





## 3.2.2.3 Certificato di inesistenza procedure fallimentari e concorsuali

Certificato di inesistenza procedure fallimentari e concorsuali	
<b>COS'E'</b> a quali domande/bisogni risponde	È un certificato che attesta l'inesistenza di procedure fallimentari e concorsuali a carico del singolo (certificato di godimento dei diritti civili) o della società (certificato fallimentare).
<b>COME</b> documentazione necessaria per l'accesso al servizio	Modulo di richiesta reperibile sul sito internet della Tribunale o presso la Cancelleria Fallimenti.
<b>Chi?</b> Può accedere al servizio	Società o persone che vi abbiano interesse
<b>COSTI</b>	n. 1 marca per diritti di certificazione euro 3,84 n. 2 marca da 16 euro
<b>TEMPI</b>	Tre giorni dalla richiesta
<b>Necessità di assistenza legale</b>	NO
<b>Ufficio</b>	
<b>DOVE</b> Ubicazione Ufficio	Cancelleria fallimentare, Piano I ala destra Piazza Aldo Moro N. 3, Città ORISTANO
<b>Orari di apertura</b>	Dal lunedì al venerdì dalle 09,00 alle 13,00
<b>Referente del servizio e contatti</b>	Nulchis Maria Cristina Telefono: 0783 792815 Mail: <a href="mailto:cristina.nulchis@giustizia.it">cristina.nulchis@giustizia.it</a> Pec: <a href="mailto:fallimentare.tribunale.oristano@giustiziacert.it">fallimentare.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a>
<b>Direttore del servizio</b>	Goddi Giovanni Antonio



3.2.2.4 Certificato di non opposizione ammissione stato passivo ai fini del trattamento di fine rapporto inps

Certificato di non opposizione ammissione stato passivo ai fini del trattamento di fine rapporto inps	
<b>COS'E'</b> a quali domande/bisogni risponde	È un certificato con il quale si attesta che il credito vantato nei confronti della ditta risulta ammesso allo stato passivo del fallimento e che non è stata proposta opposizione ex articolo 98 e 100 L.F. per Trattamento di fine rapporto e INPS.
<b>COME</b> documentazione necessaria per l'accesso al servizio	Istanza in carta semplice
<b>Chi?</b> Può accedere al servizio	Il dipendente dell'impresa fallita che abbia interesse o un suo delegato.
<b>COSTI</b>	No
<b>TEMPI</b>	Massimo tre giorni
<b>Necessità di assistenza legale</b>	NO
Ufficio	
<b>DOVE</b> Ubicazione Ufficio	Cancelleria fallimentare, Piano I ala destra Piazza Aldo Moro N. 3, Città ORISTANO
<b>Orari di apertura</b>	Dal lunedì al venerdì, dalle 09.00 alle 13.00
<b>Referente del servizio e contatti</b>	Goddi Giovanni Antonio Mail: <a href="mailto:giovanniantonio.goddi@giustizia.it">giovanniantonio.goddi@giustizia.it</a> Pec: <a href="mailto:fallimentare.tribunale.oristano@giustiziacert.it">fallimentare.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a>
<b>Direttore del servizio</b>	Goddi Giovanni Antonio



3.2.2.5 Trascrizione vendite con patto di riservato dominio

Trascrizione vendite con patto di riservato dominio	
<b>COS'E'</b> a quali domande/bisogni risponde	Chi ha venduto macchine può vantare il privilegio per il prezzo non pagato sulle macchine vendute e consegnate anche se sono incorporate o congiunte all'immobile di proprietà del compratore o di un terzo. Il privilegio è subordinato alla trascrizione dei documenti, dai quali la vendita e il credito risultano, nel registro tenuto dal Tribunale. La trascrizione è eseguita presso il tribunale nella giurisdizione del quale è collocata la macchina. Il privilegio dura tre anni dalla vendita ed ha effetto fino a quando la macchina si trova in possesso del compratore nel luogo dove è stata eseguita la trascrizione. Il privilegio spetta anche alle banche autorizzate all'esercizio di prestiti con garanzia sul macchinario, le quali abbiano anticipato al compratore il prezzo per l'acquisto. I creditori hanno eguale diritto di essere soddisfatti sui beni del debitore, in caso di insolvenza da parte di questo, salve le cause legittime di prelazione. Il privilegio di cui si parla è una causa legittima di prelazione.
<b>COME</b> documentazione necessaria per l'accesso al servizio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Istanza presentata nella cancelleria fallimentare</li> <li>• Copia dell'atto da trascrivere (contratto registrato);</li> <li>• Doppia nota di trascrizione</li> </ul>
<b>Chi?</b> Può accedere al servizio	Chi ha interesse.
<b>COSTI</b>	Diritti di copia variabili in base alle pagine e all'urgenza.
<b>TEMPI</b>	Massimo tre giorni
<b>Necessità di assistenza legale</b>	NO
Ufficio	
<b>DOVE</b> Ubicazione Ufficio	Cancelleria Fallimentare, Piano I ala destra Piazza Aldo Moro N. 3, Città ORISTANO
<b>Orari di apertura</b>	Dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00
<b>Referente del servizio e contatti</b>	Referente del servizio Nulchis Maria Cristina Telefono: 0783 792815 Mail: <a href="mailto:cristina.nulchis@giustizia.it">cristina.nulchis@giustizia.it</a> Pec: <a href="mailto:fallimentare.tribunale.oristano@giustiziacert.it">fallimentare.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a>
<b>Direttore del servizio</b>	Goddi Giovanni Antonio (tel. 0783 792819)



### 3.2.2.6 Presentazione dell'istanza di vendita

Presentazione dell'istanza di vendita	
<b>COS'E'</b> a quali domande/bisogni risponde	È l'atto con cui viene dato impulso al procedimento esecutivo, dopo il deposito in Cancelleria. In mancanza di tale istanza, decorsi 45 giorni dal pignoramento, lo stesso diviene inefficace
<b>COME</b> documentazione necessaria per l'accesso al servizio	L'istanza di vendita e la nota d'iscrizione a ruolo con il pagamento del contributo unificato, il titolo esecutivo, il precetto, vengono inviati in Cancelleria mediante piattaforma telematica
<b>Chi?</b> Può accedere al servizio	L'Avvocato del creditore procedente.
<b>COSTI</b>	Contributo Unificato di € 278,00 per le esecuzioni immobiliari, di € 139,00 per le mobiliari di valore superiore a € 2.500,00, € 43,00 per quelle di valore inferiore, salvo i casi di esenzione previsti dalla legge.
<b>TEMPI</b>	Il deposito da parte della Cancelleria, avviene alla presentazione dell'istanza, anche telematicamente.so.
<b>Necessità di assistenza legale</b>	si
Ufficio	
<b>DOVE</b> Ubicazione Ufficio	Cancelleria Mobiliare e Immobiliare, Piano I, ala destra Piazza Aldo Moro N. 3, Città ORISTANO
<b>Orari di apertura</b>	Dal Lunedì al venerdì, dalle 09.00 alle 13.00 per informazioni
<b>Referente del servizio e contatti</b>	Sanna Giovanna Antonietta Telefono: 0783 792816 Mail: <a href="mailto:giovannaantonietta.sanna@giustizia.it">giovannaantonietta.sanna@giustizia.it</a> Nulchis Maria Cristina Telefono: 0783 792815 Mail: <a href="mailto:cristina.nulchis@giustizia.it">cristina.nulchis@giustizia.it</a> Pec: <a href="mailto:esecuzionivicili.tribunale.oristano@giustiziacert.it">esecuzionivicili.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a>
<b>Direttore del servizio</b>	Goddi Giovanni Antonio



### 3.2.2.7 Istanza per la Conversione del pignoramento

Istanza per la Conversione del pignoramento	
<b>COS'E'</b> a quali domande/bisogni risponde	È la richiesta di sostituire alle cose o ai crediti pignorati una somma di denaro pari, oltre alle spese di esecuzione, all'importo dovuto al creditore pignorante e ai creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese. Deve essere effettuata prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione del bene pignorato. L'istanza deve essere avanzata una sola volta, a pena di inammissibilità.
<b>COME</b> documentazione necessaria per l'accesso al servizio	Al momento della presentazione dell'istanza, deve essere depositato in Cancelleria, a pena di inammissibilità, un assegno circolare non trasferibile intestato al Tribunale di Oristano per una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti, indicati nei rispettivi atti d'intervento, dedotti gli eventuali versamenti già effettuati, di cui il debitore deve fornire prova documentale. L'assegno viene successivamente versato dalla Cancelleria presso l'Istituto di Credito con il quale l'ufficio è convenzionato, oppure presso l'Ufficio Postale di oristano (intestato al tribunale o alla procedura esecutiva).
<b>Chi?</b> Può accedere al servizio	Il debitore anche senza l'ausilio di un legale.
<b>COSTI</b>	Non ha costi se viene presentata successivamente all'istanza di vendita. Altrimenti: 1 marca da euro 16,00 ogni 4 gg.
<b>TEMPI</b>	I tempi necessari non sono definibili a priori, dipendono dal provvedimento emesso dal Giudice che fissa la comparizione delle parti; successivamente viene pronunciata l'ordinanza con la quale può essere rigettata l'istanza, oppure viene ammesso il debitore alla conversione del pignoramento e si stabiliscono i tempi e gli importi dei versamenti successivi
<b>Necessità di assistenza legale</b>	NO
<b>Ufficio</b>	
<b>DOVE</b> Ubicazione Ufficio	Cancelleria Mobiliare e Immobiliare, Piano I, ala destra Piazza Aldo Moro N. 3, Città ORISTANO
<b>Orari di apertura</b>	Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, dalle 09.00 alle 13.00 per informazioni Per la redazione dell'atto solo per appuntamento.
<b>Referente del servizio e contatti</b>	Sanna Giovanna Antonietta Telefono: 0783 792816 Mail: <a href="mailto:giovannaantonietta.sanna@giustizia.it">giovannaantonietta.sanna@giustizia.it</a> Nulchis Maria Cristina Telefono: 0783 792815 Mail: <a href="mailto:cristina.nulchis@giustizia.it">cristina.nulchis@giustizia.it</a> <a href="mailto:esecuzionivicili.tribunale.oristano@giustiziacert.it">Pec: esecuzionivicili.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a>
<b>Direttore del servizio</b>	Goddi Giovanni Antonio



<b>Vendita</b>	
<b>COS'E'</b> a quali domande/bisogni risponde	È la possibilità di acquistare beni immobili e mobili pignorati e per i quali è stata disposta la vendita. Per i beni immobili la vendita può avvenire a busta chiusa (vendita senza incanto) o all'asta (vendita con incanto). Quest'ultima solo se espressamente prevista dal giudice.
<b>COME</b> documentazione necessaria per l'accesso al servizio	La domanda di partecipazione alla vendita senza incanto va presentata nel termine fissato dal giudice nell'ordinanza di vendita. La domanda deve essere presentata in busta chiusa e deve contenere: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Istanza di partecipazione in marca da euro 16</li> <li>• Fotocopia fronte/retro del documento di identità;</li> <li>• Fotocopia del codice fiscale;</li> <li>• Certificato Camera di Commercio per le società</li> <li>• Assegno non trasferibile intestato alla procedura ammontante ad 1/10 del prezzo a base di asta.</li> </ul> In caso di aggiudicazione il saldo va depositato entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva. Può essere chiesta la rateizzazione del saldo in 12 mesi.
<b>Chi?</b> Può accedere al servizio	Chiunque vi abbia interesse ad eccezione del debitore esecutato
<b>COSTI</b>	Marca da bollo a 16 sull'istanza di partecipazione
<b>TEMPI</b>	Non definibili a priori
<b>MODULISTICA</b>	Reperibile in cancelleria o sul sito del tribunale
<b>Necessità di assistenza legale</b>	NO
<b>Ufficio</b>	
<b>DOVE</b> Ubicazione Ufficio	Cancelleria esecuzioni mobiliari e immobiliari, Piano I, ala destra Piazza Aldo Moro N. 3, Città ORISTANO
<b>Orari di apertura</b>	Dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00
<b>Referente del servizio e contatti</b>	Sanna Giovanna Antonietta Telefono: 0783 792816 Mail: <a href="mailto:giovannaantonietta.sanna@giustizia.it">giovannaantonietta.sanna@giustizia.it</a> Nulchis Maria Cristina Telefono: 0783 792815 Mail: <a href="mailto:cristina.nulchis@giustizia.it">cristina.nulchis@giustizia.it</a> Pec: <a href="mailto:esecuzionivicivili.tribunale.oristano@giustiziacerit.it">esecuzionivicivili.tribunale.oristano@giustiziacerit.it</a>
<b>Direttore del servizio</b>	Goddi Giovanni Antonio



### 3.2.3 Volontaria Giurisdizione

#### 3.2.3.1 Atto Notorio

Atto Notorio	
<b>COS'E'</b> a quali domande/bisogni risponde	L'atto di notorietà o attestazione giurata consiste nella dichiarazione fatta dinanzi ad un pubblico ufficiale e sotto giuramento, da persone che attestano fatti di cui sono a conoscenza e che sono pubblicamente conosciuti. Gli atti notori possono riguardare tutti i fatti ai quali la legge attribuisce effetti giuridici e tutte quelle attestazioni che non siano in contrasto con la legge.
<b>COME</b> documentazione necessaria per l'accesso al servizio	Il richiedente si reca in cancelleria con due testimoni maggiorenni, capaci e che non abbiano interesse all'atto (art. 50 l. 89 /1913). Nel caso in cui esista un testamento, occorre fornire gli estremi della pubblicazione e della registrazione o esibirne copia Anche nel caso di rinuncia all'eredità da parte di uno o più eredi, occorre indicare gli estremi dell'atto o esibirne copia. Gli stranieri che chiedono la formazione di un atto notorio nel loro interesse, devono essere in regola con le norme sul soggiorno, pertanto devono essere in possesso, oltre che del documento d'identità, anche del permesso di soggiorno, oppure di un visto sul passaporto o biglietto di viaggio nominativo, che provi un ingresso recente nel territorio dello Stato italiano o dell'Unione Europea. N.B. Nel caso in cui lo straniero richiedente o anche uno solo dei testimoni non parli l'italiano è richiesta la presenza anche di un interprete.
<b>Chi?</b> Può accedere al servizio	Può essere fatto da chiunque abbia un interesse all'atto, indipendentemente dalla residenza. Nel caso di successione può presentarsi un solo parente.
<b>COSTI</b>	2 marche da € 16,00 1 marca da € 11,54 per le copie rilasciate senza urgenza, mentre da € 34,62 per le copie rilasciate con urgenza
<b>TEMPI</b>	Non definibili a priori
<b>Necessità di assistenza legale</b>	NO
Ufficio	
<b>DOVE</b> Ubicazione Ufficio	Cancelleria Volontaria Giurisdizione, Piano I, ala destra Piazza Aldo Moro N. 3, Città ORISTANO
<b>Orari di apertura</b>	Tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00 E' possibile concordare un appuntamento con il responsabile del servizio
<b>Referente del servizio e contatti</b>	Giovanni Antonio Goddi Telefono: 0783 792819 <a href="mailto:volgiurisdizione.tribunale.oristano@giustiziacert.it">Pec: volgiurisdizione.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a>
<b>Direttore del servizio</b>	Giovanni Antonio Goddi



## 3.2.3.2 Rinuncia all'eredità

Rinuncia all'eredità	
<b>COS'E'</b> a quali domande/bisogni risponde	E' la dichiarazione con cui un erede rinuncia all'eredità del de cuius ossia della persona deceduta. Non è sottoposta a termini né condizioni., né può essere limitata solo ad una parte dell'eredità. La rinuncia all'eredità da parte di un soggetto incapace, minore, interdetto, inabilitato o amministrato può essere fatta esclusivamente previa autorizzazione del giudice tutelare
<b>COME</b> documentazione necessaria per l'accesso al servizio	Autocertificazione della morte del defunto, fotocopia C.F. del defunto, fotocopia C.F. e documento identità del rinunziante. In caso di rinuncia per conto di minore , interdetto, inabilitato o amministrato è necessaria anche la copia autentica dell' autorizzazione del giudice tutelare.
<b>Chi?</b> Può accedere al servizio	Gli eredi della persona deceduta
<b>COSTI</b>	3 Marche da bollo da € 16,00 1 Marca da bollo da € 11,54 Imposta di registro da versare con F23 € 200,00
<b>TEMPI</b>	I tempi non sono definibili a priori ma variabili caso per caso.
<b>Necessità di assistenza legale</b>	NO
Ufficio	
<b>DOVE</b> Ubicazione Ufficio	Cancelleria Volontaria Giurisdizione, Piano I, ala destra Piazza Aldo Moro N. 3, Città ORISTANO
<b>Orari di apertura</b>	Tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00 E' possibile concordare un appuntamento con il responsabile del servizio
<b>Referente del servizio e contatti</b>	Giovanni Antonio Goddi Telefono: 0783 792819 Pec: <a href="mailto:volgiurisdizione.tribunale.oristano@giustiziacert.it">volgiurisdizione.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a>
<b>Direttore del servizio</b>	Giovanni Antonio Goddi





### 3.2.3.3 Accettazione eredità con beneficio di inventario

Accettazione eredità con beneficio di inventario	
<b>COS'E'</b> a quali domande/bisogni risponde	E' la dichiarazione che consente di separare il patrimonio del defunto da quello dell'erede. Consente, perciò, all'erede di non pagare i debiti ereditari oltre i valore dei beni a lui pervenuti. L'accettazione da parte di un soggetto minore , interdetto, inabilitato o amministrato deve essere fatta esclusivamente con beneficio di inventario e previa autorizzazione del giudice tutelare.
<b>COME</b> documentazione necessaria per l'accesso al servizio	Autocertificazione della morte del defunto, fotocopia C.F. del defunto, fotocopia C.F. e documento identità dell'accettante con beneficio di inventario. In caso di accettazione con beneficio di inventario per conto di minore , interdetto, inabilitato o amministrato è necessaria anche la copia autentica dell' autorizzazione del giudice tutelare.
<b>Chi?</b> Può accedere al servizio	Gli eredi della persona deceduta
<b>COSTI</b>	3 Marche da bollo da € 16,00 1 Marca da bollo da € 11,54 Imposta di trascrizione da versare con F23 € 294,00
<b>TEMPI</b>	I tempi non sono definibili a priori ma variabili caso per caso.
<b>Necessità di assistenza legale</b>	NO
Ufficio	
<b>DOVE</b> Ubicazione Ufficio	Cancelleria Volontaria Giurisdizione, Piano I, ala destra Piazza Aldo Moro N. 3, Città ORISTANO
<b>Orari di apertura</b>	Tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00 E' possibile concordare un appuntamento con il responsabile del servizio
<b>Referente del servizio e contatti</b>	Giovanni Antonio Goddi Telefono: 0783 792819 Pec: <a href="mailto:volgiurisdizione.tribunale.oristano@giustiziacert.it">volgiurisdizione.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a>
<b>Direttore del servizio</b>	Giovanni Antonio Goddi



## 3.2.3.4 Eredità giacente

Eredità giacente	
<b>COS'E'</b> a quali domande/bisogni risponde	Se gli eredi non hanno accettato l'eredità e non sono nel possesso di beni ereditari al momento della morte, o il defunto non ha alcun erede può essere chiesta al Tribunale la nomina di un curatore dell'eredità.
<b>COME</b> documentazione necessaria per l'accesso al servizio	Nota di iscrizione a ruolo reperibile sul sito internet del Tribunale o presso la Cancelleria della Volontaria Giurisdizione
<b>Chi?</b> Può accedere al servizio	Chiunque vi abbia interesse
<b>COSTI</b>	Contributo unificato euro 98,00 Marca da bollo euro 27,00
<b>TEMPI</b>	Non definibili a priori.
<b>Necessità di assistenza legale</b>	NO
Ufficio	
<b>DOVE</b> Ubicazione Ufficio	Cancelleria Volontaria Giurisdizione, Piano I, ala destra Piazza Aldo Moro N. 3, Città ORISTANO
<b>Orari di apertura</b>	Dal lunedì al venerdì, dalle dalle 9.00 alle 13.00
<b>Referente del servizio e contatti</b>	Maria Antonella Gallu Telefono: 0783 792812 Mail: <a href="mailto:mariaantonella.gallu@giustizia.it">mariaantonella.gallu@giustizia.it</a> Giovannina Mereu Telefono: 0783 792813 Mail: <a href="mailto:giovannina.mereu@giustizia.it">giovannina.mereu@giustizia.it</a> Pec: <a href="mailto:volgiurisdizione.tribunale.oristano@giustiziacert.it">volgiurisdizione.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a>
<b>Direttore del servizio</b>	Giovanni Antonio Goddi



### 3.2.3.5 Apposizione dei sigilli su beni ereditati

Apposizione dei sigilli su beni ereditati	
<b>COS'E'</b> a quali domande/bisogni risponde	Il servizio si occupa di ricevere le istanze di apposizione dei sigilli sui beni ereditati. L'apposizione dei sigilli ha natura cautelare provvisoria. La sua finalità è quella di identificare e conservare i beni facenti parte di un patrimonio.
<b>COME</b> documentazione necessaria per l'accesso al servizio	L'istanza si propone mediante ricorso da depositare presso il tribunale del luogo dell'ultimo domicilio del defunto.
<b>Chi?</b> Può accedere al servizio	<p>Può essere richiesto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esecutore testamentario</li> <li>• aventi diritto alla successione</li> <li>• chi coabitava col defunto o chi al momento della morte era addetto al suo servizio</li> <li>• dai creditori</li> </ul> <p>In casi particolari anche su richieste del PM (art. 754 cpc)</p>
<b>COSTI</b>	Contributo unificato euro 98,00 Marca da bollo euro 27,00
<b>TEMPI</b>	Variabili
<b>Necessità di assistenza legale</b>	Facoltativa
<b>Ufficio</b>	
<b>Dove</b>	Cancelleria Volontaria Giurisdizione, Piano I, ala destra Piazza Aldo Moro N. 3, Città ORISTANO
<b>Orari di apertura</b>	Dal lunedì al venerdì, dalle dalle 9.00 alle 13.00
<b>Referente del servizio e contatti</b>	<p>Maria Antonella Gallu Telefono: 0783 792812 Mail: <a href="mailto:mariaantonella.gallu@giustizia.it">mariaantonella.gallu@giustizia.it</a></p> <p>Giovannina Mereu Telefono: 0783 792813 Mail: <a href="mailto:giovannina.mereu@giustizia.it">giovannina.mereu@giustizia.it</a> Pec: <a href="mailto:volgiurisdizione.tribunale.oristano@giustiziacert.it">volgiurisdizione.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a></p>
<b>Direttore del servizio</b>	Giovanni Antonio Goddi



### 3.2.3.6 Apposizione dei sigilli su beni ereditati

Opposizione alla rimozione dei sigilli sui beni ereditari	
<b>COS'E'</b> a quali domande/bisogni risponde	Nel caso vi sia una contestazione sull'eredità, o anche solo per preservare i beni del defunto può essere richiesta e/o disposta l'apposizione dei sigilli sui beni ereditari. Chiunque abbia interesse, può fare opposizione alla rimozione dei sigilli con dichiarazione inserita nel processo verbale di apposizione o con ricorso al Giudice, il quale provvede con ordinanza non impugnabile.
<b>COME</b> documentazione necessaria per l'accesso al servizio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nota di iscrizione a ruolo e ricorso reperibile sul sito internet del Tribunale o presso la Cancelleria della Volontaria Giurisdizione;</li> <li>• Certificato di morte in carta libera;</li> <li>• Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (fatta in Comune), dalla quale risultino gli eredi chiamati alla successione;</li> <li>• Copia conforme del testamento (se esistente)</li> </ul>
<b>Chi?</b> Può accedere al servizio	Chiunque vi abbia interesse
<b>COSTI</b>	Contributo unificato euro 98,00 Marca da bollo euro 27,00
<b>TEMPI</b>	Variabili
<b>Necessità di assistenza legale</b>	Facoltativa
Ufficio	
<b>Dove</b>	Cancelleria Volontaria Giurisdizione, Piano I, ala destra Piazza Aldo Moro N. 3, Città ORISTANO
<b>Orari di apertura</b>	Dal lunedì al venerdì, dalle dalle 9.00 alle 13.00
<b>Referente del servizio e contatti</b>	Maria Antonella Gallu Telefono: 0783 792812 Mail: <a href="mailto:mariaantonella.gallu@giustizia.it">mariaantonella.gallu@giustizia.it</a> Giovannina Mereu Telefono: 0783 792813 Mail: <a href="mailto:giovannina.mereu@giustizia.it">giovannina.mereu@giustizia.it</a> Pec: <a href="mailto:volgiurisdizione.tribunale.oristano@giustiziacert.it">volgiurisdizione.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a>
<b>Direttore del servizio</b>	Giovanni Antonio Goddi



## 3.2.3.7 Inventario nelle successioni



Inventario nelle successioni	
<b>COS'E'</b> a quali domande/bisogni risponde	È l'inventario dei beni del defunto eseguito dal cancelliere nominato dal Tribunale del luogo o da un notaio designato dal defunto con testamento o nominato dal Tribunale. E' <b>OBBLIGATORIA</b> nei casi in cui si intenda accettare l'eredità con beneficio di inventario.
<b>COME</b> documentazione necessaria per l'accesso al servizio	Istanza per autorizzazione ad eseguire l'inventario presentata nella cancelleria del tribunale del luogo dell'ultimo domicilio del defunto.
<b>Chi?</b> Può accedere al servizio	L'esecutore testamentario, gli aventi diritto alla successione, gli eventuali creditori.
<b>COSTI</b>	Contributo unificato da euro 98,00 1 marca da bollo da euro 27,00
<b>TEMPI</b>	Non definibili a priori.
<b>Necessità di assistenza legale</b>	NO
Ufficio	
<b>DOVE</b> Ubicazione Ufficio	Cancelleria Volontaria Giurisdizione, Piano I, ala destra Piazza Aldo Moro N. 3, Città ORISTANO
<b>Orari di apertura</b>	Tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00 E' possibile concordare un appuntamento con il responsabile del servizio
<b>Referente del servizio e contatti</b>	Giovanni Antonio Goddi Telefono: 0783 792819 Pec: <a href="mailto:volgiurisdizione.tribunale.oristano@giustiziacert.it">volgiurisdizione.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a>
<b>Direttore del servizio</b>	Giovanni Antonio Goddi



Nomina amministratore di sostegno	
<b>COS'E'</b> a quali domande/bisogni risponde	L'amministrazione di sostegno può essere chiesta quando una persona, per effetto di un'infermità, ovvero menomazione fisica o psichica, si trovi nell'impossibilità, anche parziale o temporanea di provvedere ai propri interessi.
<b>COME</b> documentazione necessaria per l'accesso al servizio	<p>Istanza nella forma del ricorso deve contenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Generalità del beneficiario e sua dimora abituale; copia documento beneficiario e ricorrente/i;</li> <li>• Ragioni della richiesta, allegando documentazione medica, proveniente dai servizi sanitari e sociali, che attesti l'infermità ovvero menomazione fisica o psichica e la conseguente impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi;</li> <li>• Nominativo, domicilio e recapito telefonico del coniuge, dei discendenti, degli ascendenti, dei fratelli e dei conviventi del beneficiario (se tali elementi sono noti al ricorrente); la sottoscrizione del ricorso da parte degli stessi vale come adesione alla richiesta e alla proposta di nomina di amministrazione di sostegno indicata nel ricorso;</li> <li>• Descrizione delle condizioni di vita e della situazione socio ambientale del beneficiario, nonché indicazione dei mezzi di sussistenza e del patrimonio dello stesso, con rendite catastali;</li> <li>• Indicazione degli atti da compiere nell'interesse del beneficiario (ad esempio, riscossione della pensione; pagamento dei canoni di locazione, degli stipendi a colf o badanti; riscossione crediti; blocco conto bancario o altri depositi, etc.), delle principali spese ed i bisogni del beneficiario onde prevedere un importo mensile che serva a sostenerle e soddisfarli;</li> <li>• Accettazione da parte della persona indicata come amministrazione di sostegno, con generalità, residenza e recapito telefonico, fatto salvo il potere di scelta del giudice tutelare;</li> <li>• Delega alla persona che materialmente presenta il ricorso, se diversa dal ricorrente, copia documento del delegato.</li> </ul> <p>Nel caso in cui si richieda l'accesso del giudice tutelare direttamente nell'abitazione del beneficiario va allegato il certificato di non trasportabilità dello stesso.</p>
<b>Chi?</b> Può accedere al servizio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lo stesso beneficiario;</li> <li>• Parenti entro il quarto grado, affini entro il secondo grado, convivente;</li> <li>• Responsabili dei servizi sanitari e sociali direttamente impegnati nella cura e assistenza del beneficiario (si precisa che gli operatori dei servizi pubblici e privati non possono essere nominati amministratori di sostegno);</li> <li>• Pubblico Ministero.</li> </ul> <p>N.B. Coloro che non rientrano nelle suddette categorie possono rivolgersi ai servizi sanitari e sociali sollecitandoli a chiedere l'apertura del procedimento per amministrazione di sostegno oppure al Pubblico Ministero perché promuova d'ufficio l'interdizione o l'inabilitazione ovvero trasmetta gli atti per competenza al giudice tutelare.</p>
<b>COSTI</b>	Marca da bollo € 27,00 (art. 30 T.U. 115/2002) e diritti di copia in base alle pagine
<b>TEMPI</b>	I tempi non sono definibili a priori ma variabili caso per caso.
<b>MODULISTICA</b>	Nel sito o in cancelleria
<b>Necessità di assistenza legale</b>	NO



Ufficio	
<b>DOVE</b> Ubicazione Ufficio	Cancelleria Volontaria Giurisdizione, Piano I, ala destra Piazza Aldo Moro N. 3, Città ORISTANO
<b>Orari di apertura</b>	Dal lunedì al venerdì, dalle dalle 9.00 alle 13.00
<b>Referente del servizio e contatti</b>	Maria Antonella Gallu Telefono: 0783 792812 Mail: <a href="mailto:mariaantonella.gallu@giustizia.it">mariaantonella.gallu@giustizia.it</a> Giovannina Mereu Telefono: 0783 792813 Mail: <a href="mailto:giovannina.mereu@giustizia.it">giovannina.mereu@giustizia.it</a> Pec: <a href="mailto:volgiurisdizione.tribunale.oristano@giustiziacert.it">volgiurisdizione.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a>
<b>Direttore del servizio</b>	Giovanni Antonio Goddi

Interdizione-Inabilitazione e nomina del tutore	
<b>COS'E'</b> a quali domande/bisogni risponde	L'interdizione può essere chiesta nei confronti della persona che si trova in condizioni di abituale infermità di mente, che la rende incapace di provvedere ai propri interessi quando ciò è necessario per assicurarle adeguata protezione. L'inabilitazione riguarda l'infermo di mente il cui stato non è talmente grave da dar luogo a interdizione. Può essere inabilitato anche colui che, per non conoscere il valore del denaro o per abuso di bevande alcoliche o di stupefacenti, espone sé o la sua famiglia a gravi pregiudizi economici. Può essere inabilitato altresì il cieco o sordomuto dalla nascita del tutto incapaci di provvedere ai propri interessi. Di regola il tutore viene scelto nello stesso ambito familiare dell'assistito; infatti, possono essere nominati: il coniuge, purché non separato legalmente, la persona stabilmente convivente, il padre, la madre, il figlio o il fratello o la sorella, e comunque il parente entro il quarto grado. In alternativa viene scelto tenuto conto dell'esclusivo interesse del beneficiario.
<b>COME</b> documentazione necessaria per l'accesso al servizio	La domanda per l'interdizione e per l'inabilitazione si propone con ricorso diretto al Tribunale del luogo dove la persona nei confronti della quale è proposta ha residenza o domicilio.
<b>Chi?</b> Può accedere al servizio	L'interdizione e l'inabilitazione possono essere chieste da: <ul style="list-style-type: none"> <li>• il coniuge</li> <li>• i parenti entro il quarto grado</li> <li>• gli affini entro il secondo grado.</li> </ul> La richiesta di interdizione e inabilitazione può essere avanzata anche dal pubblico ministero. Il procedimento si conclude con una sentenza, che può essere anche di rigetto.
<b>COSTI</b>	Diritto fisso marca da € 27,00 e diritti di copie.
<b>TEMPI</b>	I tempi non sono definibili a priori.
<b>Necessità di assistenza legale</b>	SI
<b>Ufficio</b>	
<b>DOVE</b> Ubicazione Ufficio	Cancelleria Volontaria Giurisdizione, Piano I, ala destra Piazza Aldo Moro N. 3, Città ORISTANO
<b>Orari di apertura</b>	Dal lunedì al venerdì, dalle dalle 9.00 alle 13.00
<b>Referente del servizio e contatti</b>	Maria Antonella Gallu Telefono: 0783 792812 Mail: <a href="mailto:mariaantonella.gallu@giustizia.it">mariaantonella.gallu@giustizia.it</a> Giovannina Mereu Telefono: 0783 792813 Mail: <a href="mailto:giovannina.mereu@giustizia.it">giovannina.mereu@giustizia.it</a> Pec: <a href="mailto:volgiurisdizione.tribunale.oristano@giustiziacert.it">volgiurisdizione.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a>
<b>Direttore del servizio</b>	Giovanni Antonio Goddi





## 3.2.3.10 Autorizzazione Giudice Tutelare

Autorizzazione Giudice Tutelare	
<b>COS'E'</b> a quali domande/bisogni risponde	Occorre l'autorizzazione del Giudice tutelare per il compimento di attività di straordinaria amministrazione nell'interesse di minori, interdetti e amministrati.
<b>COME</b> documentazione necessaria per l'accesso al servizio	Istanza presentata nella cancelleria della VG
<b>Chi?</b> Può accedere al servizio	L'istanza può essere presentata dai genitori del minore, dal tutore, dal curatore dell'inabilitato e dall'amministratore di sostegno.
<b>COSTI</b>	Non ci sono costi
<b>TEMPI</b>	I tempi non sono definibili a priori ma variabili caso per caso.
<b>Necessità di assistenza legale</b>	NO
Ufficio	
<b>DOVE</b> Ubicazione Ufficio	Cancelleria Volontaria Giurisdizione, Piano I, ala destra Piazza Aldo Moro N. 3, Città ORISTANO
<b>Orari di apertura</b>	Dal lunedì al venerdì, dalle dalle 9.00 alle 13.00
<b>Referente del servizio e contatti</b>	Maria Antonella Gallu Telefono: 0783 792812 Mail: <a href="mailto:mariaantonella.gallu@giustizia.it">mariaantonella.gallu@giustizia.it</a> Giovannina Mereu Telefono: 0783 792813 Mail: <a href="mailto:giovannina.mereu@giustizia.it">giovannina.mereu@giustizia.it</a> Pec: <a href="mailto:volgiurisdizione.tribunale.oristano@giustiziacert.it">volgiurisdizione.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a>
<b>Direttore del servizio</b>	Giovanni Antonio Goddi



## 3.2.3.11 Interruzione volontaria di gravidanza



Interruzione volontaria di gravidanza	
<b>COS'E'</b> a quali domande/bisogni risponde	<p>La minore d'età che vuole interrompere la gravidanza nei primi novanta giorni (dodici settimane) deve avere l'assenso dei genitori (o dell'unico genitore esercente la potestà) ovvero del tutore. In caso di rifiuto del consenso, di parere difforme o quando vi siano seri motivi che impediscano o sconsiglino la consultazione degli stessi, la minore può essere autorizzata dal giudice tutelare a decidere sull'interruzione di gravidanza.</p> <p>La minore deve rivolgersi ad un consultorio pubblico, o ad una struttura socio-sanitaria abilitata dalla regione, o ad un medico di base. Costoro, espletati gli accertamenti di legge, rimettono, entro sette giorni dalla richiesta, una relazione corredata dal proprio parere al Giudice Tutelare, il quale entro cinque giorni e sentita la minore, tenuto conto della sua volontà, delle ragioni che adduce e della relazione trasmessagli, può autorizzare la stessa, a decidere l'interruzione di gravidanza.</p> <p>E' competente il Giudice Tutelare del luogo nel quale opera il consultorio, la struttura sanitaria o il medico di base cui la minore ha scelto di rivolgersi.</p>
<b>COME</b> documentazione necessaria per l'accesso al servizio	Istanza, con allegata documentazione medica attestante lo stato di gravidanza, copia documento di riconoscimento della minore, relazione del servizio sanitario pubblico o del medico di base.
<b>Chi?</b> Può accedere al servizio	Può richiedere l'autorizzazione all'interruzione della gravidanza la ragazza minorenni nel caso di mancato assenso dei genitori, il tutore, l'amministratore di sostegno nei casi particolari previsti dalle legge.
<b>COSTI</b>	Il servizio non ha costi.
<b>TEMPI</b>	Entro cinque giorni dalla presentazione dell'istanza.
<b>Necessità di assistenza legale</b>	NO
<b>Ufficio</b>	
<b>DOVE</b> Ubicazione Ufficio	Cancelleria Volontaria Giurisdizione, Piano I, ala destra Piazza Aldo Moro N. 3, Città ORISTANO
<b>Orari di apertura</b>	Dal lunedì al venerdì, dalle dalle 9.00 alle 13.00
<b>Referente del servizio e contatti</b>	<p>Maria Antonella Gallu Telefono: 0783 792812 Mail: <a href="mailto:mariaantonella.gallu@giustizia.it">mariaantonella.gallu@giustizia.it</a></p> <p>Giovannina Mereu Telefono: 0783 792813 Mail: <a href="mailto:giovannina.mereu@giustizia.it">giovannina.mereu@giustizia.it</a> Pec: <a href="mailto:volgiurisdizione.tribunale.oristano@giustiziacert.it">volgiurisdizione.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a></p>
<b>Direttore del servizio</b>	Giovanni Antonio Goddi

### 3.2.3.12 Dichiarazione di assenza

Dichiarazione di assenza	
<b>COS'E'</b> a quali domande/bisogni risponde	Quando una persona non è più comparsa nel luogo del suo ultimo domicilio o residenza e non se ne hanno più notizie, indipendentemente dalla durata del tempo trascorso dall'ultima notizia, il Tribunale, su domanda degli interessati o dei presunti successori legittimi o del pubblico ministero può nominare un curatore. Il curatore rappresenta la persona scomparsa in giudizio, nella formazione degli inventari e dei conti o nelle liquidazioni o divisioni, salvo che la persona scomparsa non avesse un legale rappresentante o un procuratore. Trascorsi due anni dal giorno a cui risale l'ultima notizia, è prevista la possibilità della formale dichiarazione di assenza da parte del tribunale su domanda dei presunti successori legittimi e di chiunque ragionevolmente creda di avere sui beni dello scomparso diritti dipendenti dalla morte di lui. La dichiarazione di assenza è pronunciata con sentenza.
<b>COME</b> documentazione necessaria per l'accesso al servizio	La domanda per dichiarazione d'assenza (Art. 722) si propone con ricorso, nel quale debbono essere indicati il nome e cognome e la residenza dei presunti successori legittimi dello scomparso e, se esistono, del suo procuratore o rappresentante legale. È necessario allegare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• atto di nascita;</li> <li>• stato di famiglia;</li> <li>• certificato di irreperibilità dello scomparso</li> </ul>
<b>Chi?</b> Può accedere al servizio	Il PM o altri soggetti legittimati
<b>COSTI</b>	Marca da bollo da euro 27,00 se richiesto da un privato Costi di pubblicazione sulla G.U.
<b>TEMPI</b>	I tempi non sono definibili a priori ma variabili caso per caso.
<b>Necessità di assistenza legale</b>	NO
<b>Ufficio</b>	
<b>DOVE</b> Ubicazione Ufficio	Cancelleria Volontaria Giurisdizione, Piano I, ala destra Piazza Aldo Moro N. 3, Città ORISTANO
<b>Orari di apertura</b>	Dal lunedì al venerdì, dalle dalle 9.00 alle 13.00
<b>Referente del servizio e contatti</b>	Maria Antonella Gallu Telefono: 0783 792812 Mail: <a href="mailto:mariaantonella.gallu@giustizia.it">mariaantonella.gallu@giustizia.it</a> Giovannina Mereu Telefono: 0783 792813 Mail: <a href="mailto:giovannina.mereu@giustizia.it">giovannina.mereu@giustizia.it</a> Pec: <a href="mailto:volgiurisdizione.tribunale.oristano@giustiziacert.it">volgiurisdizione.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a>
<b>Direttore del servizio</b>	Giovanni Antonio Goddi



### 3.2.3.13 Dichiarazione di morte presunta

Dichiarazione di morte presunta	
<b>COS'E'</b> a quali domande/bisogni risponde	<p>Trascorsi dieci anni dal giorno a cui risale l'ultima notizia dell'assente il tribunale, su istanza del pubblico ministero o su domanda degli interessati, può dichiarare con sentenza la presunta morte dell'assente nel giorno a cui risale l'ultima notizia. Le conseguenze della dichiarazione di morte presunta sono analoghe a quelle prodotte dalla morte naturale: si apre la successione e il coniuge può risposarsi.</p> <p>La morte presunta può dichiararsi anche in mancanza di una precedente dichiarazione di assenza.</p> <p>Se la persona scomparsa ritorna oppure emergano prove della sua esistenza in vita, la sentenza deve essere annullata, insieme a tutti gli effetti che aveva prodotto.</p>
<b>COME</b> documentazione necessaria per l'accesso al servizio	<p>Nota di iscrizione a ruolo e ricorso reperibile sul sito internet del Tribunale o presso la Cancelleria della Volontaria Giurisdizione;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Atto di nascita;</li> <li>• Certificato storico di residenza;</li> <li>• Certificato di irreperibilità dello scomparso.</li> </ul>
<b>Chi?</b> Può accedere al servizio	Il PM o altri soggetti legittimati
<b>COSTI</b>	<p>Marca da bollo da euro 27,00 se richiesto da un privato</p> <p>Costi di pubblicazione sulla G.U.</p>
<b>TEMPI</b>	I tempi non sono definibili a priori ma variabili caso per caso.
<b>Necessità di assistenza legale</b>	NO
<b>Ufficio</b>	
<b>DOVE</b> Ubicazione Ufficio	<p>Cancelleria Volontaria Giurisdizione, Piano I, ala destra</p> <p>Piazza Aldo Moro N. 3, Città ORISTANO</p>
<b>Orari di apertura</b>	Dal lunedì al venerdì, dalle dalle 9.00 alle 13.00
<b>Referente del servizio e contatti</b>	<p>Maria Antonella Gallu Telefono: 0783 792812 Mail: <a href="mailto:mariaantonella.gallu@giustizia.it">mariaantonella.gallu@giustizia.it</a></p> <p>Giovannina Mereu Telefono: 0783 792813 Mail: <a href="mailto:giovannina.mereu@giustizia.it">giovannina.mereu@giustizia.it</a> Pec: <a href="mailto:volgiurisdizione.tribunale.oristano@giustiziacert.it">volgiurisdizione.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a></p>
<b>Direttore del servizio</b>	Giovanni Antonio Goddi



### 3.2.3.14 Adozione di maggiorenne

Adozione di maggiorenne	
<b>COS'E'</b> a quali domande/bisogni risponde	L'adozione di un maggiorenne (Art. 291–314 del Codice Civile) è un provvedimento nato per consentire a chi non abbia una discendenza legittima di crearne una adottiva, tramandando il proprio cognome e creando così anche rapporti di natura successoria. Può adottare un maggiorenne chiunque (sia coppie sposate che persona singola) che abbia compiuto 35 anni (in casi eccezionali il Tribunale può autorizzare l'adozione, se l'adottante ha raggiunto almeno i 30 anni d'età), e che superi di almeno diciotto anni l'età della persona che si intende adottare, non esistono invece limiti di età massima né per l'adottato né per l'adottante. Per adottare un maggiorenne è necessario non avere figli, legittimi o legittimati, o che i figli, se presenti siano maggiorenni e consenzienti all'adozione. Chi ha figli minorenni invece non può adottare un maggiorenne. Il maggiorenne che è adottato da cittadino italiano non acquista automaticamente tale cittadinanza. L'adozione può essere revocata: <ul style="list-style-type: none"> <li>• per indegnità dell'adottato;</li> <li>• per indegnità dell'adottante</li> </ul>
<b>COME</b> documentazione necessaria per l'accesso al servizio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nota di iscrizione a ruolo e ricorso, reperibile sul sito internet del Tribunale o presso la Cancelleria della Volontaria Giurisdizione;</li> <li>• copia integrale dell'atto di nascita dell'adottante e dell'adottato;</li> <li>• certificato di matrimonio (se coniugato) o di stato libero (se celibe o nubile) dell'adottante e dell'adottato;</li> <li>• certificato di stato di famiglia dell'adottante e dell'adottato;</li> <li>• certificato di residenza dell'adottante;</li> <li>• atto notorio attestante che l'adottante non ha figli legittimi, legittimati, naturali o adottivi;</li> <li>• certificato di morte dei genitori dell'adottando (se deceduti), se viventi occorre il loro assenso, provato con dichiarazione autenticata da notaio, cancelliere o segretario comunale</li> </ul>
<b>Chi?</b> Può accedere al servizio	Chiunque ne abbia interesse, dal tutore, dal curatore dell'inabilitato e dall'amministratore di sostegno.
<b>COSTI</b>	Contributo unificato da euro 98,00 Marca da bollo da euro 27,00
<b>TEMPI</b>	I tempi non sono definibili a priori ma variabili caso per caso.
<b>Necessità di assistenza legale</b>	SI
<b>Ufficio</b>	
<b>DOVE</b> Ubicazione Ufficio	Cancelleria Volontaria Giurisdizione, Piano I, ala destra Piazza Aldo Moro N. 3, Città ORISTANO
<b>Orari di apertura</b>	Dal lunedì al venerdì, dalle dalle 9.00 alle 13.00
<b>Referente del servizio e contatti</b>	Maria Antonella Gallu Telefono: 0783 792812 Mail: <a href="mailto:mariaantonella.gallu@giustizia.it">mariaantonella.gallu@giustizia.it</a> Giovannina Mereu Telefono: 0783 792813 Mail: <a href="mailto:giovannina.mereu@giustizia.it">giovannina.mereu@giustizia.it</a> Pec: <a href="mailto:volgiurisdizione.tribunale.oristano@giustiziacert.it">volgiurisdizione.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a>
<b>Direttore del servizio</b>	Giovanni Antonio Goddi



## 3.2.3.15 Richiesta di esecutività di lodo arbitrale

Richiesta di esecutività di lodo arbitrale	
<b>COS'E'</b> a quali domande/bisogni risponde	E' la procedura necessaria per eseguire un lodo arbitrale.
<b>COME</b> documentazione necessaria per l'accesso al servizio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verbale di deposito davanti al cancelliere</li> <li>• Originale e copia del lodo in bollo</li> <li>• Contratto contenente la clausola compromissoria in originale o copia conforme</li> <li>• Atti (copia non conforme) relativi alle designazioni degli arbitri (se designati dal Presidente del tribunale, la copia del decreto) e comunicazioni alle parti degli stesso (compresa la notifica del lodo reso) ex art. 825 cpc</li> </ul>
<b>Chi?</b> Può accedere al servizio	La parte del giudizio arbitrale che intende far eseguire il lodo
<b>COSTI</b>	Contributo unificato euro 98,00 Marca da bollo euro 27,00 Tassa di registrazione (variabile a seconda dell'importo) dopo la dichiarazione di esecutorietà del giudice
<b>TEMPI</b>	I tempi non sono definibili a priori ma variabili caso per caso.
<b>Necessità di assistenza legale</b>	facoltativa
Ufficio	
<b>DOVE</b> Ubicazione Ufficio	Cancelleria Volontaria Giurisdizione, Piano I, ala destra Piazza Aldo Moro N. 3, Città ORISTANO
<b>Orari di apertura</b>	Dal lunedì al venerdì, dalle dalle 9.00 alle 13.00
<b>Referente del servizio e contatti</b>	Maria Antonella Gallu Telefono: 0783 792812 Mail: <a href="mailto:mariaantonella.gallu@giustizia.it">mariaantonella.gallu@giustizia.it</a> Giovannina Mereu Telefono: 0783 792813 Mail: <a href="mailto:giovannina.mereu@giustizia.it">giovannina.mereu@giustizia.it</a> Pec: <a href="mailto:volgiurisdizione.tribunale.oristano@giustiziacert.it">volgiurisdizione.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a>
<b>Direttore del servizio</b>	Giovanni Antonio Goddi



## 3.2.3.16 Iscrizione registro stampa

63

Iscrizione registro stampa	
<b>COS'E'</b> a quali domande/bisogni risponde	L' Ufficio iscrizione periodici cura il registro nel quale devono essere trascritte tutte le pubblicazioni periodiche realizzate su supporto cartaceo o informatico, destinate alla pubblicazione, alla diffusione di informazioni con ogni mezzo (anche elettronico), o attraverso la radiodiffusione sonora o televisiva, con l'esclusione dei prodotti discografici e cinematografici. Nessun periodico puo' essere pubblicato se non viene registrato. Nel caso in cui intervengano modifiche rispetto a quanto gia' iscritto nel registro, occorre depositare presso la Cancelleria istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione alla variazione.
<b>COME</b> documentazione necessaria per l'accesso al servizio	Istanza come da istruzioni e modulistica presente sul sito del Tribunale di Oristano.
<b>Chi?</b> Può accedere al servizio	Il proprietario o il legale rappresentate del periodico.
<b>COSTI</b>	Pagamento di diritti e versamento da € 200,00.
<b>TEMPI</b>	I tempi non sono definibili a priori.
<b>Necessità di assistenza legale</b>	NO
Ufficio	
<b>DOVE</b> Ubicazione Ufficio	Cancelleria Volontaria Giurisdizione, Piano I, ala destra Piazza Aldo Moro N. 3, Città ORISTANO
<b>Orari di apertura</b>	Dal lunedì al venerdì, dalle dalle 9.00 alle 13.00
<b>Referente del servizio e contatti</b>	Maria Antonella Gallu Telefono: 0783 792812 Mail: <a href="mailto:mariaantonella.gallu@giustizia.it">mariaantonella.gallu@giustizia.it</a> Giovannina Mereu Telefono: 0783 792813 Mail: <a href="mailto:giovannina.mereu@giustizia.it">giovannina.mereu@giustizia.it</a> Pec: <a href="mailto:volgiurisdizione.tribunale.oristano@giustiziacert.it">volgiurisdizione.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a>
<b>Contatti</b>	Giovanni Antonio Goddi
<b>Direttore del servizio</b>	Cancelleria Volontaria Giurisdizione, Piano I, ala destra



## 3.2.3.17 Ammortamento titoli

Ammortamento titoli	
<b>COS'E'</b> a quali domande/bisogni risponde	È la procedura con la quale, in caso di smarrimento, distruzione o sottrazione di un titolo di credito (assegni bancari e circolari al portatore, cambiali, titoli rappresentativi di depositi bancari, libretti, certificati e polizze di pegno al portatore) il possessore può chiedere la dichiarazione di inefficacia del titolo verso terzi, l'autorizzazione al pagamento del titolo e l'ottenimento di un duplicato.
<b>COME</b> documentazione necessaria per l'accesso al servizio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nota di iscrizione a ruolo e istanza (reperibile sul sito internet del Tribunale e presso la Cancelleria della Volontaria Giurisdizione;</li> <li>• Denuncia (copia) all'Istituto (Banca, Posta) che ha emesso il titolo;</li> <li>• Denuncia (copia) all'Autorità giudiziaria;</li> <li>• Certificato della Banca attestante l'esistenza del titolo di cui si chiede l'ammortamento</li> </ul>
<b>Chi?</b> Può accedere al servizio	Chi possedeva legittimamente il titolo di credito al portatore
<b>COSTI</b>	Contributo unificato euro 98,00 Marca da bollo da euro 27,00
<b>TEMPI</b>	I tempi non sono definibili a priori
<b>Necessità di assistenza legale</b>	NO
<b>Ufficio</b>	
<b>DOVE</b> Ubicazione Ufficio	Cancelleria Volontaria Giurisdizione, Piano I, ala destra Piazza Aldo Moro N. 3, Città ORISTANO
<b>Orari di apertura</b>	Dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 13.00
<b>Referente del servizio e contatti</b>	Maria Antonella Gallu Telefono: 0783 792812 Mail: <a href="mailto:mariaantonella.gallu@giustizia.it">mariaantonella.gallu@giustizia.it</a> Giovannina Mereu Telefono: 0783 792813 Mail: <a href="mailto:giovannina.mereu@giustizia.it">giovannina.mereu@giustizia.it</a> Pec: <a href="mailto:volgiurisdizione.tribunale.oristano@giustiziacert.it">volgiurisdizione.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a>
<b>Direttore del servizio</b>	Giovanni Antonio Goddi





### 3.2.4 Area Penale

#### 3.2.4.1 Richiesta liquidazione onorari ausiliari del giudice

Richiesta liquidazione onorari ausiliari del giudice	
<b>COS'E'</b> a quali domande/bisogni risponde	E' la richiesta fatta ai fini del pagamento delle competenze in ordine all'espletamento di incarichi ricevuti dal Giudice da parte di professionisti, tecnici etc.
<b>CHI</b> può accedere al servizio	Gli ausiliari del Giudice (medici, ingegneri, periti, traduttori, etc.) e custodi giudiziari. I difensori di ufficio di persone irreperibili o di persone ammesse al patrocinio a spese dello Stato.
<b>COME</b> documentazione necessaria per l'accesso al servizio	Istanza scritta, contenente i dati anagrafici e fiscali del beneficiario, corredata di copia degli atti (fatture e documenti di spesa) che comprovino l'attività svolta, da presentare presso la cancelleria dove è depositato il fascicolo.
<b>COSTI</b>	Il servizio non ha costi.
<b>TEMPI</b>	In media circa quattro mesi, variabili in relazione alla tempistica del provvedimento di liquidazione e delle successive notifiche alle parti.
<b>Necessità di assistenza legale</b>	NO
Ufficio	
<b>DOVE</b> Ubicazione Ufficio	Sezione Penale Dibattimentale, Piano IV, Ala destra Piazza Aldo Moro N. 3, Città ORISTANO
<b>Orari di apertura</b>	Dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 Sabato esclusivamente per atti urgenti o in scadenza.
<b>Referente del servizio e contatti</b>	Giannola Gianna Valeria Telefono: 0783 792877 Fax: 0783 71762 Mail: <a href="mailto:giannavaleria.giannola@giustizia.it">giannavaleria.giannola@giustizia.it</a> Pec: <a href="mailto:dibattimento.tribunale.oristano@giustiziacert.it">dibattimento.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a>
<b>Direttore del servizio</b>	Dr. Pietro Angelo Dionette
Ufficio	
<b>DOVE</b> Ubicazione Ufficio	Sezione Penale Gip/Gup, Piano IV – Ala sinistra Piazza Aldo Moro N. 3, Città ORISTANO
<b>Orari di apertura</b>	Dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 Sabato esclusivamente per atti urgenti o in scadenza.
<b>Referente del servizio</b>	Mancino Anna Maria Telefono: 0783 792830 Fax: 0783 71762 Mail: <a href="mailto:annamaria.mancino@giustizia.it">annamaria.mancino@giustizia.it</a> Pec: <a href="mailto:gipgup.tribunale.oristano@giustiziacert.it">gipgup.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a>
<b>Direttore del servizio</b>	Dr. Pietro Angelo Dionette



### 3.2.4.2 Richiesta / rilascio certificazioni connesse ai procedimenti penali



Richiesta/rilascio certificazioni connesse ai procedimenti penali	
<b>COS'E'</b> a quali domande/bisogni risponde	E' la richiesta di ottenere un'attestazione relativa allo stato dei procedimenti. Ad esempio, attestato di partecipazione ai procedimenti penali, deposito di atti (tipo impugnazione), etc.
<b>CHI</b> può accedere al servizio	La richiesta può essere effettuata dal soggetto interessato, da un suo delegato munito di documento di identità del delegante nonché dal Difensore
<b>COME</b> documentazione necessaria per l'accesso al servizio	Istanza scritta redatta in carta semplice, da presentare presso la Cancelleria dove è depositato il fascicolo.
<b>COSTI</b>	Diritti di certificazione euro 3,84
<b>TEMPI</b>	3 giorni
<b>Necessità di assistenza legale</b>	NO
Ufficio	
<b>DOVE</b> Ubicazione Ufficio	Sezione Penale Dibattimentale, Piano IV, Ala destra Piazza Aldo Moro N. 3, Città ORISTANO
<b>Orari di apertura</b>	Dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00
<b>Referenti del servizio e contatti</b>	Lucio cauli Telefono: 0783 792875 Mail: <a href="mailto:lucio.cauli@giustizia.it">lucio.cauli@giustizia.it</a> Dr. Pietro Angelo Dionette Telefono: 0783 792886 Mail: <a href="mailto:pietroangelo.dionette@giustizia.it">pietroangelo.dionette@giustizia.it</a> Pec: <a href="mailto:dibattimento.tribunale.oristano@giustiziacert.it">dibattimento.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a>
<b>Direttore del servizio</b>	Dr. Pietro Angelo Dionette
Ufficio	
<b>DOVE</b> Ubicazione Ufficio	Sezione Penale Gip/Gup, Piano IV – Ala sinistra Piazza Aldo Moro N. 3, Città ORISTANO
<b>Orari di apertura</b>	Dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00
<b>Referente del servizio e contatti</b>	Stefano Sau Telefono: 0783 792839 Mail: <a href="mailto:stefano.sau@giustizia.it">stefano.sau@giustizia.it</a> Sebastiano Zedda Telefono: 0783 792204 Mail: <a href="mailto:sebastiano.zedda@giustizia.it">sebastiano.zedda@giustizia.it</a> Pec: <a href="mailto:gipgup.tribunale.oristano@giustiziacert.it">gipgup.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a>
<b>Direttore del servizio</b>	Dr. Pietro Angelo Dionette



### 3.2.4.3 Istanza di rimborso delle indennità dovute ai testimoni

Istanza di rimborso delle indennità dovute ai testimoni	
<b>COS'E'</b> a quali domande/bisogni risponde	Ai testimoni non residenti, chiamati in processo a deporre, spetta il rimborso delle spese di viaggio per andata e ritorno, pari al prezzo del biglietto di seconda classe sui servizi di linea o al prezzo del biglietto aereo della classe economica, se autorizzato dall'autorità giudiziaria.
<b>CHI</b> può accedere al servizio	Il testimone chiamato in udienza dal giudice o dal PM
<b>COME</b> documentazione necessaria per l'accesso al servizio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Istanza scritta;</li> <li>• Citazione;</li> <li>• Certificazione di presenza rilasciata in udienza dal cancelliere;</li> <li>• Biglietti di viaggio in originale,</li> <li>• Foglio dati anagrafici e fiscali.</li> </ul>
<b>COSTI</b>	Il servizio non ha costi
<b>TEMPI</b>	Istanza presentata a vista dopo la testimonianza.
<b>MODULISTICA</b>	"Rimborso di spese viaggio e indennità" presente nel sito del Tribunale di Oristano
<b>Necessità di assistenza legale</b>	NO
Ufficio	
<b>DOVE</b> Ubicazione Ufficio	Cancelliere in udienza.
<b>Orari di apertura</b>	Servizio per l'intera durata dell'udienza.
<b>Referente del servizio e contatti</b>	Gianna Giannola Telefono: 0783 792877 Fax 0783 71762 Mail: <a href="mailto:giannavaleria.giannola@giustizia.it">giannavaleria.giannola@giustizia.it</a> Pec: <a href="mailto:dibattimento.tribunale.oristano@giustiziacert.it">dibattimento.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a>
<b>Direttore del servizio</b>	Dr. Pietro angelo Dionette



### 3.2.4.4 Permessi di colloquio



Permessi di colloquio	
<b>COS'E'</b> a quali domande/bisogni risponde	Rilascio di autorizzazione a colloqui da parte del Giudice procedente alla parte interessata in regime di custodia cautelare.
<b>CHI</b> può accedere al servizio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Parte interessata (esempio familiari e/o conviventi del soggetto detenuto)</li> <li>• Difensore</li> <li>• Detenuto stesso, a mezzo comunicazione proveniente dall'istituto penitenziario ove è ristretto</li> </ul>
<b>COME</b> documentazione necessaria per l'accesso al servizio	La domanda di colloquio deve essere sottoscritta da chi la presenta in presenza del Funzionario addetto, ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore.
<b>COSTI</b>	Il servizio non ha costi.
<b>TEMPI</b>	Entro le 48 ore dalla richiesta.
<b>Necessità di assistenza legale</b>	NO
Ufficio	
<b>DOVE</b> Ubicazione Ufficio	Ufficio Dibattimento, Piano IV, Ala destra Piazza Aldo Moro N. 3, Città ORISTANO
<b>Orari di apertura</b>	Dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00
<b>Referente del servizio e contatti</b>	Ornella Concu Telefono: 0783/792887 Fax: 0783/71762 Email: <a href="mailto:ornella.concu@giustizia.it">ornella.concu@giustizia.it</a> Pec: <a href="mailto:dibattimento.tribunale.oristano@giustiziacert.it">dibattimento.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a>
<b>Direttore del servizio</b>	Dr. Pietro Angelo Dionette
Ufficio	
<b>DOVE</b> Ubicazione Ufficio	Ufficio GIP/GUP, Piano IV Ala sinistra Piazza Aldo Moro N. 3, Città ORISTANO
<b>Orari di apertura</b>	Dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00
<b>Referente del servizio e contatti</b>	Anna Maria Mancino Mail: <a href="mailto:annamaria.mancino@giustizia.it">annamaria.mancino@giustizia.it</a> Matilde Corriga Mail: <a href="mailto:matilde.corriga@giustizia.it">matilde.corriga@giustizia.it</a> <a href="mailto:gipgup.tribunale.oristano@giustiziacert.it">Pec: gipgup.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a> Telefono: 0783 792830 Fax: 0783 71762
<b>Direttore del servizio</b>	Dr. Pietro Angelo Dionette



## 3.2.4.5 Consultazione atti e fascicoli

Consultazione atti e fascicoli	
<b>COS'E'</b> a quali domande/bisogni risponde	E' un servizio che prevede la visione degli atti di un processo, fornito a beneficio delle parti processuali.
<b>CHI</b> può accedere al servizio	La richiesta può essere effettuata dal soggetto interessato o dal difensore di fiducia/d'ufficio (munito di apposita nomina).
<b>COME</b> documentazione necessaria per l'accesso al servizio	Istanza scritta o verbale da presentare presso la Cancelleria dove è custodito il fascicolo.
<b>COSTI</b>	Non sono previste spese.
<b>TEMPI</b>	I fascicoli vengono in genere forniti in tempo reale, in caso di fascicoli archiviati fino a tre giorni.
<b>NORMATIVA</b>	Art. 116 .c.p.p
<b>Necessità di assistenza legale</b>	NO
Ufficio	
<b>DOVE</b> Ubicazione Ufficio	Ufficio Dibattimento, Piano IV, Ala destra Piazza Aldo Moro N. 3, Città ORISTANO
<b>Orari di apertura</b>	Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00. Sabato esclusivamente per atti urgenti o in scadenza.
<b>Referente del servizio e contatti</b>	Sig. Ornella Concu Telefono: 0783 792886 Fax: 078371762 Mail: <a href="mailto:ornella.concu@giustizia.it">ornella.concu@giustizia.it</a> Sig. Angela Nurchi Telefono: 0783 792876 Mail: <a href="mailto:angela.nurchi@giustizia.it">angela.nurchi@giustizia.it</a> Pec: <a href="mailto:dibattimento.tribunale.oristano@giustiziacert.it">dibattimento.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a>
<b>Direttore del servizio</b>	Dr. Pietro Angelo Dionette
Ufficio	
<b>DOVE</b> Ubicazione Ufficio	Ufficio GIP/GUP, Piano IV Ala sinistra Piazza Aldo Moro N. 3, Città ORISTANO
<b>Orari di apertura</b>	Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00. Sabato esclusivamente per atti urgenti o in scadenza.
<b>Referente del servizio e contatti</b>	Anna Maria Mancino Telefono: 0783 792830 Mail: <a href="mailto:annamaria.mancino@giustizia.it">annamaria.mancino@giustizia.it</a> Mariangela Cadu Matilde Corriga Mail: <a href="mailto:matilde.corriga@giustizia.it">matilde.corriga@giustizia.it</a> Pec: <a href="mailto:gipgup.tribunale.oristano@giustiziacert.it">gipgup.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a>
<b>Direttore del servizio</b>	Dr. Pietro Angelo Dionette



## 3.2.4.6 Richiesta al giudice di esecuzione

Richiesta al giudice di esecuzione	
<b>COS'E'</b> a quali domande/bisogni risponde	Sono le richieste che le parti processuali o i loro difensori fanno nei procedimenti per i quali vi è provvedimento divenuto già esecutivo. Sono fatte al Giudice di esecuzione in tutti i casi previsti dall'art. 665 del C.P.P. e seguenti. Ad esempio casi come: estinzione del reato, indulto, amnistia, etc.
<b>CHI</b> può accedere al servizio	La persona condannata, i difensori, e il PM nei termini previsti dalla legge.
<b>COME</b> documentazione necessaria per l'accesso al servizio	Istanza scritta redatta in carta semplice.
<b>COSTI</b>	Il servizio non ha costi.
<b>TEMPI</b>	Circa 20 giorni dal deposito della richiesta.
<b>Le principali fasi del procedimento</b>	Presentazione istanza – udienza in Camera di Consiglio – provvedimento.
<b>Necessità di assistenza legale</b>	NO
Ufficio	
<b>DOVE</b> Ubicazione Ufficio	Ufficio Dibattimento e Ufficio Gip/Gup, Piano IV ala sinistra e ala destra Piazza Aldo Moro N. 3, Città ORISTANO
<b>Orari di apertura</b>	Dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00
<b>Referente del servizio e contatti</b>	Mariangela Cadau Telefono: 0783 792830 Mail: <a href="mailto:mariangela.cadau@giustizia.it">mariangela.cadau@giustizia.it</a> Pec: <a href="mailto:gipgup.tribunale.oristano@giustiziacert.it">gipgup.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a> Pec: <a href="mailto:dibattimento.tribunale.oristano@giustiziacert.it">dibattimento.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a>
<b>Direttore del servizio</b>	Dr. Pietro Angelo Dionette



### 3.2.4.7 Impugnazioni di provvedimenti dibattimentali e del gip/gup

Impugnazioni di provvedimenti dibattimentali e del gip/gup	
<b>COS'E'</b> a quali domande/bisogni risponde	Per impugnazione si intende sia l'atto giuridico con il quale un soggetto chiede al giudice di eliminare o modificare un determinato atto giuridico, sia il procedimento che in tal modo viene avviato.  I singoli mezzi di impugnazione sono variamente denominati: appello, ricorso per Cassazione, opposizione a decreto penale, riesame, etc.
<b>CHI</b> può accedere al servizio	L'atto di impugnazione è presentato dagli interessati personalmente ovvero a mezzo di incaricato nella cancelleria del giudice che ha emesso il provvedimento, oppure per le parti private nella cancelleria del Tribunale o del Giudice di Pace del luogo in cui si trovano, entro i termini prescritti dalla legge a pena di inammissibilità.
<b>COME</b> documentazione necessaria per l'accesso al servizio	Atto scritto nel quale sono indicati il provvedimento impugnato, la data dello stesso, il giudice che lo ha emesso e sono enunciati i capi o i punti della decisione ai quali si riferisce l'impugnazione, le richieste e i motivi, con l'indicazione specifica delle ragioni di diritto e degli elementi di fatto che sorreggono ogni richiesta.  La parte privata che deposita personalmente l'atto deve essere munita di documento di riconoscimento. Le parti e i difensori possono proporre l'impugnazione anche con raccomandata o telegramma. L'impugnazione si considera proposta nella data di spedizione della raccomandata o del telegramma. Se si tratta di parti private, la sottoscrizione dell'atto deve essere autenticata da un notaio, da altra persona autorizzata o dal difensore.
<b>COSTI</b>	Non ci sono costi.
<b>TEMPI</b>	I tempi variano a seconda del tipo di impugnazione.
<b>MODULISTICA</b>	Solo per opposizione a decreto penale di condanna, i moduli sono reperibili nel sito del Tribunale di Oristano o in cancelleria.
Ufficio	
<b>DOVE</b> Ubicazione Ufficio	Ufficio Dibattimento, Piano IV, ala destra Piazza Aldo Moro N. 3, Città ORISTANO
<b>Orari di apertura</b>	Dal lunedì al sabato dalle 10:00 alle 14:00
<b>Referente del servizio e contatti</b>	Dr. Pietro Angelo Dionette Telefono: 0783 792886 Fax: 0783 71762 Mail: <a href="mailto:pietroangelo.dionette@giustizia.it">pietroangelo.dionette@giustizia.it</a> Pec: <a href="mailto:dibattimento.tribunale.oristano@giustiziacert.it">dibattimento.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a>
<b>Direttore del servizio</b>	Dr. Pietro Angelo Dionette
Ufficio	
<b>DOVE</b> Ubicazione Ufficio	Ufficio Gip/Gup, Piano IV, ala sinistra
<b>Orari di apertura</b>	Dal lunedì al sabato dalle 10:00 alle 14:00
<b>Referente del servizio e contatti</b>	Stefano Sau Telefono: : 0783 792829 Mail: <a href="mailto:stefano.sau@giustizia.it">stefano.sau@giustizia.it</a> Sebastiano Zedda Telefono: 0783 792204 Mail: <a href="mailto:sebastiano.zedda@giustizia.it">sebastiano.zedda@giustizia.it</a> Pec: <a href="mailto:gipgup.tribunale.oristano@giustiziacert.it">gipgup.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a>
<b>Direttore del servizio</b>	Dr. Pietro Angelo Dionette



### 3.2.5 Servizi di particolare rilevanza

#### 3.2.5.1 Patrocinio a spese dello Stato in materia Penale

Patrocinio a spese dello Stato in materia Penale	
<b>COS'E'</b> a quali domande/bisogni risponde	Garantisce l'accesso al diritto di difesa a chi non ha un reddito sufficiente per sostenere il costo del patrocinio di un Avvocato. Il limite di reddito per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato è di € 11.369,00. Se l'interessato convive con il coniuge o altri familiari, il reddito è costituito dalla somma dei redditi conseguiti da ogni componente della famiglia compreso l'istante e il limite viene elevato di € 1.032,91 per ogni convivente (limite previsto da art. 76 del D.P.R. n.115/02, Decreto interministeriale del 1 Aprile/2014).
<b>CHI</b> può accedere al servizio	Possono richiedere il patrocinio a carico dello Stato: i cittadini italiani; gli stranieri e gli apolidi residenti nello Stato; l'indagato, l'imputato; l'offeso dal reato e il danneggiato che intendano costituirsi parte civile; il responsabile civile e il civilmente obbligato per l'ammenda; chi (offeso dal reato o danneggiato) intenda esercitare azione civile per il risarcimento del danno e le restituzioni derivanti dal reato.
<b>COME</b> documentazione necessaria per l'accesso al servizio	<p>La domanda può essere presentata personalmente dall'interessato con allegata fotocopia di un documento d'identità valido; presentata dal Difensore (che dovrà autenticare la firma di chi la sottoscrive); inviata a mezzo raccomandata A/R con allegata fotocopia di un documento d'identità valido del richiedente.</p> <p>La domanda, sottoscritta dall'interessato, va presentata in carta semplice e deve contenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La richiesta di ammissione al patrocinio;</li> <li>• Le generalità anagrafiche e il codice fiscale del richiedente e dei componenti il suo nucleo familiare;</li> <li>• L'attestazione dei redditi percepiti nell'anno precedente alla domanda (autocertificazione);</li> <li>• L'impegno a comunicare le eventuali variazioni di reddito rilevanti ai fini dell'ammissione al beneficio.</li> </ul> <p>Se il richiedente è straniero, per i redditi prodotti all'estero la domanda deve essere accompagnata da una certificazione dell'autorità consolare competente che attesti la verità di quanto ivi dichiarato (in caso di impossibilità, quest'ultima può essere sostituita da autocertificazione); se l'interessato straniero è detenuto, internato per esecuzione di misura di sicurezza, in stato di arresto o di detenzione domiciliare, la certificazione consolare può essere prodotta entro venti giorni dalla data di presentazione dell'istanza, dal Difensore o da un componente della famiglia dell'interessato (oppure sostituita da autocertificazione).</p>
<b>COSTI</b>	Il servizio non ha costi.
<b>TEMPI</b>	Mediamente 10 giorni dalla presentazione dell'istanza
<b>NORMATIVA</b>	D.P.R. 115/2002
<b>MODULISTICA</b>	Reperibile sul sito internet del Tribunale di Oristano
<b>Le principali fasi del procedimento</b>	Istanza - Decreto
<b>Necessità di assistenza legale</b>	NO





Ufficio	
<b>DOVE</b> Ubicazione Ufficio	Ufficio Dibattimento, Piano IV Ala destra Piazza Aldo Moro N. 3, Città ORISTANO
<b>Orari di apertura</b>	Dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13
<b>Referente del servizio e contatti</b>	Ornella Concu Telefono 0783 792887 Fax: 0783 71762 Mail: <a href="mailto:ornella.concu@giustizia.it">ornella.concu@giustizia.it</a> Pec: <a href="mailto:dibattimento.tribunale.oristano@giustiziacert.it">dibattimento.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a>
<b>Direttore del servizio</b>	Dr. Pietro Angelo Dionette
Ufficio	
<b>DOVE</b> Ubicazione Ufficio	Ufficio GIP/GUP, Piano IV Ala sinistra Piazza Aldo Moro N. 3, Città ORISTANO
<b>Orari di apertura</b>	Dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13
<b>Referente del servizio e contatti</b>	Dr.ssa Paola Onida Telefono: 0783 792879 Fax. 0783/71762 Mail: <a href="mailto:paola.onida@giustizia.it">paola.onida@giustizia.it</a> Pec: <a href="mailto:gipgup.tribunale.oristano@giustiziacert.it">gipgup.tribunale.oristano@giustiziacert.it</a>
<b>Direttore del servizio</b>	Dr. Pietro Angelo Dionette



## 3.2.5.2 Patrocinio a spese dello Stato in materia Civile

Patrocinio a spese dello Stato in materia CIVILE	
<b>COS'E'</b> a quali domande/bisogni risponde	Consente alla persona non abbiente di ottenere la nomina di un Avvocato e la sua assistenza a spese dello Stato. Il limite di reddito per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato è di € 11.369,24. Se l'interessato convive con il coniuge o altri familiari, il reddito è costituito dalla somma dei redditi conseguiti da ogni componente della famiglia compreso l'istante e il limite viene elevato di € 1.032,91 per ogni convivente.
<b>CHI</b> può accedere al servizio	Cittadini italiani, cittadini stranieri regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale, apolidi.
<b>COME</b> documentazione necessaria per l'accesso al servizio	<p>Presso il Consiglio dell'ordine degli Avvocati può essere presentata domanda personalmente dall'interessato con allegata fotocopia di un documento d'identità valido; presentata dal Difensore (che dovrà autenticare la firma di chi la sottoscrive); inviata a mezzo raccomandata A/R con allegata fotocopia di un documento d'identità valido del richiedente. La domanda, sottoscritta dall'interessato. Va presentata in carta semplice e deve contenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La richiesta di ammissione al patrocinio;</li> <li>• Le generalità anagrafiche e il codice fiscale del richiedente e dei componenti il suo nucleo familiare;</li> <li>• L'attestazione dei redditi percepiti nell'anno precedente alla domanda (autocertificazione);</li> <li>• L'impegno a comunicare le eventuali variazioni di reddito rilevanti ai fini</li> <li>• dell'ammissione al beneficio.</li> </ul> <p>Se il richiedente è straniero, per i redditi prodotti all'estero la domanda deve essere accompagnata da una certificazione dell'autorità consolare competente che attesti la verità di quanto ivi dichiarato (in caso di impossibilità, quest'ultima può essere sostituita da autocertificazione); se l'interessato straniero è detenuto, internato per esecuzione di misura di sicurezza, in stato di arresto o di detenzione domiciliare, la certificazione consolare può essere prodotta entro venti giorni dalla data di presentazione dell'istanza, dal Difensore o da un componente della famiglia dell'interessato (oppure sostituita da autocertificazione).</p>
<b>COSTI</b>	Il servizio non ha costi.
<b>TEMPI</b>	Mediamente 10 giorni dalla presentazione dell'istanza.
<b>MODULISTICA</b>	Presso il consiglio dell'ordine degli avvocati o sul sito <a href="http://www.ordineavvocatoristano.it">www.ordineavvocatoristano.it</a>
<b>Ordine avvocati Oristano</b>	
<b>DOVE</b> Ubicazione Ufficio	Ordine degli avvocati di Oristano
<b>Orari di apertura</b>	Dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle Tutti i giorni dalle ore 9,00 alle ore 13,00
<b>Referente del servizio e contatti</b>	Graziella Salis <a href="mailto:info@ordineavvocatoristano.it">info@ordineavvocatoristano.it</a>
<b>Responsabile del servizio</b>	Avv. Laura Onida



#### 4. La soddisfazione del cliente: gli obiettivi di qualità

In un'ottica di sempre maggior soddisfazione dell'utenza, il Tribunale Ordinario di Oristano ha come impegno il miglioramento della qualità dei servizi e dell'organizzazione, in particolare si impegna:

- a gestire la Carta dei Servizi garantendone l'aggiornamento periodico, in linea con i cambiamenti di particolare rilevanza;
- ad assicurare la trasparenza delle attività dell'Ufficio giudiziario; in questo spirito l'Ufficio curerà la pubblicazione del Bilancio di Responsabilità Sociale;
- garantire la massima efficienza dei servizi rivolti all'utenza;
- a garantire, quanto possibile, la regolarità e la tempestività nell'erogazione dei servizi.

Sempre nell'ottica di migliorare il servizio al cittadino e all'utenza professionale, a settembre 2015 il Tribunale implementerà un servizio di Front Office.

Tale scelta organizzativa consentirà una maggior efficienza delle cancellerie dovuta ad un limitato afflusso di pubblico, offrendo allo stesso tempo un servizio più veloce e un punto di riferimento strutturato per soddisfare i bisogni e le richieste dei cittadini e avvocati.

#### 5. Aiutaci a migliorare i servizi

L'Ufficio pone attenzione anche alla valutazione degli utenti. Dare conto ai propri portatori di interesse dei risultati conseguiti, degli impatti e degli errori, stimolando la loro valutazione per poter apprendere dal lavoro svolto è una pratica che promuove la conoscenza e la crescita qualitativa e funzionale del servizio.

Il Tribunale attiverà a settembre 2015, sulla pagina iniziale del proprio sito web, il servizio "Scrivi al Tribunale", mediante il quale è possibile, via posta elettronica:

- chiedere informazioni di carattere generale e su come fare per presentare o gestire una specifica pratica (ufficio a cui rivolgersi, documenti necessari, tempo prevedibile per l'espletamento, etc.)
- sapere se è possibile gestire direttamente una pratica, o se invece è necessario rivolgersi ad un Avvocato;
- chiedere un appuntamento per essere ricevuto dal Presidente del Tribunale o da un altro Magistrato o da un Funzionario, indicando il motivo della richiesta;
- formulare osservazioni o proposte sull'andamento dei servizi;
- formulare critiche o reclami sul funzionamento degli Uffici con cui si è entrati in contatto, ed eventuali criticità.

Il Tribunale si impegna a trattare tutte le segnalazioni e richieste degli utenti entro 15 giorni di tempo, fornendo risposta dove richiesto e attivando le eventuali azioni correttive, salvo che specifiche esigenze del caso concreto non richiedano particolari approfondimenti. Resta ferma la possibilità, nei casi in cui l'utente sia convinto della illegittimità o erroneità di un atto del Tribunale, di seguire le vie ordinarie previste dalla legge.



<p><b>Accesso ai documenti amministrativi</b></p>	<p>È il diritto che ciascun cittadino ha di esaminare e richiedere copia dei documenti amministrativi di cui ha interesse, nei modi e nei limiti stabiliti dalla legge (articolo 22 della legge n. 241 del 1990). Questo diritto è riconosciuto per assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa ed è escluso solo per i documenti coperti da "segreto", che costituiscono una eccezione alla regola generale. Le modalità di esercizio del diritto d'accesso e i casi di esclusione sono disciplinati dal Regolamento 27 giugno 1992, n. 352.</p>
<p><b>Adozione</b></p>	<p>Si chiama adozione l'atto che attribuisce a un soggetto (l'adottato) la qualità giuridica di figlio di un altro soggetto (l'adottante) anche se il primo non è stato generato dal secondo. Attraverso l'adozione si costituisce un vincolo giuridico di filiazione tra persone non unite da una relazione biologica. Con il termine adozione si indicano istituti giuridici diversi. Il nostro ordinamento infatti prevede e disciplina sia l'adozione dei minori (consentita, salvo casi particolari, solo ai coniugi uniti in matrimonio), sia l'adozione dei maggiorenni.</p>
<p><b>Affidamento dei minori</b></p>	<p>È disciplinato dalla legge 4 maggio 1983 n. 184 e consiste nell'affidamento di un minore temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, a una famiglia diversa da quella naturale, a una persona singola, a una comunità di tipo familiare, o nel ricovero in un istituto di assistenza. Ha lo scopo di assicurare il mantenimento, l'educazione e l'istruzione del minore per il tempo necessario a superare le difficoltà della famiglia d'origine. L'affidamento perciò è sempre temporaneo e comporta, quando è possibile, il reinserimento del minore nella sua famiglia naturale. Quando, invece, la situazione di crisi non è superabile, interverrà la dichiarazione di adottabilità del minore.</p>
<p><b>Affine</b></p>	<p>La affinità è il vincolo fra un coniuge ed i parenti dell'altro coniuge (gli affini di ciascun coniuge non sono affini fra di loro). I coniugi (legati da rapporto di coniugio) non sono né parenti, né affini. Il grado di affinità è lo stesso che lega il parente di uno dei coniugi e quindi (a titolo esemplificativo) sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Affini di primo grado [il suocero e il genero (in quanto la moglie è parente di primo grado con il proprio padre); il suocero e la nuora];</li> <li>- Affini di secondo grado [il marito e il fratello della moglie (in quanto la moglie è parente di secondo grado con il proprio fratello); la moglie e la sorella del marito].</li> </ul>
<p><b>Amministratore di sostegno (AdS)</b></p>	<p>L'amministratore di sostegno è una figura istituita con la Legge numero 6 del 9 gennaio 2004, a tutela di chi, pur avendo difficoltà nel provvedere ai propri interessi, non necessita comunque di essere interdetto o inabilitato. Viene nominato dal Giudice Tutelare e scelto, dove è possibile, nello stesso ambito familiare dell'assistito. Possono diventare quindi Amministratori di sostegno il coniuge, purché non separato legalmente, la persona stabilmente convivente, il padre, la madre, il figlio o il fratello o la sorella, e comunque il parente entro il quarto grado.</p>



<b>Appello</b>	Si tratta di un mezzo di impugnazione per chiedere la riforma di un provvedimento del Giudice di primo grado ritenuto, in tutto o in parte, ingiusto. Nello specifico impedisce che la sentenza passi in giudicato, e permette un riesame della controversia relativamente ai punti del provvedimento impugnati, sicché la nuova sentenza sostituisce quella impugnata. L'appello impedisce anche l'esecuzione della sentenza impugnata (generalmente per il penale: art. 650 C.P.P.) salvo che la legge non la dichiari provvisoriamente esecutiva (generalmente per il civile: art. 282 C.P.C.).
<b>Archiviazione</b>	Provvedimento con cui il Giudice, accogliendo le richieste del Pubblico Ministero, pronuncia Decreto di archiviazione nei casi in cui, al termine delle indagini preliminari, la notizia di reato è infondata, o c'è estinzione del reato o la mancata identificazione del colpevole.
<b>Arresto</b>	L'arresto consiste nella temporanea privazione della libertà di una persona colta in flagranza di reato ad opera della Polizia Giudiziaria.
<b>Attività giurisdizionale cautelare</b>	È l'attività svolta dal Giudice per salvaguardare un diritto oggetto di una vertenza prima della sua definizione.
<b>Attività giurisdizionale di cognizione</b>	È l'attività svolta dal Giudice per accertare un diritto controverso attraverso un procedimento (processo) che si conclude con un provvedimento (sentenza).
<b>Attività giurisdizionale di esecuzione</b>	È l'attività svolta sotto la direzione di un Giudice per l'attuazione, in via coattiva o forzata, di un diritto già accertato.
<b>Avvocato</b>	Figura di libero professionista abilitato a svolgere la propria attività con mandato di rappresentanza e assistenza della parte nel giudizio civile, penale e amministrativo.
<b>Azione disciplinare</b>	È l'azione promossa dal Ministro della Giustizia o dal Procuratore Generale della Cassazione nei confronti dei singoli Magistrati che vengono meno ai loro doveri o che tengono una condotta contraria al prestigio dell'Ordine Giudiziario, ponendo in essere un illecito disciplinare. Sull'azione disciplinare decide il Consiglio Superiore della Magistratura che può applicare le sanzioni disciplinari (ammonizione, censura, perdita di anzianità, rimozione e destituzione).
<b>Azione penale</b>	Attività obbligatoria del P.M. tesa ad indagare sui reati al fine di identificare l'autore, acquisire prove certe e formulare l'imputazione per il giudizio penale.
<b>Braccialetto elettronico</b>	È un mezzo elettronico destinato al controllo delle persone sottoposte agli arresti domiciliari o alla detenzione domiciliare che si applica alla caviglia e permette all'Autorità giudiziaria di verificare a distanza e costantemente i movimenti del soggetto che lo indossa. Nel caso di alterazione o manomissione del braccialetto, è previsto il ritorno in carcere e una pena aggiuntiva.



Cancelliere	È un Funzionario assunto per pubblico concorso la cui principale funzione è quella di documentare a tutti gli effetti le attività proprie e quelle degli Organi giudiziari e delle parti. In tale sua qualità rilascia le copie conformi all'originale degli atti giudiziari e quando necessario vi appone la formula esecutiva. Le sue attestazioni fanno piena prova sino a querela di falso, in quanto atti di pubblico ufficiale. Assiste il Magistrato nel compimento degli atti più importanti, documentandone l'attività mediante la redazione di un atto chiamato verbale; mette in esecuzione i provvedimenti emessi dal Magistrato stesso.
Casellario giudiziale	È lo schedario istituito presso la Procura della Repubblica di ogni Tribunale che raccoglie e conserva gli estratti dei provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria o Amministrativa per consentire la conoscenza dei precedenti di ciascun soggetto. Presso il Ministero della Giustizia esiste il casellario centrale che è il terminale di tutti i casellari locali. L'ufficio del casellario giudiziale rilascia i certificati penali su richiesta delle Autorità Giudiziarie e Amministrative, o dei singoli privati che possono richiedere solo il proprio certificato.
Certificato	È un atto attraverso il quale la Pubblica Amministrazione documenta fatti o attesta diritti. Nei casi previsti dalla legge, è rilasciato anche da privati investiti di pubbliche funzioni (notai, Avvocati, medici, etc.). Il certificato fa piena prova di quanto in esso affermato, salvo querela di falso.
Circoscrizione Giudiziaria	Indica l'ambito territoriale in cui ciascun Organo Giudiziario esercita il potere giurisdizionale. La ripartizione delle circoscrizioni è fissata dalla legge: la circoscrizione giudiziaria del Tribunale è definita circondario, la circoscrizione giudiziaria della Corte d'Appello è il distretto, mentre la Corte di Cassazione è competente per tutto il territorio nazionale.
Commissione Tributaria	È un Organo della giurisdizione tributaria che ha la funzione di risolvere le controversie venutesi a creare tra i contribuenti e il Fisco. La Commissione Tributaria Provinciale è competente nel giudizio di primo grado, la Commissione Tributaria Regionale in quello di secondo grado.
Consiglio Stato	di È un Organo che ha funzioni consultive e funzioni giurisdizionali in ambito amministrativo. In qualità di Organo consultivo (tre Sezioni) il Consiglio si esprime in merito a tutte le materie riguardanti la Pubblica Amministrazione e si esprime attraverso il pronunciamento di "pareri" che possono essere "facoltativi" o "obbligatori". In qualità di Organo Giurisdizionale (tre Sezioni) è competente a decidere nel giudizio di secondo grado in merito ai provvedimenti emessi dai Tribunali Amministrativi Regionali.
Consiglio Superiore della Magistratura (CSM)	È l'Organo previsto dalla Costituzione (art. 104) per l'autogoverno della Magistratura. Adotta i provvedimenti riguardanti assunzioni, assegnazioni, trasferimenti e promozioni dei Magistrati, nonché i provvedimenti disciplinari. È composto dal Presidente della Repubblica (che lo presiede), dal primo Presidente della Corte di Cassazione e dal Procuratore Generale presso di essa (che ne sono membri di diritto) e da ventiquattro membri elettivi che durano in carica quattro anni: due terzi sono Magistrati Ordinari (eletti dalla Magistratura), un terzo sono professori ordinari di università in materie giuridiche e Avvocati con quindici anni di esercizio (cosiddetti "membri laici" eletti dal Parlamento in seduta comune).



Corte Costituzionale	È un Organo previsto dalla nostra Costituzione per: - giudicare sulla costituzionalità delle leggi, cioè per verificare se queste sono conformi a quanto stabilito dalla stessa Costituzione - giudicare sui conflitti di competenza tra i poteri dello Stato (legislativo, amministrativo, giurisdizionale), su quelli tra Stato e Regioni o tra le Regioni - giudicare sull'ammissibilità dei referendum abrogativi - giudicare penalmente, nei casi previsti dalla legge, il Presidente della Repubblica. È formata da 15 Giudici che restano in carica 9 anni: 5 sono nominati dal Presidente della Repubblica, 5 dal Parlamento in seduta comune, 5 dai Magistrati Ordinari e amministrativi di grado più elevato. Ogni tre anni i Giudici della Corte Costituzionale eleggono tra loro un Presidente. Per giudicare penalmente il Presidente della Repubblica (cosa mai avvenuta sinora) ai 15 Giudici se ne aggiungono altri 16 che vengono estratti a sorte da una lista di cittadini (eleggibili al Senato) compilata dal Parlamento ogni 9 anni.
Corte d'Appello	È un organo della giurisdizione ordinaria, civile e penale composto da tre Giudici. È competente a giudicare in secondo grado di giudizio, detto appunto grado di appello, sulle sentenze pronunciate in primo grado dal Tribunale. Ha giurisdizione all'interno della propria circoscrizione territoriale, circoscrizione che prende il nome di Distretto e che generalmente corrisponde al territorio di una Regione e ha sede nel suo capoluogo.
Corte dei Conti	È un Organo previsto dalla Costituzione (art. 100 e 103) che svolge funzioni di controllo di legittimità sugli atti del Governo e della Pubblica Amministrazione; sulla gestione del bilancio dello Stato, delle amministrazioni pubbliche e degli enti sovvenzionati dallo Stato. Svolge anche funzioni giurisdizionali in materia di contabilità pubblica e di pensioni dei funzionari dello Stato. Si articola in Sezioni "di controllo" e sezioni "giurisdizionali, per le questioni di maggior rilievo opera a sezioni unite. La Corte dei Conti ha anche funzioni consultive (attraverso la predisposizione di pareri) e referenti (in quanto è chiamata a riferire direttamente alle Camere sul risultato delle verifiche).
Corte di Assise	È un Organo della giurisdizione ordinaria penale competente a giudicare in primo grado solo per alcuni gravi reati. È composta da un Presidente (Magistrato di Corte d'Appello), da un "Giudice a latere" (Magistrato di Tribunale) e da sei Giudici popolari. Nello svolgimento della loro funzione i Giudici Popolari sono equiparati ai Magistrati di Tribunale e partecipano alla formazione della sentenza con parità di voto.
Corte di Assise d'Appello	È competente a giudicare in secondo grado di giudizio (appello) sulle sentenze pronunciate in primo grado dalla Corte di Assise.
Corte di Cassazione	È l'Organo supremo della giurisdizione e ha il compito di assicurare l'esatta osservanza e l'uniforme interpretazione della legge. Inoltre regola i conflitti di competenza, di giurisdizione e attribuzione all'interno della Magistratura. In materia civile e penale, è competente a riesaminare le sentenze o i provvedimenti pronunciati nei precedenti gradi di giudizio solo per motivi di diritto (giudizio di legittimità) cioè per verificare se il Giudice di merito, nel pronunciarsi, abbia correttamente interpretato e applicato la legge. È un organo collegiale della giurisdizione ordinaria. È suddivisa in sezioni cosiddette "semplici" (sei penali, tre civili, una per le controversie di lavoro) e nei casi di particolare rilievo giudica a sezioni unite. Ha sede a Roma, e ha giurisdizione su tutto il territorio della Repubblica.



<p><b>Custodia cautelare</b></p>	<p>La custodia cautelare in carcere o in un luogo di cura è una limitazione della libertà personale dell'imputato che si applica prima della sentenza irrevocabile di condanna per esigenze cautelari processuali (e cioè quando esistono specifiche e inderogabili esigenze di indagine in relazione a situazione di concreto e attuale pericolo per l'acquisizione della prova, ovvero quando esiste pericolo che l'imputato si dia alla fuga, ovvero quando, in relazione alle modalità e circostanze del fatto e alla personalità dell'indagato, sussiste concreto pericolo che commetta altri gravi delitti anche della stessa specie di quello per cui si procede) o se vi sono esigenze di tutela della collettività (ossia se vi è il pericolo di nuovi reati) nell'ipotesi in cui si procede per reati gravi e sussistono gravi indizi di colpevolezza nei confronti dell'indagato o dell'imputato. Col D.lgs. 92/2014, sono state apportate significative modifiche in tema di custodia cautelare in carcere o arresti domiciliari nel senso che il Giudice non può applicare la misura della custodia cautelare in carcere o gli arresti domiciliari se ritiene di poter concedere con la sentenza la sospensione condizionale della pena. Non può inoltre applicarsi la custodia cautelare in carcere se il Giudice ritiene che all'esito del giudizio la pena detentiva da eseguire non sarà superiore ai due anni. Per quanto riguarda gli indagati minorenni, il regime di applicazione delle misure cautelari è regolamentato in maniera più restrittiva, dal D.P.R. 22/9/1988 n. 448, art. 19, che, tra l'altro, prevede che il Giudice Minorile tenga conto nella graduazione delle misure, dell'esigenza di non interrompere i processi educativi in atto nei confronti del minore.</p>
<p><b>Decreto ingiuntivo</b></p>	<p>È un provvedimento di condanna con il quale il Giudice civile ordina al debitore il pagamento di una somma o la consegna di una cosa a favore del creditore che offre una determinata prova scritta del suo diritto. Tale decreto viene emesso dal Giudice senza aver sentito il debitore, il quale può proporre opposizione.</p>
<p><b>Decreto legislativo</b></p>	<p>È una legge fatta dal Governo, su delega del Parlamento, il quale ne indica i contenuti, i limiti e i tempi di emanazione in una apposita legge (così detta Legge Delega). Si tratta di manifestazione del potere legislativo, di norma appartenente al Parlamento, che è consentito espressamente dall'art. 76 della Costituzione ed il cui esercizio può essere sottoposto al controllo della Corte Costituzionale per verificare se il Governo abbia eventualmente ecceduto dalla delega.</p>
<p><b>Depenalizzazione</b></p>	<p>Provvedimento legislativo a seguito del quale determinati fatti illeciti, costituenti reato, cessano di essere tali per diventare illeciti amministrativi e soggetti ad una sanzione pecuniaria.</p>
<p><b>Difesa d'ufficio</b></p>	<p>È la difesa garantita a ciascun imputato che non abbia provveduto a nominare un proprio Difensore di fiducia o ne sia rimasto privo. È prevista dalla legge al fine di garantire il diritto di difesa in ogni processo, diritto inviolabile dell'uomo riconosciuto dalla Costituzione all'art. 24 secondo comma. Il Difensore d'ufficio è nominato dal Giudice o dal Pubblico Ministero sulla base di un elenco di difensori predisposto dal Consiglio dell'Ordine forense, d'intesa con il Presidente del Tribunale. Il Difensore d'ufficio ha l'obbligo di prestare il suo patrocinio e può essere sostituito solo per giustificato motivo. Le spese della difesa di ufficio sono a carico dell'imputato ma, se questi ha diritto al gratuito patrocinio, sono a carico dello Stato.</p>



<p><b>Direzione Nazionale Antimafia (D.N.A)</b></p>	<p>La Direzione Nazionale Antimafia è istituita con legge 20 gennaio 1992 n.8, nell'ambito della Procura Generale presso la Corte di Cassazione con il compito di coordinare, in ambito nazionale, le indagini relative alla criminalità organizzata.</p> <p>Alla Direzione è preposto il Procuratore Nazionale Antimafia nominato direttamente dal Consiglio Superiore della Magistratura e sono addetti, quali sostituti, Magistrati esperti nella trattazione di procedimenti relativi alla criminalità organizzata.</p> <p>Il Procuratore, si avvale per le indagini delle strutture della Direzione Investigativa Antimafia (D.I.A.). La D.I.A. è organismo istituito nell'ambito del Dipartimento di Pubblica sicurezza del Ministero dell'Interno con il compito di assicurare lo svolgimento coordinato delle attività di investigazione sulla criminalità organizzata, ed in particolare sui delitti di associazione di tipo mafioso.</p> <p>Il Procuratore collabora con i Magistrati addetti alle indagini antimafia; risolve eventuali conflitti riguardanti lo svolgimento delle indagini; assume le indagini preliminari svolte dai procuratori distrettuali, se non sono state osservate le direttive impartite o non si è efficacemente realizzato il coordinamento.</p> <p>Il Procuratore Nazionale Antimafia è sottoposto alla vigilanza del Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione che riferisce al Consiglio Superiore della Magistratura, circa l'attività svolta e i risultati conseguiti dalla Direzione Nazionale Antimafia e dalle Direzioni distrettuali antimafia istituite presso la Procura della Repubblica del Tribunale dei 26 capoluoghi di distretto di Corte d'Appello.</p>
<p><b>Diritto alla privacy</b></p>	<p>Si tratta del diritto che ogni cittadino ha di escludere dall'altri conoscenza tutto quanto riguarda la propria vita privata. È anche conosciuto come diritto alla riservatezza. Ha trovato nel Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 denominato "Codice in materia di protezione dei dati personali", una nuova misura.</p>
<p><b>Esecuzione penale</b></p>	<p>Fase conclusiva del procedimento penale in cui, il provvedimento di condanna, divenuto irrevocabile, trova attuazione con l'emissione, da parte del P.M., dell'ordine di esecuzione.</p>
<p><b>Flagranza</b></p>	<p>È lo stato in cui si trova chi viene colto sul fatto mentre commette un reato o immediatamente dopo (quasi flagranza).</p>
<p><b>Fondo Sociale Europeo (FSE)</b></p>	<p>Il Fondo Sociale Europeo rientra tra i fondi cosiddetti strutturali costituiti sin dagli anni '60 per promuovere nell'insieme dei paesi aderenti alla Comunità Europea uno sviluppo equilibrato e una crescita sostenibile. Oggi il Fondo Sociale Europeo è lo strumento attraverso il quale l'Unione Europea promuove al suo interno: possibilità di occupazione, mobilità professionale e territoriale dei lavoratori, adeguamento alle trasformazioni industriali e al cambiamento dei sistemi produttivi. Per raggiungere tali finalità l'FSE sostiene in particolare le attività di formazione professionale e di riconversione professionale nel quadro dei seguenti specifici obiettivi: la promozione dello sviluppo di Regioni in ritardo rispetto ad altre più progredite, la riconversione in zone di declino industriale, lo sviluppo dell'occupazione nelle zone ad alto tasso di disoccupazione, l'inserimento professionale di giovani con meno di 25 anni, il sostegno allo sviluppo di zone rurali.</p> <p>Il Fondo opera secondo specifici programmi, attraverso l'approvazione e il cofinanziamento di progetti che rispondano alle finalità ed agli obiettivi fissati e che fruiscono per la loro realizzazione del concorso finanziario dello Stato o delle Regioni interessate.</p>



<p>Funzione giudicante/ Funzione requirente</p>	<p>La funzione giudicante è la funzione svolta dagli Organi Giudiziari (i Giudici) a cui è attribuito il compito di decidere le controversie o di pronunciarsi sugli affari di loro competenza. La funzione requirente è invece esercitata dai Magistrati che svolgono attività di "Pubblico Ministero" e hanno il compito di esprimere richieste o pareri in vista delle decisioni degli Organi Giudicanti.</p>
<p>Giudice di Pace</p>	<p>A partire dal 1° maggio 1995 il Giudice di Pace inizia la sua attività in sostituzione del Giudice Conciliatore il cui ufficio è abolito. Rispetto al Giudice Conciliatore ha una competenza in materia civile molto più ampia oltre ad una competenza in materia penale per fatti lievi e che non richiedono accertamenti complessi. Il Giudice di Pace ha iniziato a svolgere le funzioni di Giudice penale a partire dal 1° gennaio 2002.</p> <p>Il Giudice di Pace è un Magistrato Onorario al quale temporaneamente sono assegnate funzioni giurisdizionali. Dura in carica quattro anni e alla scadenza può essere confermato una sola volta.</p> <p>Al compimento del 75° anno d'età cessa dalle Funzioni Locali. Egli è tenuto ad osservare i doveri previsti per i Magistrati ed è soggetto a responsabilità disciplinare.</p> <p>Il Giudice di Pace è un Magistrato Onorario e non di carriera e non ha un rapporto di impiego con lo Stato. Egli percepisce una indennità cumulabile con i trattamenti pensionistici e di quiescenza.</p>
<p>Giudice Unico</p>	<p>Il 2 giugno 1999 è divenuto efficace il Decreto legislativo 19 febbraio 1998, n. 51 che ha riformato l'organizzazione dell'Ordinamento Giudiziario istituendo la nuova figura del Giudice Unico di primo grado. Il decreto ha abolito l'ufficio del Pretore trasferendo le sue competenze al Tribunale Ordinario in materia sia civile che penale, escluso quanto attribuito al Giudice di Pace. Il Tribunale Ordinario decide, sia in materia civile che penale, prevalentemente in composizione monocratica (Giudice singolo) e per specifiche ipotesi in composizione collegiale (collegio di tre Giudici).</p> <p><u>Riferimenti normativi:</u> Decreto legislativo 19 febbraio 1998, n. 51</p>
<p>Giudici Popolari</p>	<p>I Giudici Popolari sono cittadini chiamati a comporre la Corte di Assise o la Corte di Assise di Appello insieme ai Giudici Togati. I loro nominativi sono estratti a sorte da apposite liste comunali. La nomina a Giudice Popolare è subordinata ad alcuni requisiti necessari: la cittadinanza italiana, l'età compresa tra i 30 e i 65 anni, il godimento dei diritti civili e politici, la buona condotta morale, la licenza di Scuola Media Inferiore (per la Corte di Assise), licenza di Scuola Media Superiore (per la Corte di Assise di Appello). Sono esclusi Magistrati e Funzionari in servizio all'Ordine Giudiziario, gli appartenenti alle Forze Armate e alla Polizia, membri di culto e religiosi di ogni ordine e congregazione.</p>
<p>Giudice delle Indagini Preliminari (G.I.P.)</p>	<p>Organo preposto nella fase delle indagini preliminari a garantire l'attività e la legittimità degli atti compiuti dal P.M. Decide sulle misure cautelari, convalida l'arresto e autorizza le intercettazioni.</p>
<p>Giudizio abbreviato</p>	<p>Il giudizio abbreviato è uno dei riti alternativi introdotti dal nuovo codice di procedura penale. È caratterizzato dal fatto che con esso si evita il dibattimento e la decisione viene presa dal Giudice allo stato degli atti delle indagini preliminari svolte dal Pubblico Ministero, che assumono valore di prova. Con esso l'imputato rinuncia al dibattimento e alle sue garanzie, accettando di essere giudicato in base agli atti raccolti nelle indagini preliminari e contenuti nel fascicolo del Pubblico Ministero.</p>



<p><b>Giurisdizione</b></p>	<p>È una delle funzioni fondamentali dello Stato, esercitata dai Magistrati che costituiscono l'Ordine Giudiziario. È diretta all'applicazione delle norme giuridiche ai singoli casi concreti. La giurisdizione si distingue in ordinaria e speciale. La giurisdizione ordinaria è esercitata da Magistrati Ordinari e riguarda le materie che la legge non riserva ai Giudici speciali. Sono Organi della giurisdizione ordinaria, ad esempio, il Tribunale e la Corte di Cassazione. La giurisdizione speciale, invece, riguarda materie che la legge riserva a una Magistratura speciale. Sono Organi della giurisdizione speciale, ad esempio, i Tribunali Amministrativi Regionali e il Consiglio di Stato. A seconda degli ambiti e delle competenze la giurisdizione si differenzia in costituzionale, civile, penale, amministrativa, contabile, tributaria e militare. Lo strumento principale dell'attività giurisdizionale è il processo, che attraverso il contraddittorio delle parti mira alla pronuncia di un provvedimento, ad esempio una sentenza, con cui la legge viene interpretata e applicata al caso concreto.</p>
<p><b>Grado di giudizio</b></p>	<p>Indica la fase in cui si trova un giudizio: l'ordinamento italiano accoglie il principio del "doppio grado di giudizio" secondo il quale è ammesso un riesame della decisione emessa in primo grado. Il giudizio di primo grado è quello in cui il Giudice esamina e giudica una causa nel merito per la prima volta, mentre il secondo grado (o in grado d'appello) quello in cui il Giudice riesamina e si pronuncia sulla stessa causa per la seconda volta. È inoltre ammesso un giudizio di legittimità, ossia di controllo sulla legalità dei precedenti gradi di giudizio, che si svolge avanti alla Corte di Cassazione.</p>
<p><b>Gratuito Patrocinio</b></p>	<p>Si tratta di un beneficio previsto dalla Costituzione (art. 24) che consiste nel riconoscimento dell'assistenza legale gratuita, per promuovere un giudizio o per difendersi davanti al Giudice, alle persone che non sono in grado di sostenerne le spese. Al pagamento delle spese (Avvocati, consulenti ed investigatori autorizzati) si provvede mediante il patrocinio a spese dello Stato.</p>
<p><b>Guardasigilli</b></p>	<p>Con questo termine si designa il Ministro della Giustizia, il quale, per tradizione, è il custode del sigillo dello Stato e in questa veste controfirma le leggi e i decreti al fine di provvedere alla loro pubblicazione.</p>
<p><b>Impugnazione</b></p>	<p>È un rimedio giuridico creato per rimuovere uno svantaggio derivante da un provvedimento del Giudice che si ritiene, in tutto o in parte, viziato. Attraverso l'impugnazione è possibile chiedere un controllo del provvedimento impugnato da parte di un Giudice diverso da quello che lo ha emesso e ottenere così una nuova pronuncia.</p>
<p><b>Imputato</b></p>	<p>Una persona indagata acquista la qualità di imputato quando viene fatta nei suoi confronti la richiesta di rinvio a giudizio, di giudizio immediato, di decreto penale di condanna, di applicazione della pena, ovvero di decreto di citazione diretta a giudizio o di giudizio direttissimo. L'attribuzione di un reato (imputazione) avviene da parte del Pubblico Ministero a conclusione delle indagini preliminari; fino a quel momento il soggetto, potenziale autore dell'illecito, non può esser considerato imputato, ma persona sottoposta alle indagini (indagato).</p>
<p><b>Imputazione</b></p>	<p>In materia penale è la formulazione da parte del P.M. di un fatto reato attribuito ad una persona, nell'ambito dell'esercizio dell'azione penale.</p>
<p><b>Indagato</b></p>	<p>Si acquista il termine di indagato quando il Pubblico Ministero indaga su una persona e la iscrive nel registro delle notizie di reato: da quel momento la persona è formalmente indagata. Pertanto, l'indagato è solo una persona sottoposta ad indagini preliminari.</p>



<b>Indagine preliminare</b>	Procedimento nell'ambito del quale si sviluppano le attività investigative della Polizia Giudiziaria su impulso del P.M. per acquisire elementi di prova, identificare gli autori dei reati e promuovere l'azione penale.
<b>Interdizione</b>	In materia civile indica a situazione di una persona dichiarata incapace ad agire per effetto di malattia mentale. In materia penale: indica una pena accessoria che produce la perdita della capacità di agire (interdizione legale) o di una serie di diritti o della capacità ad esercitare una professione, un'arte, un mestiere o incarico da uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese.
<b>Istituto Penitenziario (Carcere)</b>	Luogo chiuso e isolato dalla società, destinato ad accogliere coloro che sono in attesa di giudizio o già definitivamente condannati, comunemente definito carcere. Gli istituti penitenziari fanno capo al Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, istituita presso il Ministero della Giustizia.
<b>Magistrato</b>	È un Funzionario Pubblico, assunto per concorso, incaricato dell'Amministrazione della Giustizia e dell'applicazione della legge. Secondo le funzioni si distinguono Magistrati Giudicanti (Giudici di Tribunale, Consiglieri delle Corti d'Appello e della Corte di Cassazione) che decidono le controversie e si pronunciano sull'esistenza dei reati, e Magistrati Requirenti (Pubblici Ministeri), che svolgono le indagini e perseguono i reati esercitando l'azione penale davanti ai Giudici. I Magistrati Requirenti appartengono alle Procure della Repubblica presso i Tribunali o alle Procure Generali della Repubblica presso le Corti d'Appello o la Corte di Cassazione.
<b>Magistrato Togato e Onorario</b>	Nell'ambito della giurisdizione ordinaria, con il termine Magistrato "Togato" si indica il Magistrato di carriera che esercita la funzione giurisdizionale (di Giudice o di Pubblico Ministero) a tempo indeterminato, nominato mediante pubblico concorso e regolato dalle norme sull'Ordinamento Giudiziario, con remunerazione continuata. Il Magistrato Onorario, invece, è il Magistrato nominato con particolari procedure e non legato allo Stato da un rapporto di pubblico impiego ma di servizio onorario; le funzioni del Giudice Onorario sono temporanee e l'incarico è remunerato in maniera diversa secondo le funzioni esercitate (Giudice di Pace, Giudice Aggregato, Giudice Onorario di Tribunale, Vice Procuratore Onorario, Esperto presso il Tribunale per i minorenni).
<b>Magistratura</b>	Complesso di Giudici e Pubblici Ministeri titolari dell'Amministrazione della Giustizia e dell'applicazione della legge.
<b>Misure alternative alla detenzione</b>	Sono misure introdotte con la legge di riforma penitenziaria del 26 luglio 1975 n. 354, che consentono al soggetto che ha subito una condanna di scontare, in tutto o in parte, a pena detentiva fuori dal carcere. In questo modo si cerca di facilitare il reinserimento del condannato nella società civile sottraendolo all'ambiente carcerario. Le misure alternative alla detenzione sono: l'affidamento in prova al servizio sociale, la semilibertà, la detenzione domiciliare, la libertà anticipata. Queste sono disposte dal Tribunale della Sorveglianza.
<b>Notificazione</b>	È l'attività con la quale l'Ufficiale Giudiziario o altra persona specificamente indicata dalla legge (messo comunale, Polizia Giudiziaria, avvocato) porta formalmente un atto a conoscenza del destinatario, attraverso la consegna di una copia conforme all'originale dell'atto.
<b>Notizia di reato</b>	Con tale espressione si intende l'informazione che il Pubblico Ministero ha dei fatti suscettibili di determinazione ai fini dell'eventuale esercizio della azione penale. Essa si realizza mediante l'informativa della Polizia Giudiziaria, la denuncia, il referto, nonché gli altri atti idonei (ad esempio gli scritti anonimi e delazioni confidenziali).



<b>Pari opportunità tra uomo e donna</b>	<p>Principio che, accanto a quello di parità di trattamento, è finalizzato all'uguaglianza sostanziale tra uomo e donna, in piena attuazione dell'art. 3 della Costituzione. In questo senso è andata la L. n. 125/91 che si è proposta di favorire l'inserimento e la carriera delle donne nel lavoro attraverso misure che tolgano gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione delle pari opportunità.</p>
<b>Parte offesa</b>	<p>Persona vittima di un reato o comunque danneggiata.</p>
<b>Patrocinio a spese dello Stato</b>	<p>È l'intervento dello Stato in favore di chi ha diritto al gratuito patrocinio per il pagamento delle spese legali (Avvocati, consulenti, investigatori autorizzati). Il patrocinio a spese dello Stato, già previsto per il processo penale e del lavoro nonché per il processo di impugnazione del decreto di espulsione di stranieri e per i ricorsi al Garante per la protezione dei dati personali, è stato recentemente esteso ai giudizi civili ed amministrativi nonché alle procedure di volontaria giurisdizione (L. n.134/2001).</p>
<b>Patteggiamento</b>	<p>Si tratta di un procedimento penale speciale, previsto solo per gli imputati maggiorenni, nel quale l'imputato e il Pubblico Ministero chiedono al Giudice l'applicazione di una pena ridotta fino a un terzo rispetto a quella prevista per il reato commesso. Il patteggiamento è ammesso solo per i reati minori. Presupposto del patteggiamento è l'implicita ammissione di colpevolezza da parte dell'imputato e l'accordo tra imputato e Pubblico Ministero sulla scelta di questo rito speciale. Il Giudice può accogliere la richiesta dell'imputato in ordine alla pena anche quando il Pubblico Ministero non è d'accordo. Se la sentenza è pronunciata sull'accordo tra imputato e Pubblico Ministero, l'appello non è ammesso.</p>
<b>Persona fisica</b>	<p>La persona fisica per l'Ordinamento Giuridico è qualsiasi essere umano. La persona fisica è un soggetto di diritto: è dotato di capacità giuridica, è titolare di diritti e doveri.</p>
<b>Persona giuridica</b>	<p>Le persone giuridiche sono organizzazioni collettive, considerate come soggetti distinti dalle persone fisiche che le compongono ed esse stesse soggetti di diritto, dotate di capacità giuridica e titolari di diritti e doveri. Sono persone giuridiche le associazioni riconosciute, le fondazioni, i comitati riconosciuti, le società di capitali e gli Enti pubblici.</p>
<b>Pretore</b>	<p>Il Pretore, tradizionale figura di Giudice la cui denominazione risale al diritto romano, è stato abolito con il Decreto legislativo n. 51 del 19 febbraio 1998, a seguito di una rilevante riforma del sistema giudiziario italiano (detta del "Giudice unico").</p> <p>Le principali funzioni giudiziarie del Pretore, infatti, sono state unificate in quelle del Tribunale Ordinario che è diventato il principale Giudice di primo grado (mentre un ruolo di competenze minori di primo grado rimane assegnato al Giudice di Pace).</p> <p>Quanto agli Uffici, le ex Preture sono state quasi tutte abolite tranne alcune, dislocate in uno o più comuni principali del circondario del Tribunale di appartenenza, ciascuna di esse diventata Sezione distaccata del Tribunale con competenza territoriale e funzionale ridotta.</p> <p>Riferimenti normativi: Decreto legislativo 19 febbraio 1998, n. 51</p>

<b>Procedimento penale</b>	Complesso di atti di un procedimento giudiziario che si sviluppa in varie fasi, dall'indagine preliminare al giudizio all'esecuzione della stessa.
<b>Processo</b>	È l'insieme delle attività previste e disciplinate da norme giuridiche (così dette "norme processuali") attraverso le quali viene esercitata la giurisdizione: si svolge davanti ad un Giudice, con la partecipazione dei soggetti interessati (le parti del giudizio) e mira a una pronuncia finale (il provvedimento giurisdizionale, ad esempio una sentenza) che impone l'applicazione della legge al caso concreto.
<b>Processo per direttissima (giudizio direttissimo)</b>	È un procedimento penale speciale caratterizzato da un iter molto veloce, a cui si può ricorrere in caso di arresto in flagranza di reato, o di confessione dell'imputato. Sono ipotesi in cui, data l'evidenza delle prove, viene meno la necessità di procedere a particolari indagini, per cui il processo si svolge direttamente saltando le fasi dell'udienza preliminare e, nella maggior parte dei casi, delle indagini preliminari.
<b>Procura della Repubblica</b>	<p>È l'ufficio dell'Ordinamento Giudiziario cui sono addetti i Magistrati che svolgono le funzioni di Pubblico ministero (P.M.). L'ufficio del P.M. è istituito presso la Corte di Cassazione, le Corti di Appello, i Tribunali Ordinari e i Tribunali per i minorenni.</p> <p>Agli uffici del P.M., che sono distinti ed autonomi dall'Organo giurisdizionale presso il quale svolgono le loro funzioni, appartengono Magistrati che esercitano le funzioni sotto la vigilanza del Ministro della giustizia (art. 69 Ordinamento Giudiziario).</p> <p>I Magistrati addetti agli uffici del P.M. - Sostituti Procuratori - esercitano le loro funzioni a seguito di designazione dei capi dell'ufficio (art. 70 Ordinamento Giudiziario). Essi formano, nel loro complesso, la Magistratura cd. requirente.</p> <p>Il P.M. vigila sull'osservanza delle leggi, sulla tutela dei diritti dello Stato, delle persone giuridiche e degli incapaci, richiedendo nei casi d'urgenza i provvedimenti che ritiene necessari; promuove la repressione dei reati e l'applicazione delle misure di sicurezza, fa eseguire i giudicati ed ogni altro provvedimento del Giudice, nei casi stabiliti dalla legge.</p> <p>Anche innanzi al Giudice di Pace in sede penale è prevista la figura del P.M., perché presso di esso non esiste alcun autonomo ufficio di Procura.</p>
<b>Procura Generale della Repubblica presso la Corte Suprema di Cassazione</b>	La Procura Generale presso la Corte di Cassazione svolge le funzioni del Pubblico Ministero presso l'Organo Supremo della giustizia; in base alla legge sull'Ordinamento Giudiziario interviene e conclude in tutte le udienze civili e penali della Corte di Cassazione e redige requisitorie scritte nei casi previsti da specifiche norme. Con tale attività contribuisce, nell'interesse pubblico, ad assicurare l'uniforme interpretazione della legge.
<b>Pubblico Ministero (P.M.)</b>	Organo dello Stato distinto ed autonomo istituito presso i Tribunali, le Corti di Appello e la Corte di Cassazione, dove rappresenta la pubblica accusa.
<b>Reato</b>	Comportamento manifestato con azioni od omissioni vietate dalla legge penale e sanzionate con una pena inflitta dall'Autorità Giudiziaria.

Referendum	<p>È una consultazione popolare, cioè una votazione alla quale è chiamato il corpo elettorale, che ha come oggetto un testo normativo o una questione politica. È il più importante istituto di democrazia diretta, uno strumento attraverso il quale il popolo esercita direttamente la sovranità di cui è titolare, senza il tramite dei suoi rappresentanti. Il nostro Ordinamento Giuridico prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il referendum costituzionale, per l'adozione di leggi di revisione costituzionale o di altre leggi costituzionali;</li> <li>- il referendum abrogativo, per l'abrogazione di una norma di legge in vigore;</li> <li>- il referendum territoriale, per la modificazione del territorio di Regioni, Province e Comuni;</li> <li>- il referendum consultivo, senza efficacia giuridicamente vincolante, sulle questioni di particolare rilievo a livello regionale.</li> </ul>
Registro notizie di reato	Registro tenuto presso la segreteria del P.M. in cui viene iscritta ogni notizia di reato ed il nome della persona cui è attribuito.
Rinvio a giudizio	Atto con il quale il P.M., ultimate le indagini preliminari ed acquisite le prove di colpevolezza dell'imputato chiede al G.U.P. di emettere decreto di citazione a giudizio.
Sentenza	È il provvedimento giurisdizionale contenente una decisione, emanato dal Giudice nel processo sia civile che penale. Generalmente è l'atto conclusivo o finale del giudizio. La sua forma è stabilita dalla legge, è pronunciata "in nome del popolo italiano" con l'intestazione "Repubblica italiana". Contiene il dispositivo (l'enunciazione della decisione del Giudice in forma sintetica) e la motivazione (l'insieme delle ragioni che giustificano la decisione del Giudice).
Sospensione condizionale della pena	È un beneficio con il quale il Giudice nel pronunciare una condanna non superiore ai due anni di arresto o di reclusione (o a una pena pecuniaria, che comparata alla pena detentiva, sia corrispondente), sospende l'esecuzione della pena principale per un determinato periodo, a condizione che il condannato, nel corso di detto periodo, non commetta reati dello stesso tipo. In questo caso, il reato si estingue e cessa l'esecuzione delle pene accessorie. Se invece il condannato commette un reato, dovrà scontare l'intera pena sospesa.
Tribunale Amministrativo Regionale	<p>È un Organo della giurisdizione amministrativa, competente a giudicare in primo grado sui provvedimenti amministrativi impugnati per motivi di legittimità (cioè di conformità alla legge) e lesivi di un interesse legittimo (cioè di un interesse del singolo corrispondente ad un interesse pubblico generale); in alcuni ambiti ha giurisdizione di merito o esclusiva.</p> <p>Il TAR ha giurisdizione all'interno della propria circoscrizione, che coincide con il territorio della Regione, e ha sede nel suo capoluogo. È suddiviso in sezioni e le sue decisioni sono assunte da un collegio di tre Giudici. Contro le decisioni del TAR è ammesso ricorso, in secondo grado, davanti al Consiglio di Stato.</p>





<p>Tribunale di Sorveglianza</p>	<p>È uno dei due Organi in cui si articola la Magistratura di Sorveglianza.</p> <p>La Magistratura di Sorveglianza è un Organo giurisdizionale che ha il compito di vigilare sull'esecuzione della pena, interviene in materia di applicazione di misure alternative alla detenzione, di esecuzione di sanzioni sostitutive, di applicazione ed esecuzione di misure di sicurezza.</p> <p>Si compone di due Organi giurisdizionali: il Magistrato di Sorveglianza, Organo monocratico e il Tribunale di Sorveglianza, Organo collegiale.</p> <p>Il Tribunale di sorveglianza opera sia come Giudice di primo grado che come Giudice di secondo grado rispetto al Magistrato di Sorveglianza.</p> <p>La competenza territoriale è estesa all'intero distretto di Corte d'Appello. È composto di Magistrati di Sorveglianza in servizio nel distretto o nella circoscrizione territoriale della sezione distaccata di Corte d'Appello e da professionisti esperti in psicologia, servizi sociali, pedagogia, psichiatria e criminologia clinica.</p>
<p>Tribunale Ordinario</p>	<p>È il Giudice con competenza in materia sia civile che penale per un ambito territoriale detto circondario. Con il D.lgs. n. 51/98, che ha abolito il Pretore, il Tribunale Ordinario è rimasto Giudice unico di primo grado, salvo talune competenze minori del Giudice di Pace per le quali è quest'ultimo il Giudice di primo grado. Perciò, il Tribunale Ordinario giudica anche in secondo grado sugli appelli proposti contro le sentenze del Giudice di Pace.</p> <p>Il Tribunale Ordinario giudica in composizione collegiale (tre Giudici) e in composizione monocratica (un Giudice singolo). Le sentenze del Tribunale Ordinario sono impugnabili, mediante l'appello, davanti alla Corte d'Appello per motivi concernenti il fatto che ha dato origine alla causa (motivi di merito) e davanti alla Corte di Cassazione, mediante ricorso per cassazione, per motivi concernenti questioni di puro diritto (motivi di legittimità) o di attribuzione tra le varie giurisdizioni (motivi di giurisdizione). Il Tribunale Ordinario esercita anche le funzioni di Giudice Tutelare, oltre ad altre specifiche funzioni stabilite dalla legge.</p> <p>I Tribunali Ordinari sono 166, due dei quali appositamente istituiti in area di Tribunali metropolitani.</p> <p><u>Riferimenti normativi:</u> Decreto legislativo 19 febbraio 1998, n. 51</p>
<p>Tribunale per i minorenni</p>	<p>Il Tribunale per i minorenni è un Organo giurisdizionale, autonomo e specializzato, con funzioni di Giudice di primo grado per tutti gli affari penali, civili e amministrativi riguardanti i minori degli anni 18. La sua circoscrizione territoriale coincide con quella della Corte d'Appello o della sezione della Corte d'Appello presso la quale il Tribunale stesso è istituito.</p> <p>Il Tribunale per i minorenni è composto da un Magistrato di Corte d'Appello che lo presiede, da un Magistrato di Tribunale e da due componenti esperti non togati.</p> <p>Ha competenza in materia civile, penale e amministrativa per i procedimenti riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- i reati commessi nell'ambito del distretto dai minori degli anni 18;</li><li>- l'applicazione di misure rieducative nei confronti dei minori degli anni 18 residenti nello stesso territorio;</li><li>- l'esercizio della potestà dei genitori, della tutela, l'amministrazione patrimoniale, l'assistenza, l'affiliazione, l'adozione, sempre relativi ai minorenni residenti nel distretto di Corte d'Appello. Il Tribunale per i minorenni deve essere informato di tutti i procedimenti in corso per i delitti di violenza sessuale e corruzione commessi in danno di persone minori d'età.</li></ul>





<p><b>Tribunali metropolitani</b></p>	<p>Col termine Tribunali metropolitani vengono comunemente identificati quei Tribunali che hanno un circondario caratterizzato da un cospicuo numero di Comuni e da un alto tasso di contenzioso.</p> <p>Il termine è stato usato con riferimento ai Tribunali di Torino, Milano, Roma, Napoli e Palermo nella Relazione al Decreto legislativo approvato il 3 dicembre 1999 con il quale il Governo, su delega del Parlamento, ha dato attuazione all'intento di decongestionare il lavoro di questi grossi Tribunali mediante la revisione dei loro circondari e l'istituzione di 2 nuovi Tribunali: Tivoli e Giuliano in Campania (non ancora operativo).</p> <p><u>Riferimenti normativi:</u> Relazione al decreto legislativo di attuazione della legge 5 maggio 1999, n. 155; Legge 5 maggio 1999 n. 155 – Decreto Legislativo 3 dicembre 1999, n. 491.</p>
<p><b>Udienza</b></p>	<p>Ciascuna delle fasi di un procedimento penale, nonché il luogo, aula delle udienze, in cui si svolge l'attività giudiziaria, in contraddittorio tra accusa e difesa, pubblicamente o a porte chiuse in casi particolari.</p>
<p><b>Udienza preliminare</b></p>	<p>Un particolare tipo di udienza è la udienza preliminare.</p> <p>Nel processo civile vi sono generalmente più udienze (non pubbliche) davanti al Giudice istruttore, nelle quali avviene la trattazione e l'istruzione della causa. Le udienze dinanzi al Collegio sono invece di regola pubbliche.</p> <p>Nel processo del lavoro, in cui sono vietate le udienze di mero rinvio (art. 420 C.P.C.), il processo dovrebbe tendenzialmente esaurirsi in una sola udienza, al termine della quale il Giudice pronuncia la sentenza dando lettura del dispositivo. L'iter ordinario del processo penale prevede la celebrazione dell'udienza all'esito della quale il Giudice stabilisce se l'imputato debba essere prosciolto o rinviato a giudizio dibattimentale.</p>
<p><b>Uffici di Sorveglianza</b></p>	<p>La Magistratura di Sorveglianza è un Organo giurisdizionale che ha il compito di vigilare sull'esecuzione della pena, interviene in materia di applicazione di misure alternative alla detenzione, di esecuzione di sanzioni sostitutive, di applicazione ed esecuzione di misure di sicurezza. Si compone di due Organi giurisdizionali: il Magistrato di Sorveglianza, Organo monocratico e il Tribunale di Sorveglianza, Organo collegiale.</p> <p>Le ordinanze conclusive del procedimento sono sempre ricorribili per Cassazione, e per le ordinanze in materia di misure di sicurezza, è previsto anche il riesame nel merito.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La competenza per materia è stabilita dagli artt. 69 e 70 dell'Ordinamento penitenziario.</li> <li>- La competenza per territorio è individuata dall'art. 677 del codice di procedura penale.</li> </ul>
<p><b>Volontaria giurisdizione</b></p>	<p>È l'attività che viene esercitata dal Giudice non per comporre una lite, ma nell'interesse di uno o più soggetti, per il rilascio di autorizzazioni, omologazioni, nomine, revoche, etc. In genere il Giudice adotta questi provvedimenti con decreto emesso in Camera di Consiglio.</p>

## Acronimi

Art.	Articolo
C.C.	Codice Civile
C.D.A.	Corte d'Appello
C.P.C.	Codice di Procedura Civile
C.P.	Codice Penale
C.P.P.	Codice di Procedura Penale
G.I.P.	Giudice delle Indagini Preliminari
G.O.T.	Giudice Onorario di Tribunale
G.U.P.	Giudice dell'Udienza Preliminare
O.G.	Ordinamento Giudiziario
O.P.	Ordinamento Penitenziario
P.M.	Pubblico Ministero
U.e.p.e.	Ufficio esecuzione penale esterna



## Allegati

### TABELLA – COSTI PER DIRITTI DI COPIA E DI CERTIFICAZIONE

D.M. 7/05/2015 pubblicato nella GU n.149 del 30-6-2015 in vigore dal 15 luglio 2015

#### COSTI PER DIRITTI DI CERTIFICAZIONE (art. 1)

Diritto di certificazione	euro 3,84
---------------------------	-----------

#### COSTI PER DIRITTI DI COPIA

(Artt. 266-272 e 285, D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115; e successivi D.M. di aggiornamento dei diritti)

#### Note:

- ✓ Nei processi dinanzi al giudice di pace tutti i diritti di copia sono ridotti alla metà.
- ✓ Il rilascio di copie con urgenza si intende entro due giorni dalla richiesta.
- ✓ Il diritto dovuto per le copie effettuate d'ufficio dell'atto di impugnazione, del ricorso e del controricorso è triplicato

#### Diritti di copia su supporto cartaceo senza certificazione di conformità

Numero di pagine	Diritto di copia forfettizzato	Diritto di copia con urgenza * (rilascio effettuato entro due giorni dalla richiesta)
1 – 4	1,44	4,32
5 – 10	2,88	8,64
11 – 20	5,76	17,28
21 – 50	11,54	34,62
51 – 100	23,07	69,21
Oltre le 100	23,07 + 9,62 ogni ulteriori 100 pagine o frazione di 100	69,21 + 28,86 ogni ulteriori 100 pagine o frazione di 100

\*Urgenza = importo triplicato ai sensi dell' art. 270 T.U. spese di giustizia (D.P.R.115/2002). La nota ministeriale del 27 febbraio 2007 (senza numero) ha previsto che il rilascio di copia ha natura tributaria e la maggiorazione è dovuta ogni qualvolta la copia sia rilasciata nel termine di due giorni anche se non richiesto dalla parte. Si applicano i diritti di copia con urgenza quando la copia è rilasciata entro due giorni dalla richiesta.

Ai sensi della circolare DAG18/03/201.0041309.U anche quando le copie vengano eseguite con l'ausilio di mezzi di fotoriproduzione messi a disposizione, nelle sedi giudiziarie, dal consiglio dell'ordine degli avvocati sono dovuti i diritti nella misura prevista dal D.P.R. 115/2002.



### Diritti di copia autentica su supporto cartaceo

Numero di pagine	Diritto di copia forfettizzato	Diritto di certificazione di conformità	Totale	Totale con urgenza*
1 – 4	1,92	9,62	11,54	34,62
5 – 10	3,86	9,62	13,48	40,44
11 – 20	5,76	9,62	15,38	46,14
21 – 50	9,62	9,62	19,24	57,72
51 – 100	19,23	9,62	28,85	86,55
Oltre le 100	19,23 + 11,54 ogni ulteriori 100 pagine o frazione di 100	9,62	28,85 + 11,54 ogni ulteriori 100 pagine o frazione di 100	86,55 + 34,62 ogni ulteriori 100 pagine o frazione di 100

\*Urgenza = importo triplicato ai sensi dell' art. 270 T.U. spese di giustizia (D.P.R.115/2002). La nota ministeriale del 27 febbraio 2007 (senza numero) ha previsto che il rilascio di copia ha natura tributaria e la maggiorazione è dovuta ogni qualvolta la copia sia rilasciata nel termine di due giorni anche se non richiesto dalla parte. Si applicano i diritti di copia con urgenza quando la copia è rilasciata entro due giorni dalla richiesta.

Ai sensi della circolare DAG18/03/201.0041309.U anche quando le copie vengano eseguite con l'ausilio di mezzi di fotocoproduzione messi a disposizione, nelle sedi giudiziarie, dal consiglio dell'ordine degli avvocati sono dovuti i diritti nella misura prevista dal D.P.R. 115/2002.

### Diritto di copia su supporto diverso da quello cartaceo

Tipo di supporto	Diritto di copia forfettizzato
Per ogni cassetta fonografica di 60 minuti o di durata inferiore	€3,84
Per ogni cassetta fonografica di 90 minuti	€5,76
Per ogni cassetta videofonografica di 120 minuti o di durata inferiore	€6,41
Per ogni cassetta videofonografica di 180 minuti	€7,69
Per ogni cassetta videofonografica di 240 minuti	€9,62
Per ogni dischetto informatico da 1,44 MB	€4,50
per ogni compact disc	€320,48

Ai sensi delle circolari prot. 1/7186/U/44/NV del 4 luglio 2005 e della nota del 24 novembre 2006 a firma del Direttore generale Dipartimento Affari di Giustizia il pagamento della copia in DVD è equiparato all'importo previsto per il rilascio in CD.

Ai sensi della circolare DAG 29/04/2014.0062183.U la maggiorazione per l'urgenza è applicabile solo alle copie urgenti su supporto cartaceo.

